

BILANCIO AL 31.12.2022

ORGANI SOCIALI

PRESIDENTE ASSEMBLEA

Assessore Giuseppe Petetta

AMMINISTRATORE UNICO

Arch. Guido Guerrieri

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Dr. Andrea Buldrini
Componente effettivo Dr. Libero Montesi
Componente effettivo D.ssa Alessandra Baroni

Sindaci supplenti
Dr. Luigi Bettoli
Dott.ssa Daniela Campana

REVISORE LEGALE

Ria Grant Thornton spa

SOMMARIO

Pagina 9

Bilancio formato come da normativa per deposito in C.C.I.A.A. composto da: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa

Pagina 36

Relazione società di revisione RIA GRANT THORNTON

Pagina 39

Relazione del collegio sindacale

Pagina 45

Relazione sull'andamento Societario e sugli scostamenti economici tra Bilancio consuntivo e Bilancio di previsione 2022

Pagina 97

Conto economico 2022 in raffronto con Conto economico di previsione 2022 diviso per Bacini

Pagina 99

Contributi consortili 2022

Pagina 103

Determinazione n. 11 del 31.03.2023 dell'Amministratore Unico di approvazione del Progetto di Bilancio al 31.12.2022

Pagina 105

Relazione sul governo societario ex art. 6, c.4, D.LGS. 175/2016

Pagina 133

Delibera approvazione n. 9 - 10 - 11 assemblea soci del 28.04.2023

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2022

**FORMATO COME DA NORMATIVA
PER DEPOSITO IN C.C.I.A.A.
COMPOSTO DA:
STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
NOTA INTEGRATIVA**

AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA - A.M.R. SRL CONSORTILE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA L. SCIASCIA 111 - 47522 CESENA (FC)
Codice Fiscale	02143780399
Numero Rea	FC 000000401290
P.I.	02143780399
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CONSORTILE
Settore di attività prevalente (ATECO)	522190
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	74.216	74.813
II - Immobilizzazioni materiali	19.752	27.805
Totale immobilizzazioni (B)	93.968	102.618
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.875.086	7.456.403
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.952	12.185
Totale crediti	7.891.038	7.468.588
IV - Disponibilità liquide	9.920.626	8.843.876
Totale attivo circolante (C)	17.811.664	16.312.464
D) Ratei e risconti	9.867	26.314
Totale attivo	17.915.499	16.441.396
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	20.000	20.000
V - Riserve statutarie	34.248	34.248
VI - Altre riserve	3.348.825	3.186.367
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	119.223	162.457
Totale patrimonio netto	3.622.296	3.503.072
B) Fondi per rischi e oneri	316.977	681.935
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	303.788	321.355
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.667.934	11.929.577
Totale debiti	13.667.934	11.929.577
E) Ratei e risconti	4.504	5.457
Totale passivo	17.915.499	16.441.396

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	662.836	579.653
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	65.729.020	67.647.887
altri	3.525.019	2.546.937
Totale altri ricavi e proventi	69.254.039	70.194.824
Totale valore della produzione	69.916.875	70.774.477
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.239	7.748
7) per servizi	64.986.390	66.316.104
8) per godimento di beni di terzi	3.325.671	2.869.668
9) per il personale		
a) salari e stipendi	984.458	907.090
b) oneri sociali	312.295	279.754
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	89.543	71.759
c) trattamento di fine rapporto	89.543	71.759
Totale costi per il personale	1.386.296	1.258.603
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	32.682	29.652
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.417	19.233
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.265	10.419
Totale ammortamenti e svalutazioni	32.682	29.652
14) oneri diversi di gestione	56.490	132.478
Totale costi della produzione	69.799.768	70.614.253
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	117.107	160.224
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	17.123	16.959
Totale proventi diversi dai precedenti	17.123	16.959
Totale altri proventi finanziari	17.123	16.959
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	19	6
Totale interessi e altri oneri finanziari	19	6
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	17.104	16.953
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	134.211	177.177
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	14.988	14.720
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.988	14.720
21) Utile (perdita) dell'esercizio	119.223	162.457

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 119.223.

Attività svolta dalla società

La Società rappresenta l'Agenzia di mobilità del Bacino Romagnolo e si occupa del Governo del Trasporto Pubblico Locale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso del 2022 uno degli eventi più rilevante è sicuramente rappresentato dal perdurare dello stato di emergenza epidemiologica COVID-19 fino al 31.03.2022 che ha avuto ripercussioni che si sono riflesse nel primo e secondo trimestre. Il più rilevante per la società è rappresentato dalla normativa (art. 92 comma 4 bis del DL 18/2020 convertito con L. 24 aprile 2020 n. 27) che ha obbligato a garantire interamente i corrispettivi relativi al servizio programmato anche se non effettuato causate dalle assenze del personale viaggiante, causate dagli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Alla ripresa del regolare servizio si sono invece avute maggiori percorrenze legate ai potenziamenti bis covid per fronteggiare la ridotta capacità dei mezzi.

Come previsto dalla normativa, la società ha stipulato accordi con la totalità dei dipendenti per la prestazione di attività lavorativa in modalità di "lavoro agile" per due giorni alla settimana garantendo comunque una buona organizzazione del lavoro ed andando così a limitare, con indiscussi benefici ambientali e di qualità della vita, il pendolarismo dato che la preponderante parte dei dipendenti dell'azienda non ha domicilio a Cesena.

Altro fatto di rilievo avvenuto nel corso dell'esercizio è l'avvento del conflitto Ucraino-Russo che, a causa delle sanzioni da parte degli stati dell'Unione Europea (tra cui l'Italia) ed altri Stati, sta avendo gravi ripercussioni sull'economia globale ed in particolare sui prezzi relativi all'importazione di risorse energetiche per la maggior parte provenienti dalla Russia, che si sono riflesse sui costi dei principali fattori produttivi.

Questa situazione ha influito pesantemente sui rincari dei prezzi di carburante ed elettricità che già prima del conflitto avevano visto un vertiginoso aumento, fattori produttivi presenti in ogni processo produttivo ed in particolare nel settore di AMR. A seguito di ciò sono pervenute richieste da parte dei gestori di servizio, da ATG, prot. AMR n. 1519/22 e 5276/22, da Mete prot. AMR n. 1414/22 e 5275/22 e da CO.E.R.BUS (socio di Mete e subaffidatario nei contratti affidati ad ATG) prot. AMR n. 1287/22, con le quali veniva comunicata la insostenibilità dell'aumento dei costi che pone le aziende di gestione TPL ad effettuare il servizio in condizioni di perdite economiche significative e la conseguente richiesta di valutare un adeguamento straordinario del corrispettivo chilometrico già a partire dall'anno 2022. AMR a seguito di tali richieste ha avviato un'approfondita disamina con il consulente legale dell'azienda addivenendo alla conclusione, valutando tutti gli aspetti contrattuali come evidenziato nel parere rilasciato, che tali richieste risulterebbero non avere i necessari presupposti idonei a legittimare una maggiore spesa e pertanto è stato definito di non tenere in considerazione tali richieste.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "Altri proventi" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro e ai sensi dell'art. 2427 del C.C. contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli artt. 2423 e segg. del Codice Civile e ai principi contabili nazionali e così come pubblicati dall'OIC; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Criteria di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Trattandosi di bilancio abbreviato, la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato per la valutazione di crediti e debiti.

Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta, laddove esistenti, sono stati iscritti, previa conversione in Euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

In applicazione a quanto disposto dall'art. 2427 6-bis del Codice Civile, nel prosieguo della presente nota integrativa, viene data indicazione di eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n.6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n.3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le spese incrementative e di manutenzione che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, quando sostenute, vengono capitalizzate e portate ad incremento del cespite su cui vengono realizzate ed ammortizzate in relazione alla vita residua.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati direttamente a conto economico.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Diritti di brevetto e utilizzo opere ing.	20%
Concessioni, licenze marchi	20%
Impianti e macchinari	10%
Attr. ind.li e commerciali (inf. Eur 516,47)	100%
Mobili e macc. ord. Ufficio	12%
Automezzi	20%
Altri beni	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Per la rilevazione in bilancio dei crediti iscritti nell'Attivo circolante non si è adottato il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Tenuto conto che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015, la società si avvale della facoltà di non applicare il costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo non previsto per il bilancio in forma ridotta e comunque per tutti i crediti, avendo anche verificato l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione e finanziaria. L'importo dei ratei e dei risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti/servizi sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I contributi in conto esercizio sono rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, che può essere anche successivo all'esercizio al quale essi sono riferiti.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Costi e oneri

I costi e gli oneri sono rilevati per competenza in base al costo di acquisto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	136.485	101.715	238.200
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	61.672	74.073	135.745
Svalutazioni	-	(163)	(163)
Valore di bilancio	74.813	27.805	102.618
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	20.820	3.212	24.032
Ammortamento dell'esercizio	21.417	11.265	32.682
Totale variazioni	(597)	(8.053)	(8.650)
Valore di fine esercizio			
Costo	157.305	104.927	262.232
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	83.089	85.175	168.264
Valore di bilancio	74.216	19.752	93.968

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al /12/2021	31	Variazioni
74.216		74.813	-597

Le licenze software sono ammortizzate in un periodo di 5 anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	32.387	2.420	101.677	136.485
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.001	2.264	29.407	61.672
Valore di bilancio	2.386	156	72.270	74.813
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	20.820	20.820
Ammortamento dell'esercizio	1.488	78	19.850	21.417
Totale variazioni	(1.488)	(78)	970	(597)
Valore di fine esercizio				

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	32.387	2.420	122.498	157.305
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.489	2.342	49.258	83.089
Valore di bilancio	898	78	73.240	74.216

Nell'ambito dei diritti di brevetto sono iscritti i valori delle sole licenze uso software.

L'incremento nelle "Altre Immobilizzazioni immateriali" nel 2022 pari ad euro 20.820 è dovuto a "lavori straordinari su beni di terzi" legati alla manutenzione straordinaria delle pensiline del Bacino di Ravenna di proprietà di Ravenna Holding, e nella disponibilità di AMR in virtù di contratto di locazione.

L'ammortamento di questi oneri è stato, in base ai principi contabili, commisurato al periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, quindi rapportato al periodo residuo del contratto di locazione.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
19.752	27.805	-8.053

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.526	10.416	89.772	101.715
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.297	10.416	62.197	74.073
Svalutazioni	-	-	-	(163)
Valore di bilancio	229	-	27.575	27.805
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	827	2.386	3.212
Ammortamento dell'esercizio	153	827	10.285	11.265
Totale variazioni	(153)	-	(7.899)	(8.053)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.525	11.243	92.159	104.927
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.449	11.243	72.483	85.175
Valore di bilancio	76	-	19.676	19.752

L'incremento di euro 2.386 di "Altre immobilizzazioni materiali" si riferisce ad acquisti di mobili ed attrezzature informatiche e telefoniche.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
7.891.038	7.468.588	422.450

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.804.739	2.398.437	7.203.175	7.203.175	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	564.194	421	564.615	557.758	6.857
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.099.623	(1.976.935)	122.688	113.593	9.095
Acconti a fornitori	32	528	560	560	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.468.588	422.450	7.891.038	7.875.086	15.952

I crediti verso clienti sono costituiti da Crediti da fatturazione per euro 2.544.373 e Crediti per fatture da emettere per euro 4.663.413, al netto delle note di credito da emettere per euro 4.610.

Non si sono operate svalutazione crediti in quanto non sussistono, allo stato attuale, crediti commerciali di dubbia esigibilità per rischio già manifestatosi oppure ritenuto possibile.

I crediti tributari sono rappresentati da: credito per imposta IRAP (per recupero ACE) per euro 10.507, erario c/ritenute subite sugli interessi da c/c per euro 4.452, credito IRES per Euro 534.511 (di cui 529.994 chiesti a rimborso con la presentazione della dichiarazione dei redditi 2019), credito di imposta per beni strumentali per euro 425 e dall'acconto IRAP per 14.720.

I crediti verso altri sono rappresentati da: contributi da ricevere dalla Regione Emilia Romagna per euro 99.337, crediti per cauzioni per euro 9.095 versati quale deposito cauzionale sul contratto di locazione degli uffici di Cesena, crediti verso le banche per interessi da liquidare per euro 12.671, crediti diversi per euro 1.178 e crediti verso INAIL per conguaglio di euro 406.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
9.920.626	8.843.876	1.076.750

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.843.725	1.076.735	9.920.460

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	152	14	166
Totale disponibilità liquide	8.843.876	1.076.749	9.920.626

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
9.867	26.314	-16.447

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	560	560
Risconti attivi	26.314	(17.007)	9.307
Totale ratei e risconti attivi	26.314	(16.447)	9.867

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso del 2022 non vi sono stati costi per interessi e altri oneri finanziari.

Ai fini dell'art. 2427 comma 1 n. 8 Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.622.296	3.503.072	119.223

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	100.000	-	-		100.000
Riserva legale	20.000	-	-		20.000
Riserve statutarie	34.248	-	-		34.248
Altre riserve					
Riserva straordinaria	842.988	162.457	-		1.005.445
Versamenti in conto capitale	2.343.379	-	-		2.343.379
Totale altre riserve	3.186.367	162.457	-		3.348.825
Utile (perdita) dell'esercizio	162.457	-	162.457	119.223	119.223
Totale patrimonio netto	3.503.072	162.457	162.457	119.223	3.622.296

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	100.000	Apporto capitale soci	B
Riserva legale	20.000	Riserva di utili	A, B
Riserve statutarie	34.248	Riserva di utili	A, B, D
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.005.445	Riserva di utili	A, B, D
Versamenti in conto capitale	2.343.379	Apporto capitale soci	A, B, D
Totale altre riserve	3.348.825		
Totale	3.503.072		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Come definito con la delibera n. 10 dell'assemblea dei soci del 20.06.2022 l'utile 2021 di euro 162.457 è stato accantonato a riserva straordinaria.

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
316.977	681.935	-364.958

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	681.935	681.935
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	15.000	15.000
Utilizzo nell'esercizio	379.958	379.958
Totale variazioni	(364.958)	(364.958)
Valore di fine esercizio	316.977	316.977

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Accantonamento	Utilizzo	Saldo al 31/12/2022
Per controversie legali in corso	28.700	15.000		43.700
Per controversie legali in corso Rimini	95.840			95.840
Per CCNL ATG bacino FC	529.074		353.637	175.437
Per CCNL dipendenti AMR	26.321		26.321	-
Altri Fondi	2.000			2.000
Totale	681.935	15.000	379.958	316.977

La composizione del Fondo al 31/12/2022 è pertanto la seguente:

- euro 175.437 relativo ad oneri rinnovo CCNL una tantum sul contratto di servizio del Bacino FC;
- euro 95.840 quale probabile passività per eventuale soccombenza nella causa inerente il ricorso presentato al TAR Emilia -Romagna dal Comune di Riccione;
- per controversie legali in corso per euro 43.700;
- altri accantonamenti per euro 2.000 ex AmbRa srl;

Nel corso del 2022 sono stati rilevati i seguenti utilizzi:

- euro 353.637 relativo ad oneri rinnovo CCNL una tantum sul contratto di servizio del Bacino FC erogati al gestore a seguito del verbale di accordo per il rinnovo CCNL del 17.06.21, il residuo verrà erogato nel corso del 2023 per il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri avvenuto in data 10.05.2022;
- euro 26.321 per erogazione relativa all'accordo CCNL autoferrotranvieri per i dipendenti di A.M.R.;

Nel corso del 2022 sono stati effettuati ulteriori accontamenti:

- per controversie legali per il quale è stato stimato, sentito il parere del nostro legale, un rischio pari ad euro 15.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
303.788	321.355	-17.567

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	321.355
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	40.441
Utilizzo nell'esercizio	58.007
Totale variazioni	(17.566)
Valore di fine esercizio	303.788

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e delle quote di accantonamento girate a Fondo tesoreria INPS e Fondi pensione per euro 43.670 e dell'imposta sostitutiva sui redditi del 17% dovuta sulle rivalutazioni dei fondi per il Trattamento di fine rapporto (Tfr) per euro 5.433.

Debiti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
13.667.934	11.929.577	1.738.357

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	1.581	3.579	5.160	5.160
Debiti verso fornitori	11.115.365	(309.837)	10.805.528	10.805.528
Debiti tributari	52.469	17.153	69.622	69.622
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	70.709	(12.517)	58.192	58.192
Altri debiti	689.453	2.039.979	2.729.432	2.729.432
Totale debiti	11.929.577	1.738.357	13.667.934	13.667.934

I debiti verso fornitori sono composti da: debiti per forniture per euro 6.350.219, debiti per Fatture da Ricevere per euro 5.352.431 (di cui la quota più consistente è riferita alle fatture da ricevere da parte dei gestori del servizio di TPL) al netto delle note credito da ricevere pari a euro 897.122.

I debiti tributari sono composti dalle ritenute sul lavoro dipendente per euro 54.669, dalle ritenute sul lavoro autonomo per euro 788, dall'imposta sostitutiva rivalutazione TFR per euro 4.351, dall'erario c/iva per euro 2.185 e da debiti IRAP per euro 7.628.

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri debiti:

DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	221.311
DIPENDENTI C/FERIE E PERMESSI DA LIQUIDARE	97.178
DEBITI PER RITENUTE SINDACALI	174
DEBITI DIVERSI	352
DEBITI VS/D. CONTR. RER ACQUISTO AUTOBUS	2.118.003
DEBITI VS/GESTORI D.P. BUS DGR 1269/20	205.100
DEBITI VS ENTI MONTANI DGR. 1549/21	7.016
DEBITI VS ENTI MONTANI DGR. 1549/21-2022	76.774
DEBITI PER CAUZIONI RILASCIATE	2.500
DEBITI V/CARTA DI CREDITO	1.023
Totale altri debiti	2.729.432

Il debito relativo a "Dipendenti c/Ributazioni" pari ad euro 221.311 include il premio di risultato calcolato come per l'anno passato da riconoscere ai dipendenti e dirigenti, in base a quanto previsto nei contratti integrativi aziendali per l'esercizio 2022 pari a euro 128.662.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono iscritti debiti di durata superiore a cinque anni o debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
13.667.934	13.667.934

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
4.504	5.457	-953

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.682	1.637	3.319
Risconti passivi	3.775	(2.590)	1.185
Totale ratei e risconti passivi	5.457	(953)	4.504

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
69.916.875	70.774.477	-857.602

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	662.836	579.653	83.183
Altri ricavi e proventi	69.254.039	70.194.824	-940.785
Totale	69.916.875	70.774.477	-857.602

Si riporta di seguito il dettaglio dei ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Ricavi delle vendite	
RICAVI PRESTAZIONI VARIE	3.000
RICAVI AUTORIZZAZIONI NOLEGGIO	6.820
RICAVI CONVENZIONE PROVINCIA RAVENNA	24.000
RICAVI PER PUBBLICITA'	41.940
RICAVI CONVENZIONE PROV. FC	4.229
RICAVI PER PREST.SERVIZI AGGIUNTIVI/SPECIALI TPL	557.847
RICAVI PER PREST. SERVIZI FC	25.000
TOTALE	662.836

Si riporta di seguito il dettaglio dei "contributi in c/esercizio" e degli altri ricavi e proventi:

Contributi in c/ esercizio	
CONTR.C/CRED.D'IMP.ESONERO CONTRIBUTIVO	5.733
CONTR.C/CRED.D'IMPOSTA BENI STRUMENTALI	59
CON.C/ES.EX REG.X SERV.MIN.	43.553.113
CONTR.IN C/ES. COSTO CCNL PERSONALE	102.740
CONTRIBUTI CONSORTILI ENTI LOCALI	16.893.089
CON.C/ES.REG.SERVIZI AGGIUNTIVI COVID DGR 1122/20	5.174.286
TOTALE	65.729.020

I contributi consortili 2022, deliberati dall'Assemblea con delibera nr 2 del 25.03.2022 con l'approvazione del bilancio di previsione 2022, sono anticipatamente stati presentati rideterminati in base ai risultati di pre-chiusura 2022 come da impegno annuale che la società ha assunto, nell'ambito del coordinamento soci del 10.11.2022 nel quale è stata data ampia informativa sui seguenti risultati:

- Per il Bacino di Ravenna una situazione pressochè in equilibrio con il previsionale;

- per il Bacino di Forlì-Cesena un aumento necessario di contributi consortili di circa euro 480.000 dovuto ad alcune variabili di costo tipiche del contratto di servizio del Bacino e degli aumenti inflattivi;
- per il Bacino di Rimini una diminuzione di contributi circa 430.000 dovuto alla realizzazione dei previsti, a bilancio di previsione, tagli nei servizi e dall'ottenimento del contributo aggiuntivo riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna per il servizio MetroMare.

I dati di consuntivo pur elaborati, con non poche difficoltà date le variabili di costi interessate e reperibili dal Gestore, si presentano migliorativi rispetto alla pre-chiusura al 31.12.2022, ciò in quanto è subentrata la rilevazione dell'esatta percentuale ISTAT da applicare al contratto del Bacino di Forlì-Cesena, l'emersione di contenimenti di costi TPL (per corse mancate a causa di scioperi, ecc.); sul fronte dei ricavi, le penali applicabili al Gestore sono state prudenzialmente stimate in base ad incontri preliminari svolte con il gestore.

In base a quanto su esposto i contributi consortili stimati a preconsuntivo 2022, sono stati rideterminati sulla base dei valori definiti in sede di chiusura di bilancio.

Altri ricavi e proventi	
ABBUONI/ARROTONDAMENTI ATTIVI	25
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	29.120
FITTI ATTIVI BENI STRUMENTALI	2.873.444
SOPRAVVENIENZE ATTIVE BACINO FC	12.444
RECUPERO COSTI UTENZE BENI STRUM. LOCATI	85.965
PENALI GESTORE BACINO RIMINI	54.950
PENALI GESTORE BACINO FC	389.455
PENALI GESTORE BACINO RAVENNA	1.759
SOPRAVVENIENZE ATTIVE NON TASSABILI	5.959
RIMBORSI VARI	22.473
RIMBORSI VARI BACINO RA	2.025
RIMBORSI VARI BACINO RN	34.900
RIMBORSI FORMAZIONE	12.500
TOTALE	3.525.019

Per un totale del conto "Altri ricavi e proventi" di euro 69.254.039.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022		Saldo al 31/12/2021		Variazioni
69.799.768		70.614.253		-814.485
Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
Materie prime, sussidiarie e merci	12.239	7.748	4.491	
Servizi	64.986.390	66.316.104	-1.329.714	
Godimento di beni di terzi	3.325.671	2.869.668	456.003	
Salari e stipendi	984.458	907.090	77.368	
Oneri sociali	312.295	279.754	32.541	
Trattamento di fine rapporto	89.543	71.759	17.784	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	21.417	19.233	2.184	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	11.265	10.418	847	

Svalutazione dei crediti attivo circolante	0	0	0
Accantonamento per rischi	0	0	0
Oneri diversi di gestione	56.490	132.478	-75.988
Totale	69.799.768	70.614.253	-814.485

Si dettagliano di seguito i costi per servizi:

Costi per servizi	
ENERGIA ELETTRICA	5.823
PEDAGGI AUTOSTRADALI	157
ALTRI ONERI P/AUTOMEZZI	80
SERVIZI DI PULIZIA	6.450
SPESE PER ANALISI, PROVE E LABOR.	180
SPESE TELEFONICHE	6.147
SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	58
SPESE DI RAPPRESENTANZA	821
PASTI E SOGGIORNI	1.529
SPESE PER TRASFERTE E MISSIONI	1.531
PASTI E SOGGIORNI - SPESE DI OSPITALITA'	1.061
BUONI PASTO DIPENDENTI	25.895
RICERCA,ADDESTRAM.E FORMAZIONE	16.697
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	50
ONERI BANCARI	1.373
ALTRI COSTI PER SERVIZI	84
ENERGIA EL. BENI STRUM. DA RIFATTURARE	85.965
ASSICURAZIONI VARIE	22.287
MANUTENZIONE SEDI	3.456
MANUTENZIONI BENI STRUMENTALI TPL RA	45.230
MANUTENZIONE E RIP. VEICOLI	56
MANUTENZIONE E RIP. BENI	98
COMPENSO AMMINISTRATORE	26.013
COMPENSO COLLEGIO SINDACALE	18.212
COMPENSO REVISORI LEGALI	10.500
SERVIZIO RESP RSPP E MEDICO COMPETENTE	1.680
CONSULENZA AMM.NE E GESTIONE PAGHE	6.374
CONSULENZA FISCALE	7.419
CONSULENZE E SPESE LEGALI	25.312
CONSULENZE TECNICHE	43.387
VISITE MEDICHE AI DIPENDENTI	378
CONSULENZE LEGALI SU BACINO RIMINI	647
RIMBORSO SPESE AD AMMINISTRATORE	3.546
RIMBORSO SPESE COLLEGIO SINDACALE	296
SPESE VARIE FORFETTARIE UFFICI RAVENNA	2.600
PEDAGGI AUTOSTRADALI AUTO USO PROMISCOUO	373
ALTRI ONERI P/AUTOMEZZI USO PROMISCOUO	547
MANUTENZIONE E RIP.VEICOLI USO PROMISCOUO	81

SERVIZI DI SANIFICAZIONE EMERGENZA COVID	3.220
APPALTI E SERV TPL	59.367.961
SERVIZI AGGIUNTIVI COVID RA	1.704.232
SERVIZI AGGIUNTIVI COVID FC	1.879.709
SERVIZI AGGIUNTIVI COVID RN	1.590.345
SPESE RIMBORSO SOFTWARE A GEST.DA RIFAT	21.925
SPESE RIMBORSO PUBBLICITA' GEST.DA RIFAT	15.000
INIZIATIVE PROMOZIONALI E ISTITUZIONALI	30.380
ALTRI COSTI PER SERVIZI	1.224
Totale	64.986.390

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
17.104	16.953	151

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	17.123	16.959	164
(Interessi e altri oneri finanziari)	-19	-6	-13
Totale	17.104	16.953	151

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi att. su depositi bancari	17.123	17.123
Totale	17.123	17.123

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
14.988	14.720	268

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:			
IRAP	14.988	14.720	268
Totale	14.988	14.720	268

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai fini IRES, la società chiude con una perdita fiscale di euro 65.807.897 per effetto della non tassabilità ai sensi della Risoluzione Ministeriale 127/E del 2011 (interpello tutt'ora valido ai sensi dell'art.11 comma 3 legge 212/2000) e dall'art. 3 DL 09.12.1986 n. 833 convertito con modificazioni dalla L. 06 febbraio 1987, n. 18, dei contributi ricevuti da Regioni e Enti Locali a copertura del disavanzo derivante dalla Gestione del Trasporto Pubblico Locale, pertanto non sussiste Ires da accantonare.

Non sono state stanziare le imposte anticipate/differite sulle variazioni temporanee tra risultato civilistico e risultato fiscale in quanto si ritiene che, stante la normativa sopra citata, la società non ha previsione di chiudere nei futuri esercizi con un reddito fiscale tale da recuperare le variazioni temporanee che si generano.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	4
Impiegati	11
Operai	2
Totale Dipendenti	20

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	25.889	17.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.500

I compensi si riferiscono agli onorari stabiliti da delibera assembleare e sono al netto di rimborsi spese e oneri previdenziali.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)
La società non ha strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie

(Rif. Art. 2428 comma 3, n.3 e 4)
La società non detiene azioni proprie.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)
La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale tuttavia si evidenziano i seguenti contratti che hanno durata pluriennale:

Nel corso dell'anno 2021 sono stati stipulati contratti di durata pluriennale di cui i più rilevanti:

- Imposizione di Atto d'obbligo per continuità del servizio di trasporto pubblico locale ad ATG SPA nel bacino di Forlì-Cesena dal 01.01.2021 con termine 12 mesi dopo la "dichiarazione di conclusione dello stato di emergenza" epidemiologica da Covid-19 (quindi fino al 31.03.2023) per un compenso annuale di euro 20.776.967,44;
- Imposizione di Atto d'obbligo per continuità del servizio di trasporto pubblico locale a Autoservizi Gualtieri Emilio & c. snc - c.d. Rete Artusiana nel bacino di Forlì-Cesena dal 01.01.2021 con termine 12 mesi dopo la "dichiarazione di conclusione dello stato di emergenza" epidemiologica da Covid-19 (quindi fino al 31.03.2023) per un compenso annuale di euro 143.562,18;
- Imposizione di Atto d'obbligo per continuità del servizio di trasporto pubblico locale a CR BUS Soc. Coop. - Esercizio delle linee TPL F132 e SS02 nel bacino di Forlì-Cesena dal 01.01.2021 con termine 12 mesi dopo la "dichiarazione di conclusione dello stato di emergenza" epidemiologica da Covid-19 (quindi fino al 31.03.2023) per un compenso annuale di euro 67.423,65;
- Prosecuzione del contratto di servizio di trasporto pubblico locale Bacino di Rimini ad ATG SPA sottoscritto il 31.03.2020, con decorrenza dal 01.01.2020 al 30.06.2021, con termine 12 mesi dopo la "dichiarazione di conclusione dello stato di emergenza" epidemiologica da Covid-19 (quindi fino al 31.03.2023) per un compenso annuale di euro 16.057.414,58;
- Appendice numero 1 al contratto di servizio di trasporto pubblico locale Bacino di Rimini ad ATG SPA relativo alla "Definizione delle modalità esecutive di esercizio del servizio MetroMare sottoscritto il 30/09/2021 con termine 12 mesi dopo la "dichiarazione di conclusione dello stato di emergenza" epidemiologica da Covid-19 (quindi fino al 31.03.2023);
- Prosecuzione imposizione di Atto d'obbligo per continuità del servizio di trasporto pubblico locale a chiamata nella valle del Conca C.D. "CONCABUS" ad Autoservizi Merli di Nanni & C. snc con termine 12 mesi dopo la "dichiarazione di conclusione dello stato di emergenza" epidemiologica da Covid-19 (quindi fino al 31.03.2023) per un compenso annuale di euro 171.956,84;
- Prosecuzione imposizione di Atto d'obbligo per continuità del servizio di trasporto pubblico locale a chiamata comuni di Poggio Torriana, Santarcangelo di Romagna e Verucchio alla Coop. Soc. La Romagna con termine 12 mesi dopo la "dichiarazione di conclusione dello stato di emergenza" epidemiologica da Covid-19 (quindi fino al 31.03.2023) per un compenso annuale di euro 87.879,65;
- Contratto con AVIP Italia srl sottoscritto il 29.12.2021 con decorrenza dall'1.1.2022 al 31.12.2024 per un compenso totale per tutto il periodo di euro 137.120;
- Contratto con EMMEA TRADE & SERVICE srl sottoscritto il 28.12.2021 con decorrenza dall'1.1.2022 al 31.12.2025 per un compenso totale per tutto il periodo di euro 137.186.

Nel corso dell'anno 2022 sono stati stipulati contratti di durata pluriennale di cui i più rilevanti:

- Contratto con DAY RISTOSERVICE SPA sottoscritto tramite Mercato elettronico acquisti in rete il 24.02.2022 per la fornitura di n. 8.739 buoni pasto per un valore economico della fornitura di 52.302,92 euro;
- Contratto di prestazione energetica per interventi di efficientamento energetico dell'edificio principale e della palazzina uffici del deposito Pandolfa stipulato il 07.10.2022 con FMI srl per la durata di 10 anni, importo complessivo euro 99.950;
- Contratto di prestazione energetica per interventi di efficientamento energetico dell'edificio principale e della palazzina uffici del deposito Pandolfa stipulato il 07.10.2022 con ATG per la durata di 10 anni, importo complessivo euro 99.950;
- Convenzione per l'affidamento di servizi di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili - Lotti 1 e 2 stipulata da Agenzia Intercent-er stipulato con TIM S.P.A., durata dal 31.10.2022 al 17.07.2026, per un importo complessivo di euro 12.459.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi di quanto disposto dalla Legge 04 agosto 2017 n. 124, art. 1 commi 125-129 la Società nell'esercizio 2022 ha incassato contributi pari a Euro 61.543.980,33 di cui si dà dettaglio nella tabella che segue:

--	--	--

Elenco Soci bacino RN	contributo consortile 2022	INCASSI
Bellaria Igea Marina	269.862,93	201.755,07
Borghi	1.715,88	0,00
Cattolica	88.679,81	64.705,08
Coriano	131.163,28	111.557,46
Gabicce Mare	2.553,34	2.259,78
Gemmano	16.562,13	12.924,34
Misano Adriatico	144.453,35	113.218,16
Mondaino	6.673,75	5.490,72
Montefiore Conca	9.608,29	4.354,16
Montegridolfo	1.454,58	1.273,44
Montescudo-Montecolombo	44.597,00	23.943,96
Morciano Di Romagna	59.990,39	41.562,42
Poggio-Torriana	49.388,90	41.494,84
Provincia Rimini	506.301,57	410.831,76
Riccione	689.271,88	577.562,25
Rimini	3.057.322,96	2.541.469,86
Saludecio	16.729,04	5.995,23
San Clemente	58.005,01	31.727,27
San Giovanni In Marignano	42.917,64	44.860,89
Santarcangelo Di Romagna	233.167,42	165.651,36
Savignano Sul R.	30.922,46	26.340,12
Sogliano Al R.	1.653,10	1.289,07
Tavoleto	4.950,89	4.417,98
Unione Di Comuni Valmarecchia	12,87	0,00
Verucchio	95.621,53	73.653,45
Totale Bacino di Rimini	5.563.580,00	4.508.338,67
Elenco Soci bacino RA	contributo consortile 2022	INCASSI
Alfonsine	4.994,17	5.335,56
Bagnacavallo	8.132,48	8.900,10
Bagnara di Romagna	813,86	886,04
Brisighella	2.441,59	2.488,05
Casola Valsenio	1.140,64	1.212,05
Castel Bolognese	5.012,66	5.598,51
Cervia	361.603,96	269.586,27
Conselice	2.632,73	2.632,35
Cotignola	2.330,61	2.402,67
Faenza	1.149.875,63	889.863,48
Fusignano	3.088,99	2.189,30
Lugo	35.205,43	30.414,24
Massa Lombarda	2.885,52	2.964,84
Ravenna	2.439.685,04	1.806.074,28
Riolo Terme	32.784,27	25.060,08
Russi	4.229,63	4.490,18
Sant'Agata sul Santerno	721,38	746,13

Solarolo	1.313,28	1.329,68
Provincia di Ravenna	347.336,13	287.334,55
Totale Bacino di Ravenna	4.406.228,00	3.349.508,36
Elenco Soci bacino FC	contributo consortile 2022	INCASSI
Provincia di Forlì - Cesena	763.177,86	550.359,39
Bagno di Romagna	142.688,71	102.594,03
Bertinoro	94.655,25	68.061,93
Borghi	12.220,90	8.786,85
Castrocaro	31.627,44	22.744,53
Cesena	2.347.668,43	1.702.959,18
Cesenatico	301.228,36	219.181,11
Civitella di Romagna	67.204,54	48.316,00
Dovadola	27.152,32	19.519,83
Forlì	2.075.843,83	1.475.634,63
Forlimpopoli	126.655,93	90.826,60
Galeata	42.158,35	30.313,11
Gambettola	10.988,61	7.909,44
Gatteo	40.319,38	28.999,23
Longiano	68.801,22	49.464,15
Meldola	81.848,23	58.858,57
Mercato Saraceno	78.947,29	56.773,05
Modigliana	20,15	20,15
Montiano	12.016,65	8.638,08
Portico San Benedetto	30.496,53	0,00
Predappio	84.889,56	61.042,30
Premilcuore	16.526,98	11.881,59
Rocca San Casciano	29.707,61	21.358,17
Roncofreddo	25.018,16	17.989,26
San Mauro Pascoli	21.879,59	15.749,81
Santa Sofia	65.362,11	47.004,27
Sarsina	50.867,67	36.573,66
Savignano sul Rubicone	72.019,72	51.823,74
Sogliano al Rubicone	106.716,04	78.497,70
Verghereto	52.388,28	37.662,01
Comune di Cervia	42.185,29	25.788,96
Totale Bacino di Forlì Cesena	6.923.280,99	4.955.331,33
	CONTRIBUTI A SOSTEGNO TPL ANNO 2021	INCASSI
Regione Emilia- Romagna	48.830.139,63	48.730.802,27
	CONTRIBUTI CREDITO BENI STRUMENTALI	
Agenzia delle Entrate	59	
TOTALE	65.723.287,62	61.543.980,33

Credito di imposta per investimenti beni strumentali

Con riferimento ai crediti d'imposta relativo ad investimenti beni materiali nuovi 01.01.2022 - 31.12.2022 di cui alla Legge 178/2020, si informa che la società ha provveduto a fare il calcolo del credito spettante per euro 188.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Il perdurare del conflitto Ucraino-Russo sta continuando ad avere ripercussioni sull'economia globale ed in particolare, se pur mitigate rispetto all'esercizio precedente, sui prezzi relativi all'importazione di risorse energetiche.

Questa situazione continua ad influire sui prezzi di carburante ed elettricità, fattori produttivi presenti in ogni processo produttivo ed in particolare nel settore di AMR.

Si ritiene comunque non sussistano rischi potenziali in merito alla continuità aziendale.

Un fatto di estremo rilievo è caratterizzato, a seguito di un approfondito lavoro svolto dalla struttura di AMR, dall'importante linea dettata dall'Assemblea dei Soci per quanto riguarda la contrattualistica regolatoria dei rapporti coi Gestori di TPL nelle more dell'espletamento delle procedure di gara.

Infatti, in data 31.03.2023, l'Assemblea dei soci ha deliberato di autorizzare l'Amministratore Unico:

- A procedere nell'iter di proroga degli affidamenti ex art. 24, comma 5-bis, del D.L 4/2022, convertito con modificazioni in L. 25/2022, già avviato dal Consorzio ATG SpA (bacino di Rimini e bacino di Forlì/Cesena) con nota prot. ATG n. 202/23 (prot. AMR n. 1246/23 del 10/03/2023 - All. A) e dal Consorzio METE SpA (bacino di Ravenna) con nota prot. METE n. 184/23 (prot. AMR n. 1245/23 del 10/03/2023 - All. B) che dovrà concludersi con la sottoscrizione di 3 (tre) nuovi contratti di servizio con decorrenza dal 01/04/2023 e scadenza al 31/12/2026.

- A procedere, per quanto riguarda gli affidamenti minori ai Gestori Valmabus Consorzio Autoservizi, Autoservizi Merli di Nanni & C. snc, La Romagna Coop. Soc., Autoservizi Gualtieri Emilio & C. Snc e CR Bus Soc. Coop., al riaffidamento agli stessi Gestori e alle medesime condizioni contrattuali, eventualmente ai sensi dell'art. 5, par 4 del REG (CE) 1370/2007, come modificato dal REG (UE) 2016/2338, che dovrà concludersi con la sottoscrizione di 5 (cinque) contratti di servizio con decorrenza dal 01/04/2023 e scadenza allineata ai "Contratti principali" di cui sopra.

- in attesa della formalizzazione degli atti di cui sopra, ad adottare per ognuno dei singoli affidamenti in essere ogni atto idoneo, opportuno e/o necessario ad evitare l'interruzione del pubblico servizio dopo il 31/03/2023 per il periodo dal 01/04/2023 fino alla formalizzazione dei nuovi affidamenti, che dovrà comunque avvenire entro e non oltre il 30/09/2023.

- nell'ipotesi in cui, per cause indipendenti dalla volontà di AMR e/o per indisponibilità dei Gestori di accettare le nuove condizioni contrattuali sulla base delle indicazioni di cui in allegato D), non potesse addivenirsi alla formalizzazione dei nuovi CdS ex art. 24, comma 5-bis, del D.L 4/2022, convertito con modificazioni in L. 25/2022 - a procedere con l'adozione di atti di Imposizione di obbligo di servizio nei confronti dei Gestori Consorzio ATG SpA (bacino di Rimini e bacino di Forlì/Cesena) e Consorzio METE SpA (bacino di Ravenna) di durata conforme alle previsioni di cui alle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti; in tal caso il servizio verrà imposto alle condizioni tecnico-economiche allo stato vigenti per ciascun affidamento.

In data 31.03.2023 sono state inviate ai gestori del TPL le comunicazioni per la prosecuzione transitoria dei servizi dal 01.04.2023 in attesa della eventuale formalizzazione della proroga dell'affidamento che dovrà comunque avvenire entro e non oltre il 30/09/2023.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Di seguito esposto il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	119.223
a riserva legale	Euro	0
a riserva straordinaria	Euro	119.223

L'Amministratore Unico nella determinazione (nr. 11 del 31.03.2023) di predisposizione del Progetto Bilancio al 31/12/2022 da presentare ai Soci per l'approvazione, propone la destinazione dell'utile dell'esercizio a Riserva straordinaria (Gruppo Altre Riserve).

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Arch. Guido Guerrieri

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via San Donato, 197
40127 Bologna

T +39 051 6045911

Ai soci della

AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA – A.M.R. S.R.L. CONSORTILE

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA – A.M.R. S.R.L. CONSORTILE (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Ria

Grant Thornton

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Bologna, 12 aprile 2023

Ria Grant Thornton S.p.A.

Michèle Dodi

Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31-12-2022

All'Assemblea dei Soci della società

AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA - A.M.R. S.R.L. CONSORTILE

sede legale in Cesena (FC) Piazza Leonardo Sciascia 111

Codice fiscale – Partita IVA 02143780399

REA – FC 401290

Premessa

È sottoposto all'esame dell'Assemblea dei Soci il bilancio d'esercizio di **AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA - A.M.R. S.R.L. CONSORTILE** al 31 dicembre 2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo e pari a 119.223 euro.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il collegio sindacale, confermato in data 29 giugno 2020 dall'assemblea dei Soci, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. C.c., mentre le funzioni previste dall'art. 2409 bis sono state svolte dalla società di revisione incaricata RIA GRANT THORNTON S.P.A., che ha emesso la relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 in data odierna alla quale si rinvia.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa

della Società, oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

La presente relazione è stata approvata collegialmente per il suo deposito presso la sede della società nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento. L'amministratore unico ha così reso disponibile il progetto di bilancio redatto in forma abbreviata, completo di nota integrativa, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come da apposita determina.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ricordiamo a tal proposito che nel corso dell'assemblea straordinaria del 18 novembre 2022 è stato adottato il nuovo statuto societario.

In particolare, durante le verifiche periodiche, il collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione anche alle problematiche di natura contingente e straordinaria (perdurare dell'emergenza Covid-19), al fine di valutarne l'eventuale l'impatto economico e finanziario sul risultato dell'esercizio e sulla situazione patrimoniale, nonché agli eventuali rischi, tenuti monitorati con costante periodicità.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto,

né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore unico, dal direttore generale e dal dirigente amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni puntuali sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica risulta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza e consulenza contabile, fiscale, societaria sono mutati in corso d'anno, in quanto con determina del luglio 2022 è stato conferito l'incarico per il servizio di consulenza fiscale e societaria al Dott. Adler Abbondanza;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza e consulenza legale non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività

svolta e delle problematiche gestionali, anche straordinarie, che potrebbero influire sui risultati della società.

Stante la struttura dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'articolo 2381, quinto comma, del codice civile, sono state fornite dall'amministratore e dai dirigenti sia in occasione delle riunioni programmate, che di specifici incontri con i membri del collegio sindacale presso la sede della società (o in video-conferenza).

Dallo scambio di informazioni intervenuto con l'amministratore unico, il direttore generale e il responsabile amministrativo della società è altresì emerso che le scelte gestionali sono state ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza, nonché conformi ai principi dell'economia aziendale, congruenti e compatibili con le risorse e il patrimonio di cui la società dispone.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Il Collegio Sindacale ha rilasciato la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2023 – 2024 - 2025.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del

bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c. Il Collegio Sindacale prende atto che il bilancio è stato redatto in forma abbreviata così come previsto dall'art. 2435-bis c.c., in quanto per due esercizi consecutivi non si sono superati almeno due dei seguenti limiti:

- totale attivo dello stato patrimoniale superiore a 4.400.000 euro;
- ricavi dalle vendite e dalle prestazioni superiori a 8.800.000 euro;
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio superiori alle 50 unità.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta dalla società di revisione incaricata RIA GRANT THORNTON S.P.A sono contenuti nella relazione emessa dalla società stessa in data odierna.

Il collegio sindacale ha comunque autonomamente esaminato il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2022, in merito al quale si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata verificata la rispondenza del progetto di bilancio di esercizio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri del collegio sindacale e, a tale riguardo, non sono emerse criticità di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza dell'impostazione generale del progetto di bilancio di esercizio alla legge, nonché la correttezza del relativo procedimento di formazione e, a tale riguardo, non sono emerse criticità di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;
- per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del progetto di bilancio di esercizio, l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, del codice civile, applicando criteri di valutazione conformi alla disciplina del codice civile, in continuità rispetto a quanto fatto negli esercizi precedenti;
- inoltre, sempre in nota integrativa, tra i fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio, l'amministratore ha dato adeguata informativa alle problematiche e alle possibili conseguenze per la società connesse al

perdurare dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del Covid-19 (cd. "Coronavirus") e dal conflitto Russo-Ucraino;

- è stata, infine, verificata l'osservanza delle norme statutarie inerenti la predisposizione dei documenti (aggiuntivi al bilancio redatto in forma abbreviata) e in particolare alla "Relazione sulle attività e sull'andamento generale della società e degli scostamenti tra bilancio consuntivo e bilancio di previsione 2022", al "Prospetto di confronto tra conto economico di previsione 2022 e consuntivo 2022 divisi per bacini" e al "Prospetto dei contributi consortili 2022 aggiornati" e, a tale riguardo, non sono emerse criticità di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dall'amministratore unico.

Il Collegio concorda con la proposta, formulata dall'amministratore unico in nota integrativa e coerente con le previsioni statutarie, di destinare l'utile d'esercizio a riserva straordinaria.

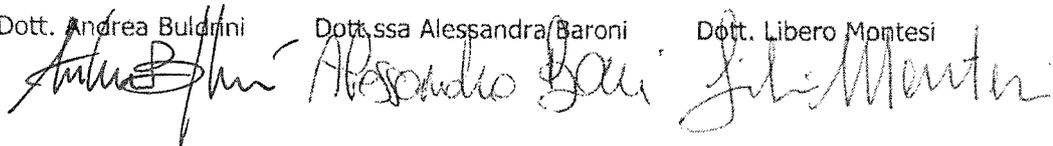
Cesena, 12 aprile 2023

Il collegio sindacale

Dott. Andrea Bultrini

Dott.ssa Alessandra Baroni

Dott. Libero Montesi



BILANCIO AL 31.12.2022

DOCUMENTI AGGIUNTIVI AI SENSI DELLO STATUTO:

**- RELAZIONE SULLE ATTIVITA' E SULL'ANDAMENTO GENERALE
DELLA SOCIETA' E DEGLI SCOSTAMENTI TRA BILANCIO
CONSUNTIVO E BILANCIO DI PREVISIONE 2022-**

**-PROSPETTO DI CONFRONTO TRA
CONTO ECONOMICO DI PREVISIONE 2022
E CONSUNTIVO 2022 DIVISI PER BACINI-**

-PROSPETTO DEI CONTRIBUTI CONSORTILI 2022 AGGIORNATI-

-RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO-

**RELAZIONE SULLE ATTIVITA' E SULL'ANDAMENTO GENERALE DELLA SOCIETA' E DEGLI SCOSTAMENTI
TRA BILANCIO CONSUNTIVO E BILANCIO DI PREVISIONE 2022**

RELAZIONE INTRODUTTIVA DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Spettabili Soci,

apro questa mia Relazione con un doveroso richiamo alla speranza che questo Consuntivo del 2022, sia l'ultimo Bilancio condizionato dagli effetti dell'emergenza pandemica del Covid, e che questa sia definitivamente superata.

Purtroppo la conclusione del periodo emergenziale, a fine marzo, non ci ha restituito quel ritorno alla normalità tanto desiderato. Il conflitto russo-ucraino ci sta toccato da vicino, oltre che per gli aspetti sociali e umanitari, anche dal punto di vista economico: la forte impennata dei costi, in particolare energetici e dei carburanti ha pesato gravemente sul servizio di TPL.

Il 2022 è stato un anno molto complesso, condizionato da diversi fattori, che hanno fortemente inciso e condizionato l'erogazione del servizio, vale la pena ricordare come:

- fino a marzo siamo stati in emergenza pandemica e fino a giugno i mezzi hanno circolato con capienze ridotte all'80%;
- fino a giugno è stato possibile supportare il servizio con i cosiddetti Bis-Covid (una misura straordinaria, che ha consentito la salvaguardia del TPL garantendo l'erogazione del servizio);
- a febbraio esplose il conflitto russo-ucraino, inizia una corsa al rialzo dell'inflazione e in particolare dei costi energetici;
- a settembre alla riapertura delle scuole, finita l'emergenza pandemica, sono venuti meno i Bis-Covid; ma un significativo aumento della popolazione scolastica, l'incremento di utenti conseguente alla gratuità degli abbonamenti scolastici e la necessità di mantenere nuovi servizi attivati in periodo Covid, hanno reso necessario potenziare il servizio di TPL;
- importante e significativo è stato l'intervento della Regione, che ha deliberato un incremento strutturale dei Servizi minimi in tutta la Regione, e quindi anche nei nostri bacini; con un maggiore contributo economico impiegato per potenziare i servizi TPL, e particolare attenzione alle esigenze legate alla scuola;
- contestualmente la Regione ha deliberato anche un contributo specifico assegnato al Metromare di Rimini, riconoscendo il valore innovativo della infrastruttura ma anche il maggiore costo di funzionamento;

Questo ultimo è un tema che si ripropone sempre più frequentemente: ovvero come le strutture più innovative e sostenibili comportino forti investimenti iniziali, ma anche successivamente maggiori costi di funzionamento.

La scelta di un futuro “green” è indissolubilmente legata al potenziamento del TPL a scapito della mobilità privata; questo potenziamento del trasporto pubblico passa necessariamente per nuovi investimenti, ma anche per una necessaria revisione del FNT (Fondo Nazionale dei Trasporti), che supporti la gestione di queste nuove infrastrutture e ne riconosca l'importanza.

I fattori sopra elencati, rendono chiaro come anche il 2022 sia stato un anno molto impegnativo per la struttura dell'Agenzia, chiamata costantemente a aggiornare e rimodulare servizi e percorrenze, oltre ad implementare nuovi assetti e servizi nei contratti in essere.

Le ripercussioni sono state evidentemente anche di tipo economico, e se i bacini di Ravenna e Rimini, hanno potuto giovarsi di un dispositivo che ha traslato al prossimo anno (e l'abbiamo visto nel previsionale 2023) gli effetti dell'inflazione caro-carburanti; l'articolato del contratto del bacino di Forlì-Cesena, ha comportato che già nel 2022 questi incrementi hanno gravato sul costo dei servizi, e conseguentemente sono cresciuti i valori economici dei contributi consortili degli Enti soci di questo bacino.

Mi preme sottolineare, come anche il 2022 sia quindi stato un anno caratterizzato da incertezza e continui aggiustamenti, sia dei servizi che degli aspetti contabili, ma l'Agenzia ha con ordine compiuto il proprio lavoro rispettando gli obiettivi prefissati, compresa l'approvazione del nuovo Statuto e l'anticipazione di una verifica pre-consuntiva sostanzialmente in linea con i valori di Bilancio presentati oggi.

Il 2022 ci ha portato anche una nuova criticità per il nostro TPL locale, ovvero una serie di disservizi (corse saltate) dovute a una carenza di autisti nella disponibilità del gestore; è un dato che suscita forte preoccupazione, perché non accenna a calare, apparso nel bacino di Forlì-Cesena si sta propagando nel ravennate, e il fenomeno non sembra superabile in tempi brevi. Probabilmente la riduzione di corse in emergenza Covid ha mascherato i primi effetti di questa criticità, oggi al centro di un continuo confronto con i Consorzi gestori dei Servizi.

Oltre a quanto sopra, altri fattori hanno inciso nel risultato economico dei singoli bacini:

- Sul bacino di Forlì-Cesena, su un valore complessivo di percorrenze non distante da quanto programmato, ha pesantemente inciso l'effetto della crescita inflattiva, giunta a fine anno alla doppia cifra; tale incremento dei costi è stato in realtà calmierato da una significativa incidenza di servizi non erogati (corse saltate) e conseguenti penali, con prevalenza sui servizi urbani di Forlì e Cesena; complessivamente si riscontra nel bacino, un incremento complessivo rispetto al previsionale di circa 290.000€;
- Il Bacino di Ravenna non ha avuto grossi scostamenti dal previsionale, registrando comunque un minor costo nei servizi per circa 60.000€;
- Su Rimini il previsionale venne impostato con l'implementazione del Metromare, che è stata accompagnata da un significativo taglio dei servizi (in particolare quei servizi contigui e/o

sovrapposti al Metromare stesso); successivamente, in corso d'anno, è stato erogato dalla Regione un contributo dedicato al MM; questi due fattori hanno portato a un significativo risparmio dei servizi sul Bacino, in particolare a quegli Enti interessati dal MM e dalle riduzioni delle linee contigue, ovvero Provincia di Rimini, Comuni di Riccione e Rimini. Un risparmio, rispetto al preconsuntivo di circa mezzo milione di Euro.

Tenuto quindi conto del risparmio per servizi non erogati sui bacini di Ravenna e Rimini, dei maggiori costi riscontrati sul bacino di Forlì Cesena, e delle conseguenti rimodulazioni dei Contributi Consortili, (come da tabelle allegate), a fronte di un valore della produzione ancora intorno ai 70 milioni di Euro, il bilancio chiude con un saldo positivo di circa 120.000 € (pari a circa 1,7%), margine ritenuto in equilibrio a fronte del valore della produzione dell'Agenzia e proposto in accantonamento a riserva.

Arch. Guido Guerrieri
Amministratore Unico

AREA TECNICA - RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2022

LA PRODUZIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE IN AMBITO ROMAGNA

BACINO PROVINCIALE DI RAVENNA

Nel corso del 2022 le percorrenze su gomma complessive prodotte nel bacino provinciale di Ravenna, riferite al Contratto di Servizio per l'erogazione del trasporto pubblico locale con il gestore METE S.p.A., sono state 7.163.015 vett. x km, con un consuntivo rispetto a quello del 2021 di +75.574 vett. x km (+1,1%), alle quali vanno aggiunti servizi specializzati scolastici pari a 273.400 vett. x km (con una diminuzione rispetto al 2021 di -1.505 vett. x km, -0,5%).

Gli aumenti di produzione chilometrica sono principalmente legati al progressivo ritorno alla programmazione ordinaria dei servizi, dopo le riduzioni attuate durante il 2020 e il 2021, legate alle limitazioni alla mobilità delle persone a causa del periodo di emergenza da Covid-19.

Si evidenzia che il corrispettivo totale annuale è stato erogato in stretta attuazione dei dispositivi previsti dall'articolo 92 comma 4 bis del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 e ss.mm.ii. In particolare, nella quantificazione consuntiva, non sono state economicamente decurtate le percorrenze non svolte dal 1° gennaio al 31 marzo 2022 in conseguenza delle assenze del personale viaggiante, causate dagli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e delle misure di contrasto alla diffusione del virus, corrispondenti a 15.838 vett. x km (pari a € 37.710).

A gennaio sono proseguiti i potenziamenti cosiddetti "bis Covid", attivati da settembre 2021; tali servizi sono terminati a giugno 2022 con la fine dell'anno scolastico.

A partire dal 15 Settembre 2022, giorno di riapertura delle scuole, e durante le prime giornate dell'anno scolastico 2022/23, grazie alle risorse aggiuntive stanziare dalla Regione Emilia-Romagna con DGR 1530/2022, sono state progressivamente attivate corse di potenziamento dell'offerta già presente sulle principali linee extraurbane e su alcune linee urbane.

Oltre ai potenziamenti denominati "bis Covid" attivi nel primo semestre 2022, sono state attivate ulteriori modifiche al servizio extraurbano-suburbano e urbano qui di seguito descritte:

Servizio urbano e suburbano del Comune di Ravenna

L'offerta di servizio è stata di 2.898.380 vett. x km. All'interno di tale produzione chilometrica sono comprese anche le percorrenze erogate nell'ambito del servizio *Mobility on Demand nell'area a Sud del territorio comunale*, per complessivi 57.111 vett. x km. Tale servizio, iniziato a partire da settembre 2020 e che è proseguito nel corso del 2021 e del 2022, serve la zona di San Pietro in Vincoli; opera dal lunedì al venerdì nelle fasce orarie 9.00-12.00 e 14.30-17.30, impiegando due mezzi (da 9 o 18 posti a seconda

della richiesta) nelle giornate scolastiche e 1 mezzo (da 9 o 18 posti a seconda della richiesta) nei restanti giorni dell'anno. A partire dal 28 settembre 2022 il servizio è stato svolto con un solo mezzo anche nelle giornate scolastiche.

Senza considerare il servizio Mobility on Demand, l'offerta di servizio urbano e suburbano del Comune di Ravenna nel 2022 è stata di 2.841.269 vett. x km.

Di seguito si elencano le principali variazioni:

- Linea 1: a causa degli elevati carichi riscontrati sulle corse già presenti, a partire dal 24 ottobre è stata attivata una corsa aggiuntiva Ist. Callegari (12:58)>Ravenna FS.

A causa dell'impossibilità di garantire il servizio stante l'indisponibilità di numerosi autisti, il potenziamento festivo della linea 1, usualmente effettuato a dicembre, non è stato attivato.

- Linea 4: a partire da inizio validità dell'orario estivo alcune corse sono state prolungate a Mirabilandia, come da programma di esercizio consolidato.

A partire da inizio validità dell'orario invernale 2022/23 è stato attuato l'anticipo di 5 min della corsa via Marabina (6:10 - nuova partenza 6:05)>Lido di Dante>Ravenna e conseguentemente anticipo alle ore 6:57 della corsa in partenza da Tribunale (posta sullo stesso TM, anziché p. da Tribunale alle 7:08); ciò al fine di consentire l'inserimento del transito alla fermata Gallery sulla corsa Classe (7:32)>v.le Gramsci Gallery (7:55)>Tribunale (8:13).

Facendo seguito al notevole utilizzo della corsa in partenza dalla Scuola Ricci-Muratori alle 13:02 diretta a Classe, con carichi al limite della capienza consentita, a partire dal 24 ottobre è stato disposto un bis strutturale a tale corsa.

- Linea 5: a partire dal 5 ottobre è stata attivata una nuova corsa Ravenna Ist. Agrario (13:50)>Ravenna FS nei giorni mercoledì e venerdì feriali scolastici. A partire dal 21 novembre è stata attivata una nuova corsa Ravenna FS (7:35)>ITIS in coincidenza con la modifica apportata ad una corsa di linea 70 proveniente da Marina di Ravenna-Punta Marina. Sempre dal 21 novembre è stata attivata la corsa via Sant'Alberto (13:47)>Ist. Agrario>Ravenna FS, a potenziamento delle corse già esistenti in tale orario.

- Linea 70: le corse invernali festive, normalmente attivate a partire da aprile, sono state attivate a partire dal 1° maggio.

Come già attivato nel 2021, in seguito a richiesta del Comune di Ravenna, è stato mantenuto il prolungamento a San Michele delle corse in partenza da Marina di Ravenna alle 7:45 (anticipata di 2'), 14:35, 15:35, 16:35, 17:35 e della corsa in partenza da Ravenna FS alle 13:25; contestualmente è stata limitata a Fornace Zarattini la corsa da Marina di Ravenna delle 17:05 e la relativa ripartenza.

A partire da inizio anno scolastico 2022/23 si sono notati carichi molto importanti sulle linee 70 e 80 in transito a Punta Marina al mattino (ore 7:13-15) dirette a Ravenna. Per ovviare a ciò, a partire dal 21 novembre è stata deviata, con transito a Punta Marina, una ulteriore corsa di linea 70 in partenza da Marina di Ravenna Traghetto alle ore 7:05 (nuovo orario di partenza 7:00).

- Linea 80: facendo seguito alla richiesta di alcuni lavoratori del Centro Commerciale ESP, a partire da inizio validità dell'orario estivo è stato attuato l'anticipo di 1 min delle corse Ravenna FS (6:31, nuovo orario 6:30)>Lido Adriano e Lido Adriano (6:51, nuovo orario 6:50)>Borgo Montone al fine di inserire su quest'ultima corsa il transito a ESP.

Facendo seguito alla richiesta pervenuta dal responsabile di un centro di accoglienza in zona Centro Iperbarico di ottenere una corsa in orario mattutino per permettere agli ospiti del Centro di recarsi a Ravenna, a partire da luglio è stata anticipata a Centro Iperbarico la partenza della corsa già esistente in partenza alle 7:19 da Borgo Montone.

Durante l'orario invernale 2022/23 è stata confermata la corsa serale ESP (20:23)>Ravenna FS come introdotta durante il 2021.

- Linea 90: le corse invernali festive, normalmente attivate a partire da aprile, sono state attivate a partire dal 1° maggio.

Facendo seguito alla chiusura di via Baiona per lavori ai ponti di accesso a Porto Corsini, a partire dal 4 ottobre 2021 e fino alla primavera 2022 la linea è stata deviata lungo l'itinerario via Romea Nord-via delle Valli-Marina Romea-Porto Corsini-Marina Romea-Casal Borsetti e viceversa. Al fine di attuare un recupero di tempo di percorrenza, a Casal Borsetti è stato eliminato il transito in via Ciceruacchio. Contestualmente, al fine di armonizzare il servizio complessivo, sono state attuate lievi modifiche di orario alla linea 90 e alle linee ad essa collegate a causa della collocazione su turni macchina con essa condivisi. Si è continuato a garantire il transito su via Baiona di alcune corse limitate, in corrispondenza degli orari di ingresso-uscita degli operai.

Considerato il riferito mancato utilizzo riscontrato nel tempo della fermata Enichem sulla corsa Ravenna (6:56)>Casal Borsetti, a partire dal 15 settembre tale transito presso la fermata Enichem è stato eliminato (rimanendo comunque il transito a Enichem della corsa di linea 2 in partenza da Ravenna FS alle 6:53).

- Servizio Navetto Mare e potenziamenti primaverili/estivi al servizio traghetto di Porto Corsini: come da programmazione condivisa con il Comune di Ravenna, il servizio Navetto Mare è stato operativo tra il 7 maggio e il 4 settembre. Anche i potenziamenti primaverili/estivi del servizio Traghetto di Porto Corsini sono stati programmati in condivisione con il Comune di Ravenna e hanno avuto inizio nel fine settimana di Pasqua (dal 16 aprile).

Servizio urbano e suburbano del Comune di Faenza

L'offerta di servizio (caratterizzato da 2 linee urbane, 3 linee del forese, 2 linee gratuite svolte con mezzi elettrici) è stata di 316.001 vett. x km, con un aumento rispetto al consuntivo 2021 del +1,4%, a cui va aggiunto il servizio di trasporto pubblico specializzato scolastico pari a 273.400 vett. x km (-0,5% rispetto al 2021).

Di seguito si elenca la principale variazione:

- Linea 51: è stata mantenuta anche durante l'orario estivo la modifica di orario alla prima corsa mattutina (anticipo di 10 min per coincidenza con treno a Faenza FS) come attuata a partire da dicembre 2021.

Servizi urbani dei Comuni di Lugo e Riolo Terme

Il servizio urbano di Lugo (servizio "Mercabus" - Linea 59, svolto nei giorni di mercato) è stato erogato nel corso del 2022 per complessivi 8.834 vett. x km, +6,1% rispetto al 2021.

Il servizio urbano di Riolo Terme (linee 55 e 56) è stato erogato nel corso del 2022 per complessivi 37.687 vett. x km, -0,7% rispetto al 2021. Durante l'esercizio estivo è stata confermata la nuova configurazione del servizio urbano estivo, come attivata a partire dall'estate 2020, che prevede 9 corse fisse (al posto delle 23 corse fisse previste nel programma di esercizio storico) e 6 fasce con servizio a chiamata; in tale nuova configurazione solo le percorrenze delle corse fisse sono rimaste nelle prescrizioni di cui all'art. 4 c. 6 del Contratto di Servizio.

Servizio urbano del Comune di Cervia

Anche nel 2022 è stato confermato il servizio di bus navetta gratuito per collegare il parcheggio del Centro Congressi di via J. Gora con Viale 2 Giugno a Milano Marittima; il servizio è stato svolto nel fine settimana di Pasqua (15-16-17-18 aprile) e poi nel periodo tra il 3 giugno ed il 18 settembre secondo modalità e validità stabilite durante incontri tenutisi con il Comune di Cervia (sono stati percorsi 17.308 vett. x km). Nelle giornate di venerdì, sabato e festive tra il 15 luglio ed il 28 agosto è stato inoltre attivato un secondo itinerario del servizio navetta, attivo tra il parcheggio del Centro Congressi di via J. Gora e l'Anello del Pino (lungo cui sono stati percorsi 5.097 vett. x km).

Servizio extraurbano di bacino e interbacino della Provincia di Ravenna

L'offerta di servizio nel 2022 è risultata complessivamente di 3.879.708 vett. x km, con un aumento rispetto al consuntivo 2021 di +45.438 vett. x km (pari a +1,2%).

La Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna Num. 1550 del 06/10/2021, approvando la determinazione dei servizi minimi per il triennio 2021-2023, ha stabilizzato e integrato, nell'ammontare del contributo per i servizi minimi del bacino di Ravenna, il riconoscimento economico destinato ai servizi bus sostitutivi, ormai consolidati.

Sono stati inoltre confermati anche per il 2022 il servizio sperimentale "Lugobus" (con modifiche alle corse pomeridiane come di seguito descritte nel paragrafo relativo alla linea 181) e il collegamento di Lugo, Cotignola e Faenza con l'Ist. Aeronautico di Forlì (realizzato utilizzando principalmente corse già programmate delle due linee 189 Tredozio-Faenza-Forlì e 177 Lavezzola-Lugo-Faenza).

Di seguito si elencano le principali variazioni:

- Linea 141: a seguito del sovraffollamento riscontrato con l'inizio dell'anno scolastico 2022/23 sulla corsa mattutina di linea 141 proveniente da Alfonsine-Sant'Alberto diretta a Ravenna, a partire dal 19 settembre è stata istituita una nuova coppia di corse Ravenna (6:05)>Conventello e Conventello (6:45)>Ravenna.
 In analogia con quanto sopra è stato potenziato anche il rientro degli studenti da Ravenna verso Sant'Alberto con una coppia di corse Ravenna FS (14:10)>Sant'Alberto e Sant'Alberto (14:35)>Ravenna.
- Linea 147: a partire dall'entrata in vigore dell'orario estivo, a Cesena le corse Cesena (6:30)>Ravenna e Ravenna (17:10)>Cesena hanno percorso le vie Cavalcavia-Ravennate (percorso già svolto con le restanti due corse della concessione 3/141, oltre che con le corse di linea R149), eliminando il precedente transito nelle vie Madonna dello Schioppo-Zoli-XXV Aprile-Cervese-Cerchia di Sant'Egidio. In virtù di tale modifica di percorso sono stati lievemente modificati gli orari di partenza da Cesena (6:35 anziché 6:30) e di arrivo a Cesena (18:28 anziché 18:30) delle corse interessate. La corsa Cesena (6:30, nuovo orario 6:35)>Ravenna del sabato (effettuata durante l'orario estivo nei mesi di giugno e settembre) è stata limitata a Ravenna FS/p.le Moro. È stata mantenuta anche nei mesi di luglio e agosto la corsa Ravenna (11:00)>Cesena, attiva dal lunedì al venerdì feriali (no sabati di luglio e agosto).
- Linea 149: a partire dal 15 settembre, in concomitanza con l'entrata in vigore dell'orario invernale, la corsa di linea 147 Cesena (18:35)>Ravenna è stata numerata 149 (per analogia di percorso) ed anticipata alle ore 18:20; tale corsa è stata inoltre programmata anche il sabato feriale. Contestualmente la corsa Cesena (15:35)>Ravenna è stata sospesa il sabato.
 Al fine di renderla più appetibile per gli studenti in uscita dalle scuole di Ravenna, la corsa Ravenna (13:35)>Cesena è stata anticipata di 10 minuti (nuovo orario di partenza 13:25).
 Durante le prime settimane dell'anno scolastico 2022/23 si è posta particolare attenzione alle uscite scolastiche delle ore 13 e 14 dagli istituti superiori di Cesena; anche a seguito del verificarsi di casi di studenti rimasti a terra in alcune giornate si è intervenuti in maniera repentina per attivare anche i martedì e giovedì feriali scolastici la corsa bis Cesena (13:25)>Castiglione, prevista originariamente come da programmazione storica solo i lunedì, mercoledì e venerdì feriali scolastici. Per lo stesso motivo è stata inoltre attivata la corsa di potenziamento mattutina Castiglione (6:57)>Cesena.
 A partire dal 21 novembre è stata attivata una nuova corsa Cesena (17:20)>Castiglione>Ravenna, in orario potenzialmente utile per i rientri lavorativi nonché per le uscite degli studenti dalle lezioni universitarie.
- Linee 141, 144, 161, 163, 187: facendo seguito alla chiusura per lavori del ponte sul Lamone in località Torri-Grattacoppa sono proseguite anche nel 2022 le deviazioni e le modifiche ai servizi come attuate a partire dall'8 marzo 2021. Nello specifico le linee in transito sono state deviate sull'itinerario alternativo via Scolo Pignatta-via Basilica-via Reale. Sono stati garantiti i collegamenti in orario di

ingresso-uscita da scuola dalle località Torri e Borgo Masotti, in coincidenza a Mezzano-Glorie con le corse verso le Scuole di Ravenna-Lugo, nonché il collegamento per la Scuola media di Mezzano. La linea 144 estiva, nonché 2 corse estive di linea 187, hanno effettuato un ingresso-regresso per continuare a servire Mezzano. Sono stati adottati lievi aggiustamenti di orario alle corse delle linee interessate dalle modifiche di percorso, nonché alle linee ad esse collegate a causa della collocazione su turni macchina con esse condivisi.

- Linea 151: è stata mantenuta la modifica degli orari festivi nei mesi di luglio e agosto, come attuata durante l'estate 2021.

Facendo seguito alle segnalazioni ricevute a inizio anno scolastico 2022/23 relative alla perdita di coincidenza tra linea 151 e linea 5 al mattino a Ravenna FS da parte degli studenti diretti all'Istituti Agrario, nonché all'affollamento della linea 5 stessa, a partire rispettivamente dal 14 e dal 18 ottobre sono state attivati i prolungamenti Ravenna via De Gasperi (7:24)>Ravenna Ist. Agrario e Ravenna Ist. Agrario (13:00)>Ravenna viale Randi, agganciati rispettivamente in coda ed in testa a corse esistenti provenienti da Villa Prati/Piangipane.

- Linea 155: facendo seguito alla richiesta di un utente volta a migliorare il percorso di rientro di uno studente da scuola, a partire dal 3 ottobre sono state prolungate da Ragone a Roncalceci le corse in partenza da Faenza alle ore 12:52 ed alle 14:22, in analogia con la corsa mattutina che già partiva da Roncalceci.

- Linea 157: a partire dal 15 settembre sono state attuate le seguenti modifiche:
 - o posticipo di 2 min della corsa Forlì Centro Studi (13:18 - nuovo orario 13:20)>Coccolia per consentire migliore l'interscambio agli studenti in arrivo a FO Punto Bus con la linea F125 (a. 13:30). E' stata data disposizione agli autisti di attendere l'arrivo della linea F125 da Fabbrica delle Candele (13:20)-Salinatore Park (Liceo Canova)-FO Punto Bus.
 - o Posticipo di 7 min della corsa Forlì Punto Bus (14:30 - nuovo orario 14:37)>Ravenna.

- Linea 159: facendo seguito alla richiesta della famiglia di due studenti, a partire dall'entrata in vigore dell'orario invernale 2021 (con effetti a valere quindi anche sul 2022) la corsa Ravenna FS (13:20)>San Pietro in Vincoli (14:12) è stata prolungata a Gambellara (14:16). In corrispondenza dell'uscita da scuola delle ore 14 è già presente una corsa di linea 159 in partenza da Ravenna FS alle 14:06 ed arrivo a Gambellara alle 14:49.

- Linea 161: come da indicazioni della Regione Emilia-Romagna, la corsa feriale Ravenna (19:20)>Alfonsine è stata sospesa dal primo lunedì di luglio all'ultimo sabato di agosto.

- Linee 161, 180, 182: a causa della chiusura del ponte di via Reale sul Canale dei Mulini in località Taglio Corelli, a partire dal 5 settembre le corse delle linee in transito sono deviate su via Raspona-SS16var; alcune corse raggiungono la località Taglio Corelli in prossimità dell'interruzione stradale, effettuando l'inversione di marcia nel parcheggio ivi presente.

- Linea 176: durante il periodo estivo in occasione delle giornate di chiusura serale posticipata del Parco Mirabilandia è stata attivata la coppia serale di corse Ravenna (22:00 o 23:00, a seconda dell'orario di chiusura del Parco)>Cervia e vv., come in periodo pre-pandemico. Sono state inoltre attivate alcune corse festive e feriali serali anche in periodo primaverile e autunnale in occasione delle giornate di apertura del Parco Mirabilandia, con orari tarati sugli orari del Parco.
- Linea 177: a partire dal 15 settembre, in corrispondenza con l'entrata in vigore dell'orario invernale, è stata attuata una modifica di percorso volta a servire gli abitati Frascata e Giovecca, prevedendo il transito della linea sulle SP 13 Bastia e 59 Gardizza. Tale modifica di percorso è propedeutica all'attivazione di una nuova coppia di fermate lungo la SP Gardizza in corrispondenza dello stabilimento industriale Unigrà.
- Linea 180: a partire da ottobre, al fine di distribuire più equamente i carichi rilevati, è stata instradata su via Fornace anziché su via Cantagallo una delle corse in arrivo alle 7:35 a Lugo.
- Linea 181: a partire da inizio gennaio 2022 è stata attuata una modifica alle corse pomeridiane di linea 181 costituenti il servizio cosiddetto "Lugobus" o "Mercabus forese"; le modifiche, concordate con il Comune di Lugo, sono consistite nell'eliminazione della coppia di corse Santa Maria in Fabriago (15:50)>Lugo e Lugo (18:10)>Santa Maria in Fabriago precedentemente attive nelle giornate di martedì e venerdì, in favore dell'attivazione di una corsa di rientro Lugo (16:55)>Santa Maria in Fabriago attiva tutti i giorni feriali invernali dal lunedì al venerdì. Stante l'eccessivo affollamento riscontrato a inizio anno scolastico 2022/23 a partire da Conselice della corsa mattutina diretta a Lugo, si è intervenuti a partire dal 22/09/2022 per potenziare la tratta con l'istituzione di una nuova coppia di corse Lugo (6:05)>Argenta e Argenta (6:45)>Lugo, con transito a Conselice, tali da consentire di fornire maggior capacità di carico contemporaneamente sia sulla linea 181 sia sulla linea 177. E' inoltre stata istituita una nuova coppia di corse in corrispondenza dell'uscita didattica delle ore 12 dalle scuole di Lugo, nello specifico svolgente i percorsi Lugo (11:58)>Lavezzola e Lavezzola (12:40)>Lugo.
- Linea 182: per far fronte alla situazione di affollamento riscontrata sulle corse Lugo>Alfonsine in corrispondenza dell'uscita scolastica delle ore 13, a partire dal 24 ottobre sono state attivate le corse aggiuntive Lugo (13:02)>Alfonsine FS e Alfonsine FS (13:30)>Lugo.
- Linea 189: durante il periodo estivo sono state mantenute le modifiche al servizio richieste dai Comuni di Modigliana e Tredozio come introdotte a partire dal 5 luglio 2021:
 - o cancellazione della attuale corsa Faenza (13:50)>Tredozio;
 - o modifica di orario della attuale corsa Faenza (12:45)>Tredozio (nuovo orario Faenza (13:08)>Tredozio);
 - o inserimento di una corsa Faenza (10:40)>Tredozio
 - o cancellazione della attuale corsa Tredozio (14:50)>Faenza
 - o inserimento di una corsa Tredozio (13:10)>Faenza.

In coincidenza con la ripresa delle attività scolastiche di settembre 2022, a causa di una modifica negli orari didattici di alcune scuole secondarie di II grado di Faenza, si è ravvisata la necessità di intervenire progressivamente nelle prime settimane scolastiche per incrementare e potenziare la linea con le seguenti modifiche:

- inserimento di una nuova coppia di corse Modigliana (13:30)>Faenza e Faenza (14:00)>Modigliana dal lunedì al venerdì feriali scolastici;
 - inserimento di una nuova coppia di corse Faenza (12:00)>Modigliana e Modigliana (12:30)>Faenza i sabati feriali scolastici.
- Linea 195: a partire dal 15 settembre sono state attivate le seguenti modifiche al servizio:
- inserimento nuova corsa Faenza (12:10)>Castel Bolognese FS (validità fer scol lun>sab)
 - inserimento nuova corsa Castel Bolognese FS (12:25)>Faenza (validità fer scol lun>sab)
 - le corse Faenza (14:00)>Riolo Terme e Riolo Terme (14:30)>Faenza (attualmente effettuate mar+gio fer scol) avranno nuova validità fer scol lun>ven (NO sab)
 - eliminazione delle corse Faenza (14:00)>Castel Bolognese e Castel Bolognese (14:17)>Faenza (attualmente effettuate lun+mer+ven fer scol)
 - inserimento nuova corsa Riolo Terme (11:30)>Castel Bolognese FS>Faenza (validità solo sabato fer scol)
 - inserimento nuova corsa Faenza (12:10)>Castel Bolognese FS (validità solo sabato fer scol)
 - inserimento nuova corsa Castel Bolognese FS (12:25)>Faenza (validità solo sabato fer scol)
 - inserimento nuova corsa Faenza (13:02)>Castel Bolognese FS>Riolo Terme (validità solo sabato fer scol)

A causa di una nuova articolazione delle uscite scolastiche di alcune Scuole superiori di Faenza sono stati riscontrati sbilanciamenti nei carichi di alcune corse; per risolvere la problematica si è intervenuti a partire dal 5 ottobre posticipando di 50 minuti una corsa Faenza (13:10)>Casola Valsenio (nuova partenza da Faenza alle ore 14:00).

- Linea 199: eliminazione delle corse Fognano (11:15)>Faenza e Faenza (11:58)>Fognano.
- Linea 201: confermata la corsa mattutina Cervia Terme (6:42)>Cervia Autostazione (6:48)>Cervia Circ. Sacchetti Est (6:50).
- Linea 278: nuova corsa Cervia Sacchetti Est (13:52)>Cervia Autostazione (14.53) con transito presso Castiglione di Ravenna Scuole alle ore 14:05.
- Linea 282: è stato confermato (ma posticipato di 2 min a causa del posticipo della corsa precedente di linea 157) il servizio diretto a San Pietro in Campiano, Borgo Muratore e Campiano in coincidenza con

la linea 157 in arrivo da Forlì volto a garantire il ritorno a casa degli studenti in corrispondenza dell'uscita didattica delle ore 13.

Servizio traghetto

Per quanto riguarda il servizio di traghetto tra le due sponde del Canale Candiano di Porto Corsini e Marina di Ravenna, il servizio offerto nel corso del 2022 è stato di 7.499 ore, sostanzialmente in linea con il dato 2021 (- 8 ore).

Il servizio si è svolto secondo modalità ormai consolidate, con una intensificazione nel periodo primaverile ed estivo al fine di intercettare la naturale crescita della domanda derivante dalla stagione turistica. Il calendario dei potenziamenti ha avuto, come negli anni precedenti, un confronto con gli Enti per la corretta pianificazione.

ASSETTO DEI SERVIZI TPL NEL BACINO PROVINCIALE DI RAVENNA

Tipologia	Competenza	Servizi	Affidatario	PERCORRENZA 2022 (vett*km)	Numero e tipo Contratto di Servizio	scad.	Emittente titoli di viaggio
	Comune Ravenna	Linee urbane/suburbane di Ravenna	METE	2.898.380			
	Comune Faenza	Linee urbane/suburbane di Faenza	METE	316.001			
Servizi urbani	Comune Lugo	Linea Mercabus	METE	8.834			
	Comune di Riolo T.	Linee urbane di Riolo Terme	METE	37.687	Contratto di Servizio Rep. 3888/ 2006	Proroga consen-suale	METE SpA
	Comune di Cervia	Navetta Milano Marittima	METE	22.405			
		Tot. Servizi urbani		3.283.307			
	Prov.RA	Rete extraurbana	METE	3.652.008			
Servizi extraurbani	Prov.RA/Regione E.R. (escl. DGR 1530/2022)	Linea 177 ex Trenitalia e integrazione serv.ferroviari.	METE	227.700			
		Tot. Servizi extraurbani		3.879.708			
Traghetto (Km equivalenti)		Tot. Servizio Traghetto		749.900			

TOTALE PERCORRENZA
ANNUA BACINO

7.912.915

Serie storica delle percorrenze nel Bacino provinciale di Ravenna (2012-2022)

BACINO DI RAVENNA - Serie storica percorrenze 2012-2022														
ENTE COMPETENTE	Servizi	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Variazioni 2022>2021	
Comune Ravenna	Urbano	2.924.342	2.928.435	2.893.341	2.891.885	2.909.955	2.883.329	2.910.240	2.949.720	2.563.237	2.879.765	2.898.380	18.615	0,6 %
Comune Faenza	Urbano	234.819	236.522	288.748	284.654	290.565	301.960	293.262	315.783	294.387	311.780	316.001	4.221	1,4 %
Comune Lugo	Urbano	12.240	8.580	8.580	8.972	8.703	8.636	8.324	8.494	6.456	8.324	8.834	510	6,1 %
Comune Riolo T.	Urbano	41.402	43.359	43.210	39.387	39.783	40.835	40.618	41.361	27.379	37.969	37.687	-282	-0,7 %
Comune Cervia	Urbano							21.802	25.064	9.142	15.332	22.405	7.073	46,1 %
Provincia Ravenna	Extraurbano	3.691.386	3.683.118	3.627.057	3.595.613	3.633.289	3.603.315	3.624.386	3.679.985	3.150.371	3.623.457	3.652.008	28.551	0,8 %
Provincia RA/Regione E.R.	Extraurbano						186.991	189.533	241.610	201.603	210.813	227.700	16.887	8,0 %
TOTALE		6.904.189	6.900.014	6.860.936	6.820.511	6.882.295	7.025.066	7.088.165	7.262.017	6.252.574	7.087.440	7.163.015	75.575	1,1 %
Comune Faenza	Spec. scolastico	244.036	254.572	260.418	273.327	277.800	288.845	282.000	295.000	195.000	274.905	273.400	-1.505	-0,5 %
TOTALE con Serv. spec.		7.148.225	7.154.586	7.121.354	7.093.838	7.160.095	7.313.911	7.370.165	7.557.017	6.447.574	7.362.345	7.436.415	74.070	1,0 %
Ore di servizio annue														
Comune Ravenna	Traghetto	7594	7564	7582	7585	7686	7587	7639	7623	7099	7507	7499	-8	-0,1 %

BACINO PROVINCIALE DI FORLÌ-CESENA

Nel 2022 la produzione complessiva di servizi di Trasporto Pubblico Locale nel bacino provinciale di Forlì-Cesena, è risultata di 9.427.001 vett*km (dato di consuntivo 2022), a fronte di una iniziale programmazione di 9.613.543 vett*km. Il confronto con l'anno 2021 registra una riduzione delle percorrenze del 2% rispetto al consuntivo dell'anno precedente.

Ad esclusione della cosiddetta Rete Artusiana (linea 121 e 122) e di altri servizi extraurbani marginali, pari complessivamente a circa 120.885 vett*km (in calo del 44% rispetto allo scorso anno a seguito di richiesta dai Comuni di Forlimpopoli, Meldola e Bertinoro, territori interessati e serviti dalla Rete Artusiana), i servizi in questione sono stati svolti in base ad Atto di Imposizione d'Obbligo di servizio dalla società consortile ATG e per essa da Start Romagna S.p.A.

Si evidenzia che fino al 31 Marzo 2022 il corrispettivo totale annuale è stato erogato in stretta attuazione dei dispositivi previsti nell'articolo 92 comma 4 bis del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 e ss.mm.ii (in vigore fino a tale data). In particolare, nella quantificazione economica consuntiva non sono state decurtate le percorrenze non svolte in conseguenza delle assenze del personale viaggiante, causate dagli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e delle misure di contrasto alla diffusione del virus, corrispondenti a 50.772 Vett*km (per un valore di € 152.324), relative al periodo Gennaio/Marzo 2022. Non risulta nessuna percorrenza non svolta causa covid 19 per le ditte Gualtieri e CR-BUS.

Fino al termine dell'anno scolastico 2021/22 (4 Giugno 2022), vista la limitazione delle capienze all'80% (percentuale calcolata rispetto a quanto previsto da carta di circolazione), sono state attivate corse aggiuntive lungo le direttrici principali, che hanno interessato la maggior parte delle linee urbane ed extraurbane della Provincia di Forlì-Cesena.

In particolare sono stati aggiunti 40 autobus nel periodo Gennaio/Giugno 2022 (capienza mezzi 80%) messi a disposizione da vettori privati del Consorzio Coerbus per una produzione per l'intero anno 2022 di 524.141 Km.

Per l'anno scolastico 2021/22 (come già per l'a.s. 2020/21) all'interno di tali potenziamenti, sono stati attivati i seguenti nuovi collegamenti a servizio di alcuni Istituti scolastici:

- Agraria Cesena-Diegaro per uscita ore 14 (Linea F125)
- Collegamento Convitto Agraria-ITAER (Linea F125)
- Collegamento S.Zeno - Istituto Vassallo di Galeata (Linea F132 ex GL01)

Oltre ai potenziamenti denominati "bis covid", sono state attivate ulteriori modifiche al servizio extraurbano-suburbano ed urbano qui di seguito descritte.

Servizio extraurbano- suburbano

Linea SA96: su richiesta dell'utenza e del Comune di Predappio si è deviata la corsa in partenza da Predappio delle ore 7.17 nella zona artigianale di Fiumana di Predappio come già per le corse delle ore 16.17, 17.17 e 18.17;

Linea	Validità	Corsa	Nodo Inizio	Ora Inizio	Nodo Fine	TM	Ora Fine	Modifica
SA96	InvFer	8435_R-001	Predappio Cimitero	07:17	Forlì PuntoBus	112	07:54	Anticipo di 3 minuti e deviazione zona Artigianale Fiumana

Linea F041: è stata soppressa la coppia di corse sotto indicate per mancanza di utenza

Linea	Codice Aziendale	Validità	Nodo Inizio	Ora Inizio	Nodo Fine	Ora Fine	TM
F041	8236_A-001	ScolVen	CESENA PUNTO BUS	15:40	LIDO DI SAVIO	16:25	318v
F041	8892_R-006	ScolVen	LIDO DI SAVIO	16:30	CESENA PUNTO BUS	17:13	318v

Linea F127: al fine di limitare i ritardi in ingresso alle scuole di Forlì in particolare quelle ubicate su viale della Libertà è stata anticipata di 5 minuti la partenza delle seguenti corse

Linea	Codice Aziendale	Validità	Nodo Inizio	Ora Inizio	Nodo Fine	Ora Fine	TM	Modifica
F127	8665_R-005	InvFer	S.Ben. in Alpe	06:40	RoccaSanCasciano	07:10	131	Anticipo 5 min
F127	8930_R-001	InvFer	Rocca San Casciano	07:10	Forlì Punto Bus	08:00	131	Anticipo 5 min
F127	8003_A-020	InvFer	Forlì Punto Bus	06:20	RoccaSanCasciano	07:10	131	Anticipo 5 min

Linea F132: al fine di limitare i ritardi in ingresso alle scuole di Forlì, in particolare quelle ubicate su viale della Libertà, si è anticipata di 5 minuti la partenza delle seguenti corse

Linea	Codice Aziendale	Validità	Nodo Inizio	Ora Inizio	Nodo Fine	Ora Fine	TM	Modifica
F132	F_R852422	Scol	S.Sofia cap.	06:45	Forlì Punto Bus	07:51	359	Anticipo 5 minuti
F132	F_R852423	Scol	S.Sofia cap.	06:45	Forlì Punto Bus	07:51	673	Anticipo 5 minuti
F132	F_R852411	Scol	S.Sofia cap.	06:50	Forlì Punto Bus	08:00	674	Anticipo 5 minuti
F132	F_R852426	Scol	S.Sofia cap.	06:55	Salinatore park	07:58	174	Anticipo 5 minuti
F132	F_R852425	Scol	S.Sofia cap.	06:55	Forlì Punto Bus	08:01	175	Anticipo 5 minuti
F132	8113_R-002	Scol	Civitella	07:10	Forlì Punto Bus	08:01	176	Anticipo 5 minuti

Al fine di facilitare la coincidenza tra la linea 132 e 131p sono stati modificano gli orari delle seguenti corse:

Linea	Codice Aziendale	Validità	Nodo Inizio	Ora Inizio	Nodo Fine	Ora Fine	TM	Modifica
F132	F_A852369	InvFer	Forlì Punto Bus	06:43	S.Sofia cap.	07:50	161	Anticipo 3 minuti
F132	8016_A-001	Scol	Forlì Punto Bus	06:45	Meldola cap.	07:13	634	Anticipo 5 minuti

Linea F144: per garantire collegamento da Punto Bus Cesena a Ciola anche per uscita scuole delle 14 (oltre che per l'uscita delle ore 13) è stata istituita una nuova coppia di corse attiva dal lunedì al venerdì.

Linea	Validità	Corsa	Nodo Inizio	Ora Inizio	Nodo Fine	TM	Ora Fine	Modifica
F144	ScolMenoSab	F_R852260	MERCATO_S.	14:55	CIOLA	369	15:20	Nuova corsa
F144	ScolMenoSab	F_A852261	CIOLA	14:30	MERCATO_S.	369	14:55	Nuova corsa

Linea 126: per consentire la coincidenza da Castiglione di Cervia e di Ravenna (linea 126) a Roncadello (linea 157) sono stati modificati gli orari della linea come sotto descritto

Linea	Validità	Corsa	Nodo Inizio	Ora Inizio	Nodo Fine	TM	Ora Fine	Modifica
F126	Scol	8522_R-014	Piazzale Trento	06:30	Forlì PuntoBus	439	07:45	Anticipo di 3 minuti

Linea 134: per limitare i ritardi in arrivo a Forlì viale della Libertà (Liceo Classico Morgagni) sono stati modificati gli orari delle seguenti corse

Linea	Validità	Corsa	Nodo Inizio	Ora Inizio	Nodo Fine	Old TM	New TM	Ora Fine	Modifica
F134	Scol	8031_R-002	Bertinoro	07:15	Forlì PuntoBus	653	635/636	08:00	Anticipo di 5 minuti
F134	Scol	8024_A-001	Forlì PuntoBus	06:50	Bertinoro	653	635/636	08:00	Anticipo di 5 minuti

Linea F153: per consentire la coincidenza da Russi/Villafranca (linea 153) a Agraria Cesena (linea 125) e Persolino Faenza (linea 126) sono stati modificati gli orari della linea come sotto descritto

Linea	Validità	Corsa	Nodo Inizio	Ora Inizio	Nodo Fine	TM	Ora Fine	Modifica
F153	Scol	8134_R-002	Russi	06:54	Forlì PuntoBus	631	07:28	Anticipo di 6 minuti

Linea F157: per consentire la coincidenza da Castiglione di Cervia e di Ravenna (linea 126) a Roncadello (linea 157) sono stati modificati gli orari della linea come sotto descritto

Linea	Validità	Corsa	Nodo Inizio	Ora Inizio	Nodo Fine	TM	Ora Fine	Modifica
F157	Scol	8052_A-002	Forlì PuntoBus	07:42	Barisano	631	08:07	Post di 3 minuti
F157	Scol	8928_R-002	Barisano	08:07	Forlì PuntoBus	631	08:32	Post di 3 minuti

Linea 92: la corsa sottoindicata sarà prolungata in testa a Forlì Punto Bus con partenza prevista ore 7:40

Linea	Codice Aziendale	Validità	Nodo Inizio	Ora Inizio	Nodo Fine	Ora Fine	TM
S092	8503_A-001	Scol	VITTORIA B	07:45	FORLIMPOPOLI MAGISTRALI	08:00	655

Linea F125/F136/F138: sono state istituite quattro nuove corse

- Linea 125: collegamento Cesena con il Liceo Canova (Forlì); i rilievi effettuati a Marzo 2022 hanno evidenziato un carico di circa 120 ragazzi (confermato da iscrizioni per a.s.2022/23) per cui si rende necessaria l'istituzione di una corsa bis;
- Linea 138/125: la nuova corsa permette il collegamento da Agraria Cesena a Forlì per l'uscita delle 14 in analogia alla corsa esistente delle ore 13.04;
- Linea 136: collegamento da Forlì per Mensa Matellica per uscita ore 12 dal lunedì al venerdì come già per la giornata del sabato.

Linea	Codice Aziendale	Validità	Nodo Inizio	Ora Inizio	Nodo Fine	Ora Fine	TM
F125	8109_R-da def	Scol	CESENA P.BUS	07:15	VILLASERENA	08:00	Nuovo TM
F136	8063_A-da def	Scol MenoSab	PUNTO BUS	12:30	MENSA MATELLICA 2	13:05	Nuovo TM
F138	8081_R-da def	Scol	AGRARIA 2	14:04	DIEGARO 1	14:10	Nuovo TM
F125	8132_R-da def	Scol	DIEGARO 1	14:10	PUNTO BUS	14:38	Nuovo TM
F125	Da def	Scol	FORLI PUNTO BUS	14:45	CESENA PUNTO BUS	15:30	Nuovo TM

Linea F125: vista la conferma da parte degli enti del servizio di collegamento Convitto Agraria-ITAER e gli orari aggiornati di ITAER sono state attivate le seguenti modifiche al servizio

Corsa soppressa

Linea	Codice Aziendale	Validità	Nodo Inizio	Ora Inizio	Nodo Fine	Ora Fine
F125	F_R877350	ScolMenoSab	Cesena Punto Bus	08:08	Itaer	08:55

Sono state anticipate di 10 minuti tutte le corse del mattino dirette ad ITAER e la corsa di linea 133 delle 6.44 da S.Sofia:

Linea	Codice Aziendale	Validità	Nodo Inizio	Ora Inizio	Nodo Fine	Ora Fine
F125	F_R876451	ScolMenoSab	Cesena Punto Bus	08:08	Itaer	08:55
F125	8972_A-001	ScolMenoSab	v.le Italia	08:35	Itaer	08:52
F125	F_A877370	ScolMenoSab	v.le Italia	08:35	Itaer	08:52
F125	8457_A-002	ScolMenoSab	Forlì Punto Bus	08:43	Itaer	08:55
F125	8457_A-001	ScolMenoSab	Forlì Punto Bus	08:43	Itaer	08:55
F125	8457_A-006	ScolMenoSab	Forlì Punto Bus	08:43	Itaer	08:55

Sono state posticipate di 10 minuti tutte le corse sottostanti:

Linea	Codice Aziendale	Validità	Nodo Inizio	Ora Inizio	Nodo Fine	Ora Fine	Nota
F125	F_A851761	ScolLun	Itaer	15:45	Agraria	16:12	
F125	8457_R-013	ScolLun	Itaer	15:45	Forlì Punto Bus	15:55	
F125	F_R856370	ScolLun	Itaer	15:45	v.le Italia	16:00	Cambio TM da 632 a 631
F125	8457_R-012	ScolLun	Itaer	15:45	Forlì Punto Bus	15:55	
F125	8457_R-010	ScolLun	Itaer	15:45	Forlì Punto Bus	15:55	

E' stata posticipata di 10 minuti la corsa sottostante:

Linea	Codice Aziendale	Validità	Nodo Inizio	Ora Inizio	Nodo Fine	Ora Fine
F125	F_A876453	ScolMenoLunSab	Itaer	14:00	Cesena Punto Bus	14:37

Si istituiscono tre nuove corse per l'uscita delle 15:05 dell'ITAER di Forlì

Linea	Codice Aziendale	Validità	Nodo Inizio	Ora Inizio	Nodo Fine	Ora Fine	TM
F125	Da def	ScolVen	ITAER	15:05	Viale Italia	15:20	634m
F125	Da def	ScolVen	ITAER	15:05	Forlì Punto Bus	15:15	656
F125	Da def	ScolVen	ITAER	15:05	Forlì Punto Bus	15:15	618

Linea 153: su richiesta del Comune di Forlì sono stae istituite due nuove corse

Linea	Codice Aziendale	Validità	Nodo Inizio	Ora Inizio	Nodo Fine	Ora Fine	TM
F153	8100_A-da def	InvFer	Forlì Punto Bus	15:30	VILLAFRANCA	15:50	632
F153	8398_R-da def	InvFer	VILLAFRANCA	15:50	Forlì Punto Bus	16:13	632

RETE ARTUSIANA (Linee F121,F122) e servizi marginali F132/SS02

Nell'anno 2022 è stata confermata la riduzione dei servizi richiesti dai Comuni di Forlimpopoli, Bertinoro e Meldola, inoltre il servizio festivo finanziato in via sperimentale dal comune di Bertinoro nell'anno 2021 non è stato commissionato dagli Enti per il 2022, si registra quindi un calo delle percorrenze del 6%.

Inoltre, in base all'utilizzo e alle richieste della clientela, sono state modificate le seguenti corse:

Corse soppresse

Linea	Codice Aziendale	Validità	Nodo Inizio	Ora Inizio	Nodo Fine	Ora Fine
F122	F_A852487	SSInvFer	Forlimpopoli centro	15:35	Fratta Terme	15:45
F122	F_R852493	SSInvFer	Fratta Terme	15:45	Forlimpopoli centro	15:55

Corse di nuova istituzione

Linea	Codice Aziendale	Validità	Nodo Inizio	Ora Inizio	Nodo Fine	Ora Fine
F121	Da def	SSInvFer	Forlimpopoli centro	12:13	P.zza Libertà	12:25
F121	Da def	SSInvFer	P.zza Libertà	12:25	Forlimpopoli centro	12:35

Servizio urbano di Forlì

L'offerta di servizio è stata di 2.475.198 vett x km (2.526.516 vett x km nel 2021), in calo rispetto al consuntivo 2021 (-2%). La contrazione delle percorrenze è dovuta principalmente a :

- corse non effettuate a causa dell'emergenza sanitaria (periodo Gennaio/Marzo 2022)
- corse non effettuate per mancanza di personale viaggiante (periodo Aprile/Dicembre 2022)

Modifiche attivate:

Linea FO11: si è modificato il percorso di alcune corse della linea per permettere il collegamento in determinati orari con la VEMSystemi sede di un nuovo corso di formazione. Le corse deviate hanno validità scolastica (escluso sabato):

ANDATA

- corsa da Villagrappa delle 8.27 con arrivo a Gigante alle 9.16: prolungamento fino a VemSystemi con arrivo alle 9.20
- corsa da Gigante delle 9.30: parte da VemSystemi alle 9.25

RITORNO

- corsa da Villagrappa delle 15.47 con arrivo a Gigante alle 16.36: prolungamento fino a VemSystemi con arrivo alle 16.40
- corsa da Gigante delle 16.45: parte da VemSystemi alle 16.40

Percorso nuovo: Via Zampeschi-via Due Ponti-Via Cavedalone con percorso per invertire la marcia nel piazzale/parcheggio pubblico prospiciente VemSystemi.

Fermata nuova: presso il piazzale/parcheeggio via Don Calderoni (*Fermata: Don Calderoni Cod:17600*)

Servizio urbano di Cesena

L'offerta di servizio è stata di 1.847.538 vett x km (1.907.724 vett x km nel 2021), in calo rispetto al consuntivo 2021 (-3 %). Nel corso del 2021, la rete non ha subito modifiche di particolare significatività; come già in passato, l'unico potenziamento delle linee urbane 4 e 6 è stato effettuato per la Fiera di San Giovanni +817 km.

La contrazione delle percorrenze è dovuta:

- corse non effettuate a causa dell'emergenza sanitaria (periodo Gennaio/Marzo 2022)
- corse non effettuate per mancanza di personale viaggiante (periodo Aprile/Dicembre 2022)

Il Comune di Cesena ha inoltre attivato, a partire dal 14 Novembre 2022, un nuovo servizio flessibile a chiamata denominato "BusSi", che viene svolto da due minibus con pedana disabili. Il servizio è disponibile nei giorni feriali sul territorio del comune di Cesena e collega Cesena Ovest e Cesena Est con il centro cittadino.

Il servizio BusSi è gratuito e attivo dal lunedì al sabato nelle fasce orarie 9:00-12:00 e 15:00-19:00, è stato programmato fino al 30 giugno 2023 ed è svolto dal gestore ATG.

Servizio urbano di Cesenatico

L'offerta di servizio è stata di 146.511 vett x km (136.539 vett x km nel 2021), in aumento rispetto al consuntivo 2020 (+7%).

L'aumento è dovuto al fatto che nel 2022 è stato ripristinato il cosiddetto servizio pre-estivo il potenziamento serale delle linee urbane previsto dal 15 Maggio a fine servizio invernale, sospeso durante il periodo covid (anno 2020 e 2021).

Nel corso del 2022, la rete non ha subito altre modifiche di particolare rilevanza.

ASSETTO DEI SERVIZI TPL NEL BACINO PROVINCIALE DI FORLI-CESENA										
(dati relativi consuntivo 2022)										
Tipologia	Competenza	Servizi	Affidatario	PERCORRENZA 2022 (vett*km)(*)	Numero e tipo Contratto di Servizio	scad.	Emittente titoli di viaggio			
Servizi urbani	Comune Forli	Linee urbane/suburbane di Forli	ATG	2.475.198	Atto d'obbligo	3103.23				
	Comune Cesena	Linee urbane di Cesena	ATG	1.847.538						
	Comune Cesenatico	Linee urbane di Cesenatico	ATG	146.511						
			Tot. Servizi urbani	4.469.247						
Servizi extraurbani	Comune Cesena	Linee F101-F103-F104-F105	ATG	31.069	2	Atto d'obbligo	Start Romagna SpA			
	Comune Bagno di R.	Linea BA01 S.Piero-Bagno di R.	ATG	5.920						
	Provincia FC	Rete ex traurbana e suburbana	ATG	4.799.881						
		Rete Artusiana	Gualtieri	79.424						
		Servizio fisso/ chiamata L132 valbidente	CrBus	35.684						
	Comune S.Sofia	Navetta Nefetti (linea SS02)	Crbus	5.777				3	Atto d'obbligo	3103.23
			Tot. Servizi extraurbani	4.957.754						
		TOTALE PERCORRENZA ANNUA BACINO		9.427.001						
	AGGREGAZIONE DELLE PERCORRENZE PER COMPETENZA	Provincia FC		4.914.989						
		Comuni		4.512.012						
	AGGREGAZIONE DELLE PERCORRENZE PER AFFIDAMENTO	ATG		9.306.117						
		altri gestori		120.884						

Serie storica delle percorrenze nel Bacino provinciale di Forlì-Cesena (2009-2022)

BACINO DI FORLÌ-CESENA - SERIE STORICA PERCORRENZE 2009-2022															
ENTE COMPETENTE	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Variazione 2021>2022
Provincia FC	4.834.764	4.901.582	4.710.402	4.623.353	4.668.801	4.672.471	4.636.347	4.655.234	4.633.122	4.656.216	4.788.245	4.373.335	4.809.108	4.799.881	- 9.228 0%
Comune Forlì	2.664.261	2.648.606	2.443.140	2.490.451	2.644.202	2.595.669	2.589.992	2.588.558	2.541.256	2.496.529	2.512.819	2.174.848	2.526.155	2.475.198	- 50.958 -2%
Comune Cesena	2.083.950	2.099.804	1.924.989	1.844.826	1.884.186	1.871.297	1.879.879	1.885.616	1.876.248	1.885.654	1.920.604	1.707.650	1.907.724	1.847.538	- 60.185 -3%
Comune Cesenatico	182.754	182.430	161.652	159.675	165.715	168.384	162.168	158.124	149.321	150.011	148.651	124.450	136.539	146.511	9.972 7%
Altri Comuni extra (1)	68.182	68.103	68.249	62.540	58.903	42.678	36.517	36.881	36.837	37.302	36.998	24.910	37.663	36.989	- 674 -2%
CONTRATTO DI SERV. (2) ATG	9.833.911	9.900.525	9.308.432	9.180.845	9.421.809	9.350.499	9.304.904	9.324.412	9.236.784	9.225.712	9.407.317	8.405.193	9.417.189	9.306.117	- 111.073 -1%
Provincia FC	238.564	237.894	232.378	224.938	226.836	205.015	193.125	185.376	182.314	180.156,5	188.009,8	156.972,0	122.761	115.108	- 7.652,7 -6%
Altri Comuni (3)	18.957	19.357	10.184	6.314	6.385	4.953	5.795	5.808	5.750	5.728	5.802	4.608	5.829	5.777	- 52,3 -1%
ALTRI CONTRATTI (4)	257.522	257.252	242.562	231.252	233.221	209.968	198.920	191.184	188.065	185.885	193.812	161.580	128.590	120.884	- 7.706 -6%
INTERO BACINO	10.091.433	10.157.776	9.550.994	9.412.097	9.655.029	9.560.467	9.503.823	9.515.596	9.424.849	9.411.596	9.601.129	8.566.773	9.545.779	9.427.001	- 118.779 -1%
<i>Nota generale: il prospetto non riporta i km relativi ai servizi TPL specializzati (presenti nei consuntivi tpl del bacino FC nel periodo dal 2008 al 2013)</i>															
(1) - Linee extraurbane Bagno di Romagna, Cesena e, dal 2014, Galeata. Fino al 2011 anche Bertinoro, fino al 2013 anche S.Sofia															
(2) - Il Contratto di servizio è stato sostituito da imposizione d'obbligo di servizio.															
(3) - S.Sofia. Fino al 2011 anche Bertinoro, fino al 2013 anche Galeata.															
(4) - Autolinee Gualtieri, Crbus															

Nel 2022 la produzione complessiva di servizi di trasporto pubblico locale nel bacino provinciale di Rimini, è risultata di 7.749.012 vett x km (dato di consuntivo 2022), a fronte di una iniziale programmazione di 8.100.376 vett x km e registrando una diminuzione delle percorrenze del -0,7% rispetto al consuntivo dell'anno precedente.

Nel corso dell'anno sono stati richiesti dagli Enti una serie di riduzione delle percorrenze di bacino, al fine di contenere l'aumento dei costi legati all'esercizio in assetto definitivo del servizio METROMARE (attivato dal 1° novembre 2021). La rimodulazione del servizio ha riguardato:

- la non attivazione di alcuni potenziamenti primaverili usualmente previsti sulle linee di costa;
- il prolungamento dell'orario invernale per il servizio METROMARE fino alla fine del mese di giugno e l'attivazione anticipata dell'orario invernale nel mese di agosto;
- la riduzione della frequenza delle linee circolari del servizio urbano del Comune di Rimini;
- la modifica del percorso delle linee circolari 18 e 19 del servizio urbano del Comune di Rimini.

Si segnala infine che nel periodo dal 5 all'8 maggio 2022 a Rimini si è svolta l'adunata annuale degli Alpini, che ha comportato le seguenti modifiche alla programmazione:

- Vista la chiusura degli istituti scolastici di ogni ordine e grado nel territorio comunale di Rimini, sono state soppresse le corse scolastiche;
- Linee 4-11: attivazione prolungamenti e potenziamenti del servizio serale per l'intero periodo;
- Linea 11: sospensione del servizio nella giornata del 08/05/2022 per lo svolgimento della sfilata;
- Linea METROMARE: servizio attivo dalle 5:30 alle ore 2:00 con frequenza 10' per l'intero periodo della manifestazione.

Nel prosieguo le suddette modifiche saranno descritte nel dettaglio.

A consuntivo, la percorrenza della rete affidata alla Società consortile A.T.G. S.p.A. è stata di vett x km 7.217.822, con una diminuzione della stessa di vett x km 66.030 rispetto all'anno precedente (-0,9%) comprese le percorrenze del servizio METROMARE (528.678 vett x km / anno).

Si evidenzia che fino al 31 Marzo 2022 il corrispettivo totale annuale è stato erogato in stretta attuazione dei dispositivi previsti nell'articolo 92 comma 4 bis del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 e ss.mm.ii (in vigore fino a tale data). In particolare, nella quantificazione economica consuntiva non sono state decurtate le percorrenze non svolte in conseguenza delle assenze del personale viaggiante, causate dagli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e delle misure di contrasto alla diffusione del virus, corrispondenti a 89.871 vett x km di TPL convenzionale e 13.865 vett x km di Metromare (per un valore di € 432.263), relative al periodo Gennaio/Marzo 2022.

Fino al termine dell'anno scolastico 2021/22 (4 Giugno 2022), vista la limitazione delle capienze all'80% (percentuale calcolata rispetto a quanto previsto da carta di circolazione), sono state attivate corse

aggiuntive lungo le direttrici principali che hanno interessato la maggior parte delle linee urbane ed extraurbane della Provincia di Rimini.

In particolare sono stati aggiunti 35 autobus nel periodo Gennaio/Giugno 2022 (capienza mezzi 80%) messi a disposizione anche da vettori privati, per una produzione per intero anno 2022 di 441.763 Km. Le corse aggiuntive hanno interessato la maggior parte delle linee extraurbane della Provincia di Rimini e alcune linee urbane dei Comuni di Misano Adriatico e Rimini.

Oltre ai potenziamenti denominati “bis Covid” di cui sopra, sono state attivate ulteriori modifiche ai servizi extraurbano, urbano ed intercomunale, qui di seguito descritte.

Servizio extraurbano A.T.G.

L’offerta di servizi TPL sulla rete extraurbana A.T.G. di competenza della Provincia di Rimini, per anno 2022, risulta pari complessivamente a 1.477.317 vett x km (1.485.695 vett x km nel 2021) per la rete extraurbana (-0,6%).

Sono state inoltre apportate marginali modifiche puntuali alle corse del servizio degli Istituti scolastici, dovute a variazioni di orario degli stessi.

Nel servizio extraurbano sono state attivate le seguenti modifiche:

- esercizio estivo:
 - linea 160: a seguito della nuova organizzazione della viabilità per la realizzazione del Parco del mare, il percorso di linea è stato spostato presso la nuova fermata di via Gioia;
 - linea 170: a seguito della nuova organizzazione della viabilità per la realizzazione del Parco del mare, il percorso di linea è stato spostato presso la nuova fermata di piazza Marvelli lato mare;
- esercizio invernale: rispetto alla programmazione attiva a dicembre 2021 sono state attivate le seguenti modifiche:
 - linea 94: attivazione dal lunedì al giovedì della corsa prevista solo il venerdì delle ore 12:05 per le scuole di Cesenatico;
 - linea 160: attivata corsa per l’uscita delle ore 13 da Viserba per Villa Verucchio;
 - linea 162: tutte le corse vengono fatte transitare da Perticara centro per problemi di carico;
 - Linea 172: posticipo di 5’ della corsa da San Lorenzo alle 7:05; causa incompatibilità mezzo, sostituita la corsa in partenza alle 8:15 da Morciano per Riccione p.le Curiel, con una di linea 124 con percorso simile;
 - Linea 178: causa sovraccarichi per il centro studi di Morciano con segnalazione di passeggeri a terra da Misano A., è stato sostituito il mezzo da 12 mt con uno da 18 mt; anticipo di 5’ corsa delle 7:05 da Riccione San Lorenzo;

- Linea 182: modifica dei percorsi per consentire transito in via Villa a Gemmano in entrambe le direzioni.

Servizio urbano e intercomunale A.T.G.

L'offerta dei servizi urbani di competenza dei Comuni di Misano Adriatico e Rimini ed intercomunali di competenza della Provincia di Rimini, per l'anno 2022, risulta pari complessivamente a 1.216.242 vett x km (1.250.631 vett x km nel 2021) per la rete urbana e 3.995.585 vett x km (4.163.469 vett x km nel 2021) per quella intercomunale (escluso MM).

Come già anticipato, su richiesta degli Enti sono state apportate modifiche alla programmazione di previsione 2022, in particolare:

- linea 1: intera giornata frequenza 40';
- linea 2: frequenza feriale 60' tutto il giorno;
- linee 18-19: frequenza feriale 60' tutto il giorno;
- linee 11-58-125: non attivazione dei potenziamenti dal 14/04;
- linee 4-11-125: non attivazione dei potenziamenti dal 04/06.

Nel servizio urbano sono stati attivate le seguenti modifiche:

- esercizio estivo:
 - linea 1: riduzione della frequenza a 40' tutta la giornata;
 - linea 2: riduzione della frequenza feriale a 60' tutta la giornata;
 - linea 8: corsa della 6:00 da via J. Lennon non transiterà più dal GrosRimini;
 - linea 16: anticipata di 5' la corsa in partenza alle 13:00 da Rimini FS (nuovo orario di partenza 12:55); attuale instradamento delle corse per le scuole del Seminario, che prevede il transito da via San Lorenzo monte, è diventato definitivo;
 - linea 18: modifica dei percorsi con eliminazione del transito da v.le Tripoli e Marina Centro e modifica della frequenza feriale a 60';
 - linea 19: modifica dei percorsi con eliminazione del transito da v.le Tripoli e Marina Centro e modifica della frequenza feriale a 60'.
- esercizio invernale:
 - linea 1: a seguito di modifiche alla viabilità operate dal Comune di Rimini è stato variato il percorso della linea con eliminazione del transito da via Ducale e piazza Ferrari;
 - linee 15-16: a seguito di modifiche alla viabilità operate dal Comune di Rimini sono stati modificati i percorsi della linea eliminando il transito da via Melozzo da Forlì e ripristinando il passaggio da via Monte Titano;

- linea 19: è stata limitata la corsa da via Euterpe delle 7:41 al centro studi di via Fada; posticipata la corsa in partenza alle 12:32 da Rimini FS (nuovo orario di partenza 12:36), e quella delle 13:32 da Rimini FS (nuovo orario di partenza 13:35), per modifica orario scuole Bertola.

Nel servizio intercomunale sono stati attivate le seguenti modifiche:

- esercizio estivo:
 - linea 4: i percorsi sono stati modificati prevedendo in località di Igea Marina, da via Pertini fino al porto, il transito della linea a monte della ferrovia.
- esercizio invernale:
 - linea 4B: modificato il percorso nella località Igea M.: da via Ennio si svolgerà direttamente in via Ravenna per raggiungere il capolinea della Cagnona;
 - linea 9: posticipo di 3' corsa da Rimini FS per garantire coincidenza per studenti in arrivo dal centro studi di Marebello;
 - linea 11: attivata frequenza pomeridiana a 35';
 - linea 58: anticipo 5' corsa delle 6:15 da Morciano via Abbazia; non attivato il potenziamento festivo previsto dall'inizio dell'orario invernale fino al 01/11;
 - linea 95: corsa in partenza da Cagnona alle 14:00 messa in linea in via Marina;
 - linea 124: attivazione di una corsa sulla direttrice di Cattolica con partenza alle 14:10 da Morciano centro studi per Riccione paese; causa incompatibilità mezzo inserimento corsa in sostituzione di una di linea 172 alle 8:15 da Morciano per Riccione;
 - linea 125: eliminato il prolungamento alla stazione ferroviaria di Riccione;
 - linea 134: per problemi di carico legati all'aumento degli iscritti al centro studi di Morciano (+200) sulla corsa in partenza alle 7:03 da Riccione via Castrocaro impiego mezzo da 18 mt e inserimento nuova corsa al mattino.

Servizio Metromare A.T.G.

Nell'anno 2022 il servizio di trasporto Metromare è stato esercito nel così detto assetto definitivo.

La produzione annua 2022 di Metromare è stata di 528.678 vett x km, a fronte di una iniziale programmazione di 582.650 vett x km; la diminuzione delle percorrenze è legata, come già anticipato, alla richiesta di tagli da parte degli Enti locali per un contenimento dei costi di bacino. Nel dettaglio sono state apportate le seguenti modifiche:

- prolungamento della programmazione invernale fino al 30/06;
- rimodulazione delle fasce orarie nella programmazione del servizio estivo di punta;
- attivazione dal 29/08 della programmazione invernale.

Servizio Alta Valmarecchia

Le autolinee dell'Alta Valmarecchia, hanno raggiunto una percorrenza annua pari a 326.982,43 vett x km (nel 2021 le vett x km erano state 325.448), registrando quindi un aumento pari allo 0,6%.

Dei 35 autobus per i servizi aggiuntivi dovuti all'emergenza da Covid 19, n.2 sono stati messi a disposizione dalla ditta Valmabus per una produzione annua pari a 22.255 vett x km.

Esercizio estivo: non sono state apportate modifiche al servizio.

Esercizio invernale:

- linea 102:
 - corsa delle 7:22 da Torello capolinea anticipata alle 7:20
 - corsa delle 8:17 da Torello capolinea anticipata alle 8:15
 - corsa delle 9:22 da Torello capolinea anticipata alle 9:20
 - ridefinizione dei tempi di percorrenza delle corse delle 11:22 e 14:06 da Torello capolinea
 - ridefinizione dei tempi di percorrenza della corsa delle 14:45 da Pietracuta
 - corsa delle 6:00 da Montecopiolo posticipata alle 6:03
 - corsa delle 6:23 da San Leo posticipata alle 6:24
 - ridefinizione dei tempi di percorrenza della corsa delle 7:50 da San Leo
 - ridefinizione dei tempi di percorrenza della corsa delle 9:15 da Pietracuta
 - ridefinizione dei tempi di percorrenza delle corse delle 13:10 e 17:50 da San Leo
- linea 104:
 - corsa delle 11:30 da Pereto che si effettua solo il giovedì posticipata alle 11:45
 - ridefinizione dei tempi di percorrenza della corsa delle 11:00 da S. Agata F. che si effettua solo il giovedì
- linea 111:
 - corsa delle 6:50 da Molino di Bascio anticipata alle ore 6:45
 - corsa delle 13:10 da Pennabilli anticipata alle 13:05

Servizi a chiamata.

Per quanto concerne i due servizi di "bus a chiamata" Concabus - Concabus Misano e Valmabass, esercitati con autonomi contratti di servizio (ora "atti d'imposizione d'obbligo di servizio") nelle valli dei fiumi Conca e Marecchia, la produzione annua totale è stata 204.208 vett x km / anno, così ripartiti:

- Concabus: 100.600 vett x km / anno;
- Concabus Misano: 51.880 vett x km / anno;
- Valmabass: 51.728 vett x km / anno, così ripartiti:
 - linea Blu (Santarcangelo di R. - Poggio Torriana): 33.079 vett x km / anno
 - linea Rossa (Verucchio - Poggio Torriana): 18.649,00 vett x km / anno.

Nell'anno 2022, si è registrata una variazione in positivo delle percorrenze del 5,1% (nel 2021 vett x km 194.336).

Servizi commissionati da Enti locali

Nel corso dell'anno 2022 sono stati confermati dell'Amministrazione comunale di Rimini alcuni servizi, già commissionati nel 2021 sulla base del Contratto di Servizio per l'esercizio del servizio di TPL del bacino provinciale di Rimini, al Gestore A.T.G. S.p.A. Nel dettaglio:

- Navetta domenicale sostitutiva della linea 4 deviata per il mercato ambulante settimanale: come già nel 2021, anche nell'anno 2022 il mercato ambulante che si svolge nella località di Torre Pedrera (zona nord del Comune) è stato posizionato lungo la via Diredaia, strada parallela alla linea ferroviaria; tale decisione ha comportato la chiusura di tutta via Diredaia nella località di Torre Pedrera, comportando la deviazione in entrambe le direzioni della linea 4, da via Tolemaide alla Strada Statale n.16 Adriatica fino a Viserba, per poi ritornare sul percorso ordinario. Per garantire la continuità di un servizio in sostituzione della linea 4, l'Amministrazione ha commissionato un servizio navetta per il collegamento delle località di Torre Pedrera - Viserbella - Viserba - Rivabella, svolto con l'impiego di n.2 mezzi da 18 posti nel mese di maggio 2022 e nel periodo dal 18 al 30 settembre 2022 e n. 4 mezzi da 18 posti nel periodo dal 05/06/2022 al 11/09/2022, con una produzione pari a 15.296,40 vett x km.
- Servizio di trasporto a chiamata sperimentale denominato Shuttle mare: nell'estate 2022 è stato confermato il servizio a chiamata, gratuito per l'utenza, su piattaforma informatizzata, per il collegamento di alcuni parcheggi e fermate del TPL localizzati a monte della linea ferroviaria con la marina, nella zona compresa fra il porto canale e la località di Marebello, con l'estensione del servizio alla località San Giuliano mare, con il seguente dettaglio:
 - o aprile-maggio: servizio svolto con n.3 mezzi e attivo nelle giornate di sabato e domenica;
 - o giugno: servizio giornaliero svolto sia con n.3 sia con n.5 mezzi (con date di attivazione differenti) nelle giornate di sabato e domenica;
 - o luglio: servizio giornaliero svolto con n.3 mezzi e n.6 (con date di attivazione differenti) nelle giornate di sabato e domenica
 - o agosto: servizio giornaliero svolto con n.3/4 mezzi e n.6 (con date di attivazione differenti) nelle giornate di sabato e domenica;
 - o settembre: servizio svolto con n.3 mezzi e attivo nelle giornate di sabato e domenica.

ASSETTO DEI SERVIZI TPL NEL BACINO PROVINCIALE DI RIMINI								
(dato di consuntivo 2022)								
Tipologia	Competenza	Servizi	Affidatario	PERCORRENZA 2022 (vett*km) (*)	Numero e tipo Contratto di Servizio		scad.	Emittente titoli di viaggio
	Comune Rimini	Linee urbane di Rimini	ATG	1.210.303	1	(Atto affidamento)	31.03.23	Start Romagna SpA
	Provincia RN	Linee urbane intercomunali	ATG	3.995.585				
Servizi urbani	Provincia RN	Metromare	ATG	528.678				
	Comune Misano A.	Linea urbana 61	ATG	5.939				
			Tot. Servizi urbani	5.740.505				
Servizi extraurbani	Provincia RN	Rete extraurbana	ATG	1.477.317				
		Rete ALTA VALMARECCHIA (ex PU)	Cons. VALMABUS	326.982	2	Atto d'obbligo	31.03.23	Valmabus (titoli Start integrati)
		Servizio a chiamata Valconca	Merli	152.480	3	Atto d'obbligo	31.03.23	Merli (integraz. tariff. parziale)
		Servizio a chiamata Valmarecchia	Coop. La Romagnola	51.728	4	Atto d'obbligo	31.03.23	La Romagnola (int. tariff. parziale)
				Tot. Servizi extraurbani	2.008.507			
		TOTALE PERCORRENZA ANNUA BACINO		7.749.012				
		AGGREGAZIONE DELLE PERCORRENZE PER COMPETENZA	<i>Provincia RN</i>	6.532.770				
			<i>Comuni</i>	1.216.242				
		AGGREGAZIONE DELLE PERCORRENZE PER AFFIDAMENTO	<i>ATG</i>	7.217.822				
			<i>altri gestori</i>	531.190				

Serie storica delle percorrenze nel Bacino provinciale di Rimini (2009-2022)

BACINO DI RIMINI - Serie storica percorrenze 2009—2022													
ENTE COMPETENTE	2009	2011	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Variazione 2021>2022
	Percorrenza annua vett*km												
PROVINCIA RN	6.281.620	6.076.640	5.940.546	5.844.075	5.804.609	5.850.897	5.806.036	5.861.308	5.933.016	5.187.597	6.033.222	6.001.580	-0,5%
Comune Rimini	1.416.454	1.268.034	1.228.696	1.221.371	1.212.016	1.215.909	1.237.519	1.297.553	1.294.585	1.138.658	1.244.608	1.210.303	-2,8%
Altri comuni (1)	244.545	161.281	137.763	139.101	140.571	6.008	5.979	5.921	6.038	3.733	6.023	5.939	-1,4%
CONTRATTO DI SERV. ATG	7.942.619	7.505.955	7.307.004	7.204.547	7.157.196	7.072.814	7.055.242	7.164.781	7.233.638	6.329.987	7.283.853	7.217.822	-0,9%
PROV. RN (2) Bus a chiamata -	58.201	78.548	177.850	183.840	178.222	157.261	166.666	191.486	207.163	162.637	194.336	204.208	5,1%
ALTA VALMARECCHIA (3)	0	0	151.442 (lug-dic)	302.235	305.903	308.703	311.352	312.887,60	321.117	264.893	325.448	326.982	0,6%
INTERO BACINO	8.000.820	7.584.503	7.636.296	7.690.622	7.641.321	7.538.777	7.533.349	7.669.154	7.761.919	6.757.517	7.803.636	7.749.012	-0,7%

Note:

(1) – Coriano fino 2010; Santarcangelo fino 2013; Riccione fino 2015 (dall'1.1.2016 la linea 43 è passata dalla competenza del Comune di Riccione a quella della Provincia). Dal 2016 soltanto Misano Adriatico.

(2) -I servizi di bus a chiamata hanno avuto inizio rispettivamente nel febbraio 2009 (Valconca) e nell'agosto 2012 (Valmarecchia).

(3) - Dal luglio 2013 ai servizi di competenza della Provincia di Rimini è stata aggiunta la rete dell'alta Valmarecchia ex Provincia di Pesaro-Urbino.

COMMENTI AI VALORI ECONOMICI E CONFRONTO CON BILANCIO PREVENTIVO 2022

Il presente documento rappresenta l'adempimento di quanto previsto dallo Statuto Societario (art.19.7) : *“ogni anno, nel rispetto delle stesse tempistiche che regolano la predisposizione del bilancio d'esercizio l'amministratore unico predispone, approva ed invia ai Soci un “documento di confronto tra conto economico previsionale e conto economico consuntivo”, costituito dal confronto numerico tra i due conti economici e da una relazione illustrativa di commento e spiegazione dei principali scostamenti tra i due prospetti numerici”* .

La metodologia seguita per l'imputazione delle varie poste economiche di bilancio è stata definita nei primi bilanci di previsione pre-costituzione di AMR e mantenuta anche successivamente per i Bilanci di previsione e nei rispettivi consuntivi. L'impostazione di alcuni costi è stata mutuata dallo Statuto Societario (art. 9.2) da quanto previsto per la metodologia di calcolo del contributo consortile annuale nelle due componenti:

- **Contributo per il funzionamento dell'Agenzia**, ovvero contributo per la copertura integrale dell'eventuale perdita generata dal funzionamento della struttura societaria, nella misura del 20% in base alla quota societaria di ciascun Ente Socio e per l'80% in base alla % di km di pertinenza di ciascun Ente Socio;
- **Contributo per l'affidamento del servizio**, ovvero contributi per la copertura integrale dell'eventuale perdita generata dal costo di affidamento di tutti i servizi (minimi e aggiuntivi) di trasporto pubblico in ognuno dei tre bacini e calcolato in base ai costi ad esso imputabili in base ai contratti di servizio al netto dei contributi regionali, ripartito tra gli Enti Soci in base alla % di km sul totale del Bacino di riferimento. Tale metodologia di imputazione di costi e ricavi vede alcune eccezioni per poste di bilancio specifiche da ricondursi al singolo Bacino in quanto generate da convenzioni specifiche di Bacino (esempio: funzioni di gestione autorizzazioni NCC - noleggio con conducente).

VALORE DELLA PRODUZIONE

I RICAVI

01 RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni rilevati al 31.12.2022 sono più alti rispetto alle previsioni; l'aumento è legato principalmente a ricavi per servizi aggiuntivi richiesti dagli Enti Locali, che non era possibile prevedere in quanto individuati e richiesti successivamente rispetto alle elaborazioni di bilancio di previsione, e per i quali sussiste pari incremento nel costo per servizi di TPL appaltati.

In particolare si hanno le seguenti poste di ricavo:

- per il bacino di Ravenna € 125.183 (previsti in € 115.651) così composti:

- ricavi da autorizzazioni noleggio con conducente per € 1.470;
- ricavi da concessione spazi pubblicitari sugli impianti (paline e fermate) adibiti al servizio urbano di trasporto pubblico di Ravenna addebitati ad Avip in base alle convenzioni in essere, pari a € 41.940;
- ricavi da convenzione in essere con la Provincia di Ravenna per le funzioni amministrative relative al servizio di TPL, ed alle attività ad esso connesse, e per la gestione della rete e impianti di fermata € 24.000;
- ricavi per il rimborso del costo per il servizio di Traghetto sul fiume Reno da parte della Provincia di Ravenna (€ 35.749) e ricavi per potenziamenti del servizio di TPL in occasione di particolari manifestazioni richieste dal comune di Ravenna (Jova Beach Party, Maratona di Ravenna e integrazione tariffaria per la gratuità all'utenza del servizio per il periodo natalizio, per € 21.094) per un totale di € 56.843 (per cui si ha il corrispondente costo nella voce appalti di servizi).
- quota parte di ricavo per attività espletate nell'ambito di A.L.M.A. (Associazione delle agenzie locali per la mobilità) pari a € 930 (ricavo totale agenzia €3.000).

- per il bacino di Forlì-Cesena € 53.980 (previsti in € 25.098) così composti:

- ricavi da autorizzazioni noleggio con conducente € 3.610;
- ricavi da convenzione in essere con la Provincia di Forlì-Cesena, per funzioni amministrative relative al servizio di TPL € 4.230;
- ricavi per riconoscimento ricavi tariffari di competenza, riconosciuti dal Gestore, su rete Artusiana pari a € 20.000;
- ricavi della convenzione "RIORGANIZZAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SUBURBANO ED EXTRAURBANO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CESENA" per € 25.000 a carico del Comune di Cesena;

- quota parte di ricavo per attività espletate nell'ambito di A.L.M.A (Associazione delle agenzie locali per la mobilità) pari a € 1.140 (ricavo totale agenzia €3.000).

- per il bacino di Rimini € 483.674 (previsti in € 175.531 e il cui aumento è dovuto principalmente per servizi speciali richiesti dagli Enti, per i quali si ha il corrispondente costo nella voce appalti di servizi) così composti:

- ricavi da autorizzazioni noleggio con conducente per € 1.740;
- ricavi relativi a servizi specifici TPL e altro, erogati su richiesta, da vari Enti, per € 481.004 che riguardano:
 - trasporti per Ente fiera di Rimini nell'ambito delle manifestazioni € 15.368;
 - servizi speciali richiesti dal Comune di Rimini € 359.599 (iniziativa Centro Facile per festività Natalizie, collegamento trenino su gomma tra parcheggio Giuliani e parco del mare sud, servizio navetta linea 4 dal 01.05.22 al 25.09.22, servizio di trasporto a chiamata "Shuttle Mare", servizio per capodanno);
 - servizi per la Repubblica di San Marino (trasporto pubblico transfrontaliero effettuato nei giorni scolastici) € 3.719;
 - servizi effettuati mediante trenini (nei Comuni di Cattolica, Bellaria, Riccione, Rimini e Misano Adriatico) € 22.575;
 - addebiti ad Enti non soci della zona territoriale "Valmarecchia" per Km di servizi effettuati dal Gestore ATG nei territori di competenza € 79.743 e preventivati in € 74.471 su dati storici.
- Quota parte ricavo per attività espletate nell'ambito di A.L.M.A (Associazione delle agenzie locali per la mobilità) pari a € 930 (ricavo totale agenzia €3.000).

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

a) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

a 1) CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO DA REGIONE

Tale voce di ricavo, che comprende il contributo per servizi minimi di TPL erogati dalla Regione Emilia Romagna, risulta parametrata in base al riparto delle risorse disponibili ed alle percorrenze chilometriche annuali stabilite con DGR n. 1550 del 06.10.2021 *“Contributi per il sostegno del Trasporto Pubblico Locale Autofiloviario - Art. 1, Comma 301, L. 228/12 - Artt. 31 E 32, L.R. N. 30/1998 E ss.mm.ii.. Adozione della “Determinazione dei servizi minimi per il triennio 2021-2023” per il Trasporto Pubblico Locale, ai sensi dell’art. 10 della l.r. n. 30/1998 e ss.mm.ii..”* come integrata dalla DGR 1530 del 12.09.2022 e suddivise per Bacino come segue:

a 1.1) CONTRIBUTI PER SERVIZI MINIMI

BACINI	SERVIZI MINIMI vett*km	CONTRIBUTI SOSTEGNO TPL DGR 1550 e 1530 euro	CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO AGENZIA euro	CONTRIBUTI CCNL euro	CONTRIBUTO AGGIUNTIVO METROMARE euro	CONTRIBUTI SERVIZI MINIMI euro
RAVENNA	7.147.685	14.279.006,52	198.733,93	1.786.136,00	0	12.294.136,59
FORLI'- CESENA	9.217.494	18.356.038,68	254.489,82	2.378.425,00	0	15.723.123,86
RIMINI	7.732.200	17.059.334,20	236.202,07	2.256.705,00	280.000	14.846.427,13
TOTALE	24.097.379	49.694.379,40	689.425,82	6.421.266,00	280.000	42.863.687,58

Con la DGR 1550 del 06/10/2021, è stata definita la contribuzione che può rimanere a carico dell’Agenzia per il proprio funzionamento e pertanto sono stati evidenziati, in conto economico, i singoli valori di competenza di ogni Bacino di tali contributi destinati al funzionamento dell’Agenzia ed imputati alla determinazione della contribuzione consortile per il funzionamento dell’Agenzia come previsto dallo Statuto.

a 1.2) CONTRIBUZIONE PER FUNZIONAMENTO AGENZIA:

Bacini	Euro
RAVENNA	198.734
FORLI'-CESENA	254.490
RIMINI	236.202
TOTALE	689.426

a 1.3) CONTRIBUTI PER LA COPERTURA DEGLI ONERI PER RINNOVI CCNL:

Tale posta non costituisce integralmente ricavo in quanto contributi in parte destinati ai Gestori e come tali imputati tra le poste di debiti. Da tali valori viene estrapolata (e quindi imputata tra i ricavi) la parte di ricavo destinata ad AMR a ristoro degli oneri di CCNL relativi al proprio personale come segue:

Bacini	Euro	Quota di competenza gestori	Quota di competenza Agenzia
RAVENNA	1.786.136	1.757.558	28.579
FORLI'-CESENA	2.378.425	2.340.370	38.055
RIMINI	2.256.705	2.220.598	36.107
TOTALE	6.421.266	6.318.526	102.740

Per l'anno 2022 sono presenti tra i ricavi per contributi Regionali quelli specificamente stanziati per finanziare servizi aggiuntivi (cosiddetti BIS COVID) resi necessari dalle restrizioni di capienza sui mezzi per € 5.174.286 (delibere RER 117/2022, 827/22) che trovano la stessa voce tra i costi per appalto servizi TPL.

BACINO	IMPORTO €
RAVENNA	1.704.232
FORLI'-CESENA	1.879.709
RIMINI	1.590.345
totale	5.174.286

AMR risulta essere il soggetto individuato dalla Regione, e dagli Enti Soci, attraverso il quale indirizzare l'incasso, il controllo e la distribuzione dei finanziamenti (anche inerenti progetti europei) destinati ai Gestori di TPL per varie iniziative; tale attività ha indubbiamente incrementato l'operatività della Società che, data la delicatezza della tematica si è organizzata per espletare al meglio e con la massima tempestività visto che sono interessati ingenti fondi finanziari.

Nel corso dell'anno 2022 la Regione ha erogato contributi per varie finalità in capo ai Gestori del TPL e agli Enti, che non costituiscono poste economiche di bilancio ma finanziarie, in quanto agli stessi destinati.

Di seguito sono dettagliati i finanziamenti transitati:

DELIBERA RER	DESCRIZIONE	IMPORTO
n. 5581 del 25/03/2022 atto del dirigente	iniziativa gratuit� TPL per Under 19 anni 2021 -2022 2° acconto	1.460.000,00 €
Atto del Dirigente DETERMINAZIONE Num. 7479 del 21/04/2022	iniziativa gratuit� TPL per Under 14 anni 2021 -2022 saldo	333.373,06 €
n. 658 del 28/04/2022 e Atto dirigente n. 9220 del 16/05/2022 E ATTO DIRIGENTE N. 623 DEL 20/05/2022	contributi provenienti dal fondo di cui all'art.200 del D.L. 34/2020 A COPERTURA MINORI RICAVI TARIFFARI COVID.-ulteriore quota 2020 e acconto 2021	2.565.935,89 €
Atto del Dirigente DETERMINAZIONE Num. 7972 del 28/04/2022	concessione e impegno contributo acquisto materiale rotabile nell'ambito del piano operativo FSC 2014-2020 ASSE F "Rinnovo materiale rotabile su gomma"	709.734,00 €
Atto del Dirigente n. 12453 del 28/06/2022 - delibera n. 1549 del 06/10/2021	contributi per enti montani anno 2022	316.615,33 €
n. 1900/2021	Contributi per Acquisto autobus fondi MATTM anticipo 20%	1.549.957,49 €
Num. 19748 del 18/10/2022 atto dirigente e Num. 22158 del 14/11/2022	integrazione tariffaria "MI MUOVO" settembre - dicembre 2021 - saldo	148.454,71 €
Num. 19747 del 18/10/2022 atto dirigente	iniziativa gratuit� TPL per Under 19 anni 2021 -2022 saldo	173.053,97 €
Num. 19769 del 18/10/2022 atto dirigente	integrazione tariffaria "MI MUOVO" gennaio-agosto 2022 - acconto	210.714,67 €
Atto del Dirigente DETERMINAZIONE Num. 21109 del 03/11/2022	iniziativa gratuit� TPL per Under 19 anni 2022 -2023 acconto	3.138.043,73 €
Atto del Dirigente DETERMINAZIONE Num. 21110 del 03/11/2022	iniziativa gratuit� TPL per Under 14 2022 -2023 acconto	760.069,03 €
Num. 22172 del 14/11/2022 atto dirigente	integrazione tariffaria "MI MUOVO" acconto per il periodo da settembre a dicembre 2022	209.260,94 €
	TOTALE	11.575.212,82 €

A.2 CONTRIBUTI CONSORTILI

I contributi consortili 2022, deliberati dall'Assemblea con delibera nr 2 del 25.03.2022 con l'approvazione del bilancio di previsione 2022, sono anticipatamente stati presentati rideterminati in base ai risultati di prechiusura 2022 come da impegno annuale che la societ  ha assunto, nell'ambito del coordinamento soci del 10.11.2022 nel quale   stata data ampia informativa sui seguenti risultati:

- Per il Bacino di Ravenna una situazione pressoch  in equilibrio con il previsionale;

- per il Bacino di Forlì-Cesena un aumento necessario di contributi consortili di circa euro 480.000 dovuto ad alcune variabili di costo tipiche del contratto di servizio del Bacino e degli aumenti inflattivi;
- per il Bacino di Rimini una diminuzione di contributi circa 430.000 dovuto alla realizzazione dei previsti tagli a bilancio di previsione e dall'ottenimento del contributo aggiuntivo riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna per il servizio MetroMare.

I dati di consuntivo si presentano migliorativi rispetto alla prechiusura al 31.12.2022, ciò in quanto è subentrata la rilevazione dell'esatta percentuale ISTAT da applicare al contratto del Bacino di Forlì-Cesena, l'emersione di contenimenti di costi TPL (per corse mancate a causa di scioperi, ecc.) e ricavi tutt'ora in fase di trattativa (per penali applicate al Gestore).

I contributi consortili definitivi finali risultano, variati tra i vari Enti, ed ammontanti al 31.12.2022:

2022	Contributi consortili da Enti Soci definitivi 2022			
	RAVENNA	FORLÌ'-CESENA	RIMINI	TOTALE
preventivo	4.467.476	6.636.332	6.061.463	17.165.271
consuntivo	4.406.228	6.923.281	5.563.580	16.893.089
variazione	-61.248	286.949	-497.883	-272.182

a.4) CREDITO D'IMPOSTA ESONERO CONTRIBUTIVO

Al fine di promuovere l'occupazione giovanile stabile la legge di bilancio 2021 ha previsto un esonero contributivo, per i datori di lavoro del settore privato, per le nuove assunzioni a tempo indeterminato e per le trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato effettuate nel 2021 e 2022.

L'esonero è riconosciuto nella misura del 100%, per un periodo massimo di 36 mesi, nel limite massimo di importo pari a € 6.000 annui con riferimento ai lavoratori che, al momento della prima assunzione incentivata, non abbiano compiuto il trentaseiesimo anno di età.

Trovandosi nella fattispecie sopra riporta l'azienda ha fruito di tale esonero contributivo per un importo relativo al 2022 di € 5.733.

a.5) CREDITO D'IMPOSTA BENI STRUMENTALI

La società ha usufruito anche del credito d'imposta in beni strumentali nuovi come previsto dalla l. 178/2020 per l'importo di € 59.

b) ALTRI

b.1) FITTI ATTIVI FABBRICATI STRUMENTALI

Per un ricavo totale di € 2.873.444 (previsto in € 2.850.449) riferito alla locazione dei beni strumentali ai Gestori così suddiviso:

Bacino di Ravenna	€ 383.811
Bacino di Forlì-Cesena	€ 986.000
Bacino di Rimini	€ 1.503.633
Totale	€ 2.873.444

Rispetto al bilancio di previsione, si sono avute le seguenti variazioni:

- sul Bacino di Ravenna, aumento di € 5.039 per maggior, rispetto al dato di previsione, adeguamento del canone addebitato a START;
- sul Bacino di Rimini, aumento di € 17.956, rispetto al dato di previsione, dovuto all'adeguamento ISTAT in parte compensato da un recupero di € 1.368 per riduzioni del canone di locazione della filovia dovuto al mancato funzionamento per interruzioni di alimentazione elettrica.

b.2) SOPRAVVENIENZE ATTIVE

Le sopravvenienze attive per un totale di € 47.523 sono dovute principalmente a:

- rilevazione credito d'imposta IRAP per eccedenze ACE per l'anno 2021 per € 5.959, tale credito d'imposta verrà utilizzato in diminuzione del debito dell'imposta regionale sulle attività produttive;
- cancellazione parte di accantonamento del fondo oneri per rinnovo CCNL dei dipendenti per € 14.151 dovuto a minore costo, poi manifestatosi, per il rinnovo del contratto CCNL Autoferrotranvieri rispetto a quanto stimato e accantonato nell'anno 2020;
- cancellazione parte del costo stanziato per erogazione premi ai dipendenti 2021 in seguito risultato inferiore per € 10.091;
- cancellazione di costi imputati negli anni precedenti per fatture da ricevere per i quali il debito è risultato poi insussistente per un totale di 17.322 di cui:
 - o € 12.444 imputate al solo bacino di Forlì- Cesena relativo storno per minore adeguamento inflattivo 2021;
 - o € 1.963 per maggiore stima dell'adeguamento premio assicurazione stimata nel 2020 (e pervenuta nel 2022 dalla compagnia assicurativa);
 - o € 1.564 per errata registrazione contabile anni precedenti;
 - o € 378 per minor costo sostenuto grazie a scontistica sul rinnovo delle auto in locazione;

- € 973 per cancellazione di alcuni costi imputati negli anni precedenti per fatture da ricevere poi risultato poi insussistenti.

b.3) RIMBORSI VARI

La posta “rimborsi Vari” per € 59.398, è composta principalmente da:

- rimborso da parte del Comune di Rimini del costo sostenuto per l’avvio servizio di Trasporto a chiamata “SHUTTLEMARE” (sviluppo campagna promozionale, canone d’uso del software) per € 34.900 (di competenza del Bacino di Rimini);
- rimborso del costo da parte del Comune di Ravenna del costo sostenuto per il software di gestione del servizio a chiamata sperimentale nella zona di San Pietro in Vincoli “Mobility on demand” per € 2.025 (di competenza del Bacino di Ravenna);
- rimborsi di costi sostenuti per assicurazioni (obbligatorie da CCNL) e per responsabilità erariale dell’Amministratore Unico e Dirigenti € 1.200;
- recupero da Associazione delle Agenzie di Mobilità_ Alma dei costi sostenuti per suo conto per € 1.224;
- recupero dal Condominio delle spese sostenute per le opere per la rimozione e lo smaltimento del controsoffitto in cartongesso, irrimediabilmente danneggiato e pericolante nei locali della sede di AMR per € 2.750;
- recupero, dalle controparti, delle spese di registrazione dei contratti di locazione e bolli per € 16.088;

b.4) RIMBORSI FORMAZIONE

E’ presente in conto economico 2022 il ricavo di € 12.500 quale contributo Fondirigenti a copertura di tutti i costi di formazione della Dirigenza e collaboratori. Tale rapporto costante con Fondirigenti ha consentito ogni anno di progettare importanti interventi formativi nelle materie più attuali e di maggiore interesse dell’azienda. Tali rimborsi erano stati stimati in € 10.000 in bilancio di previsione.

b.5) PENALITA’ AL GESTORE

Comprende i ricavi da applicazione delle penali ai Gestori, come previsto nei contratti di servizio, su disservizi rilevati:

- Bacino di Ravenna per € 1.759 (non previste);
- Bacino di Forlì Cesena per € 389.455 (previsto in € 60.000);
- Bacino di Rimini per € 54.950 (previsto in € 10.000).

Il sistema sanzionatorio da applicarsi al gestore ATG, previsto nei contratti di servizio in essere, trova la propria definizione solo a fine anno nell’ambito di un tavolo tecnico con il Gestore per la definizione di tutto l’assetto sanzionatorio dell’anno. Per definire le poste di ricavo di cui sopra ci si è attenuti alla

documentazione prodotta nei confronti del Gestore per la notifica di tali addebiti ed in base ad incontri preliminari sul tema tenuti con la controparte per la definizione dei valori.

b.6) RECUPERO COSTI UTENZE

La posta di ricavo “Recupero costi utenze” per € 85.965 (previsti € 60.000) riguarda esclusivamente il Bacino di FC e si riferisce agli addebiti, al gestore ATG, di costi sostenuti per energia elettrica in base ai contratti di affitto dei depositi del bacino di Forlì-Cesena concessi loro in locazione. Tali costi sono sostenuti da AMR, quale prima affittuaria dei beni (locatori: ATR srl cons. e F.M.I. srl). Per tale voce di ricavo è presente tra i costi la pari relativa voce di costo.

B COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI DELLA PRODUZIONE	PREVENTIVO 2022	CONSUNTIVO 2022
B6. per materie prime, suss., di cons. e merci	10.000	12.239
B7. Per servizi	58.903.381	64.986.390
B8. Per godimento beni di terzi	3.304.800	3.325.671
B9. Per il personale	1.350.000	1.386.296
B10. Ammortamenti e svalutazioni	39.561	32.682
B12. Accantonamenti per rischi	0	0
B14. oneri diversi di gestione	41.116	56.490
TOTALE	63.648.858	69.799.769

6 COSTI PER MATERIE DI CONSUMO

Tale voce di costo si riferisce a forniture necessarie al funzionamento pratico della Società.

7 COSTI PER SERVIZI

È la posta di costo che ha subito maggiori scostamenti rispetto alle previsioni e di seguito si evidenziano e dettagliano le voci più rilevanti:

UTENZE VARIE

Per € 11.970 (previsti € 10.000) l'aumento è legato all'aumento del costo dell'energia elettrica e dei carburanti.

MANUTENZIONE E RIPARAZIONI BENI STRUMENTALI TPL

Per € 45.230 (previsti € 49.300) che riguardano i costi per la manutenzione dei beni strumentali al TPL esclusivamente nel Bacino di Ravenna.

MANUTENZIONE E RIPARAZIONI BENI

Comprende i costi della manutenzione della sede per € 3.691. Di questi la cifra di 2.750 è relativa delle spese sostenute per le opere per la rimozione e lo smaltimento del controsoffitto in cartongesso,



irrimediabilmente danneggiato e pericolante nei locali della sede di AMR, ri-addebitata al Condominio e presente tra i ricavi nei Rimborsi Vari.

ASSICURAZIONI

Comprendono i costi assicurativi delle polizze obbligatorie (coperture per CCNL contratti dirigenti, ecc) e per le coperture necessarie e adeguate individuate con il Broker che assiste l'azienda per un totale di € 22.287 (previsti € 22.000).

COSTI PER ORGANO AMMINISTRATIVO

Comprende il compenso all'amministratore unico e i rimborsi spese così come deliberati dall'assemblea dei soci, per un totale di € 29.558 (previsti € 34.000).

CONSULENZE LEGALI

Per € 25.959 (previsti in € 24.960) tale voce di costo comprende gli onorari degli Studi Legali a supporto dell'azienda Avv.Lauricella, Avv.Passarelli e Cersap quale supporto su gare ed appalti e le spese notarili per la stesura e registrazione della procura al D.G. e per l'assistenza in assemblea dei soci del 18.11.2022 di approvazione del nuovo statuto.

Il Bacino di Rimini è stato interessato da maggiori costi di consulenza legale per incarico l'Avv. Giovanni Lauricella per € 647,23, per spese relative al recupero dei crediti insoluti relativi all'anno 2020 nei confronti del Comune di Riccione ammontanti ad € 276.435 poi incassati nel corso dell'anno.

In attivazione delle procedure propedeutiche alla revisione annuale dei conti, su richiesta della Società di Revisione allo Studio Legale della Società, è pervenuta agli atti di A.M.R. (p.g. n. 1478/23 del 22.03.2023) la relazione dell'Avv. Passarelli circa lo stato del contenzioso legale in corso al 31.12.2022. In base alla pervenuta dettagliata nota dell'Avvocato si è ritenuto di imputare, a titolo prudenziale, un accantonamento a fondo vertenze legali dell'importo di € 15.000.

CONSULENZE TECNICHE

Per un totale di € 45.067 (previsti € 109.000) vedono minori costi per circa € 64.000 a causa principalmente dello slittamento dei tempi di espletamento della consulenza per il bando di gara TPL (per l'ambito Romagna per 10 anni) e comprendono: servizio di assistenza per la sicurezza sul lavoro, assistenza per la gestione privacy e funzioni di DPO, assistenza su software Major e il costo dell'incarico

per la realizzazione di un progetto per l'analisi e l'ottimizzazione della rete del trasporto pubblico locale extraurbano esercita all'interno del Comune di Cesena.

INIZIATIVE PROMOZIONALI ED ISTITUZIONALI

Per un totale di € 30.380 (in linea con il previsionale) rappresentano costi dovuti per i servizi relativi all'indagine di customer satisfaction.

COSTI PER UTENZE DA RIFATTURARE

Per un totale di € 85.965 (previsti in € 60.000). Tali addebiti riguardano i costi sostenuti per l'energia elettrica dei beni strumentali in locazione addebitati da ATR srl cons. e FMI srl, e per la quale è presente relativa voce di ricavo.

ONERI INFORMATICI PER SERVIZIO A CHIAMATA

Per un totale di € 21.925 (non previsti), trattasi di costi addebitati dai gestori:

- METE per costi del software necessario per il funzionamento del servizio di prenotazione del servizio a chiamata nella zona di San Pietro in Vincoli (RA) "*Mobility on demand*" per € 2.025. Tale costo è stato a sua volta rimborsato dal Comune di Ravenna e si trova di pari importo tra i ricavi;
- ATG per costi di software necessario per il funzionamento del servizio di prenotazione del servizio a chiamata Shuttle mare per € 19.900. Tale costo è stato a sua volta rimborsato dal Comune di Rimini e si trova di pari importo tra i ricavi.

APPALTI E AFFIDAMENTI SERVIZI

Rappresenta la posta di costo di maggior rilievo per € 59.367.961 (previsti € 58.454.830) di seguito dettagliata per Bacino:

Bacino di Ravenna € 16.446.834 (previsti € 16.420.647) con un aumento di € 26.187 nei costi di appalto dei servizi TPL con il Gestore Mete dovuto principalmente all'effetto congiunto di potenziamenti non previsti, di riduzione di alcuni servizi, servizi aggiuntivi da settembre 2022, decurtazione per corse perse causa scioperi, ecc.. Tra le principali voci di costo di variazione si hanno:

1. Servizio a chiamata a San Pietro in Vincoli aumento di € 17.580, dovuto alla prosecuzione del servizio in scadenza al 28.09.2022;
2. Servizio estivo "Navetto Mare" di TPL a Marina di R. e Punta M. aumento di € 5.246;
3. Potenziamento del Navetto Marina di RA in occasione del Jova beach party di € 12.400 (Tale costo è stato a sua volta rimborsato dal Comune di Ravenna e si trova di pari importo tra i ricavi);

4. Costi per deviazioni (a seguito dei lavori per il ponte Grattacoppa) con un aumento di € 20.362;
5. Maggior Servizio Navetta dai Parcheggi di Cervia per un aumento per € 12.916;
6. Costi per il servizio Chiama Bus nel comune di Riolo Terme per € 8.600;
7. servizi aggiuntivi da settembre 2022 per € 42.393 (interamente coperti da contributo regionale);
8. Parziale attuazione dei progetti di potenziamento e riorganizzazione delle linee urbane e del forese del Comune di Faenza (compresa la navetta Oriolo dei Fichi) per una riduzione di costi € 24.710;
9. Minore costo delle corse mattutine per Terme di Cervia - Circonvallazione Sacchetti di € 4.950;
10. Mancata o ridotta attuazione di alcuni potenziamenti per il Comune di Ravenna per una riduzione di costi € 8.206;
11. Minor costo per il servizio sostitutivo ferroviario come da accordo con Mete prot. n. 1721/22 di € 7.833;
12. riduzioni di costi per trattenute di corrispettivo per corse non effettuate (escluse quelle legate alla pandemia da covid 19) per € 47.059.

Il costo dell'appalto comprende anche quello relativo al servizio di traghetto sul fiume Reno pari ad € 35.750 che non ha subito variazioni rispetto al preventivo.

Bacino di Forlì-Cesena € 22.307.404 (previsti € 21.594.000) con un aumento di 713.404 dovuto principalmente all'effetto congiunto di aumento dell'adeguamento inflattivo, conguaglio positivo sul corrispettivo per corse non effettuate (corse sopresse, non prenotate, perse causa ATG e causa sciopero) e servizi aggiuntivi richiesti dagli enti soci.

Tra le principali voci di costo di variazione si hanno:

1. maggior costo per adeguamento inflattivo per € 1.315.931 (previsto in € 356.945);
2. maggiori costi per nuovi servizi richiesti dagli enti soci per € 68.270;
3. riduzioni di costi per trattenute di corrispettivo per corse non effettuate (escluse quelle legate alla pandemia da covid 19) per € 316.872;

La voce di costo per appalti nel Bacino di Forlì-Cesena si compone nel modo seguente:

1. corrispettivo per il servizio di € 22.099.762 al gestore A.T.G (previsto in € 21.389.631);
2. corrispettivo per il servizio di € 134.409 al gestore Gualtieri (previsto in € 134.068);
3. corrispettivo per il servizio di € 73.233 al gestore CR-Bus (previsto in € 70.301).

Le variazioni annuali dei valori di consuntivo rispetto ai valori inseriti in bilancio di previsione sono da ricondursi alle risultanze finali definite annualmente con il principale gestore ATG a chiusura di esercizio dal "Comitato di gestione dell'atto di imposizione dell'obbligo di servizio" (organo previsto in atto d'obbligo).

Bacino di Rimini € 20.613.723 (previsti € 20.440.184), maggiore per € 173.539 per effetto congiunto delle seguenti circostanze:

1. minori costi per complessivi € 499.418 relativi alle riduzioni servizi TPL nel suo complesso, previsti in 470.000, con un minor costo non previsto di € 29.418;
2. Trattenute di corrispettivo per corse non effettuate (escluse quelle legate alla pandemia da covid 19) per € 80.308;
3. Mancata attuazione del servizio trasporto palestre e servizio cimitero per € 76.333;
4. maggiori costi per € 359.600 ca per servizi non programmati come meglio specificato di seguito.

La voce di costo di appalto servizi TPL del Bacino di Rimini comprende:

- costo per servizio erogato da A.T.G., a seguito di contratto di servizio e protocollo per la definizione delle modalità esecutive di esercizio del servizio sperimentale MetroMare per € 19.402.101 e previsto a bilancio previsionale in € 19.981.828 con una riduzione di € 579.727 (punti 1-2 di cui sopra); le variazioni annuali dei valori di consuntivo rispetto ai valori inseriti in bilancio di previsione (di cui al dettaglio sopra esposto) si sono concretizzate a chiusura di esercizio a fronte del *“Comitato di gestione dell’atto di imposizione dell’obbligo di servizio”* (organo previsto in atto d’obbligo);
- costi per servizi aggiuntivi richiesti dal Comune di Rimini (e dallo stesso coperti) per: iniziativa Centro Facile per festività Natalizie, collegamento trenino su gomma tra parcheggio giuliani e parco del mare sud, servizio navetta linea 4 dal 01.05.22 al 25.09.22, servizio di trasporto a chiamata *“Shuttle Mare”*, servizio per capodanno, affidati al gestore ATG per € 359.599 (punto 4 di cui sopra);
- costi per i servizi di TPL nell’Alta Valmarecchia per € 583.263 gestito dal Consorzio Valmabus (importo in linea al previsto);
- costi per i servizi di trasporto a chiamata Concabus da Autoservizi Merli € 174.904 come da atto d’obbligo (importo in linea al previsto);
- costi per i servizi di trasporto a chiamata Valmabass da Coop.la Romagnola € 89.781 come da atto d’obbligo (importo in linea al previsto);
- costi per concessione dei servizi trasporto mediante trenini di competenza dei Comuni € 4.075 (importo in linea al previsto).

APPALTI E AFFIDAMENTI SERVIZI - SERVIZI AGGIUNTIVI BIS COVID

Rappresentano costi per i quali sono stati evidenziati tra le poste di ricavo i contributi regionali a copertura dei costi per servizi aggiuntivi *“bis-Covid”* regolati con appositi atti e diviso per bacino come segue:

BACINO	KM ESEGUITI	IMPORTO €
RAVENNA	522.141,40	1.704.232
FORLI'-CESENA	473.397,69	1.879.709
RIMINI	441.762,45	1.590.345
totale	1.437.301,54	5.174.286

Il valore economico riconosciuto ai gestori, come previsto dalle delibere regionali (delibere RER 117/2022, 827/22) è pari a € 3,60/km.

SPESE PUBBLICITA' DA RIFATTURARE

Per un totale di € 15.000 (non previsti), trattasi di rimborsi al gestore ATG per sviluppo campagna promozionale per l'attivazione del servizio a chiamata comprensiva di declinazioni grafiche, cartografia e materiali di comunicazione, campagna social media, progettazione landmark e punti di raccolta del servizio a chiamata Shuttle mare.

Tale costo è stato a sua volta rimborsatoci dal Comune di Rimini e si trova di pari importo tra i ricavi.

8 COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Voce di costo di € 3.325.671 (previsti € 3.304.800) che registrano un aumento di € 20.871 e composti da:

-Fitti passivi beni strumentali (reti e depositi) TPL per un totale di € 3.206.071 da riconoscere ai proprietari delle reti così suddivisi:

- Per il bacino di Ravenna € 368.438 (previsti di pari importo) che si riferiscono al contratto stipulato con RAVENNA HOLDING per il complesso immobiliare di via delle Industrie nr. 120 a Ravenna e gli impianti di fermata;

- Per il bacino di Forlì-Cesena € 1.334.000 (previsti di pari importo così suddivisi:

DEPOSITO ATR VIA SPINELLI	€	380.000,00
DEPOSITO ATR S.P. IN BAGNO	€	36.000,00
DEPOSITO ATR CESENATICO	€	48.000,00
RETI ATR	€	143.000,00
	€	607.000,00
DEPOSITO FMI PANDOLFA	€	471.000,00
DEPOSITO FMI SANTA SOFIA	€	51.000,00
RETI FMI	€	205.000,00
	€	727.000,00
	€	1.334.000,00

- Per il bacino di Rimini € 1.503.633 (previsti in € 1.485.677) con un aumento di € 17.956 dovuto all'adeguamento ISTAT e così suddivisi:

BACINO RN	EURO
complesso immobiliare via C.A. Dalla chiesa	524.808
impianti di fermata e rete filoviaria al netto delle riduzioni per le tolte tensioni alla filovia	208.825
Infrastruttura Metromare	770.000
totale	1.503.633

- Fitti passivi sede unica Cesena per € 37.716 (previsti € 36.416);
- Spese condominiali pari a € 31.000 (previsti € 18.768) più alto rispetto al previsionale a causa principalmente dell'aumento dell'energia elettrica;
- Oneri per noleggio auto, orologio marcatempo e stampante multifunzione per un totale di € 27.243 (previste in € 29.000);
- Canoni di licenze software € 23.642 (previsti in € 32.500) per pacchetto integrato gestionale, contabile e fiscale di Teamsystem, per la gestione documentale protocollo con software Archiflow di Siav, servizio per hosting e sito web, servizio per data center Lepida, assistenza firewall oltre a software vari (autocad, webex e teamviewer).

9 PER IL PERSONALE

Il costo per il personale, si attesta in € 1.386.296 (previsti € 1.350.000) ed è comprensivo di:

- Retribuzioni anno 2022 oltre contributi carico azienda per INPS, INAIL, fondi previdenziali e sanitari, per € 1.160.456;
- costo relativo al premio di risultato ai dipendenti di competenza dell'anno 2022, calcolato in base ai contratti integrativi aziendali per dipendenti e dirigenti, per € 128.662 (quota retribuzione e quota contributi carico azienda);
- costi per permessi e ferie non godute a tutto il 31.12.2022 per € 97.178.

La differenza di costo per € 36.296 rispetto al preventivo è determinata principalmente dai seguenti fattori congiunti:

- aumento del costo da imputarsi in sede di chiusura di bilancio per ferie e permessi maturati ancora da usufruire per circa € 30.000;
- erogazione ai dipendenti del cosiddetto “bonus bollette”, quale aiuto forfettario previsto dal Decreto Aiuti Quater (art.4 comma 10 D.L.176/2022) che l'azienda ha deciso di riconoscere ai propri dipendenti per un supporto al caro bollette domestiche per € 5.700;
- aumenti di costo legati al rinnovo del CCNL e dalla progressione di livello riconosciuta ad alcuni dipendenti per circa € 8.000;
- diminuzione di costo a seguito dimissioni di una dipendente per circa € 7.000.

10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Le voci di costo per ammortamenti e svalutazioni per un totale € 32.682 (previsti in € 39.561) sono così composte:

- ammortamenti su beni immateriali per € 21.417;
che si riferiscono alle quote di ammortamento per uso licenze software per € 1.566 e per interventi su beni di terzi per € 19.851 che riguardano l'allestimento degli uffici sede legale e le manutenzioni straordinarie su beni in locazione da Ravenna Holding; tali ultimi costi d'ammortamento per € 14.813 sono stati imputati al bacino di Ravenna;
- ammortamenti su beni materiali per € 11.265;
che si riferiscono alle quote di ammortamento di attrezzature informatiche varie per ufficio, arredamento e attrezzature varie di importo inferiore a 516,46 euro e previsto in € 13.505.

14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale posta di costo ammonta ad € 56.488 (prevista in € 41.116) con un incremento di € 15.372 e comprende tra le principali voci:

- € 41.592 per spese di registrazione su contratti vari di locazione (che trova parziale compensazione nei ricavi per rimborsi vari per € 16.088);

- € 2.517 per diritti camerali;
- € 695 per tassa sui rifiuti;
- € 972 tassa di proprietà autoveicoli: come già specificato tale tassa non è più ricompresa nel canone dei veicoli a noleggio ma a carico dell'utilizzatore sulla base del DL 124/2019 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 157/2019);
- € 750 per contributi ANAC sui CIG richiesti per i contratti di servizio;
- € 5.382 quali quote associative a Federmobilità, Alma e ASSTRA;
- € 536 perdite su crediti non più riscuotibili in quanto da controllo con visura camerale le ditte clienti a cui erano state emesse fatture risultano cessate;
- € 2.934 per sopravvenienze composto principalmente per € 1.900 da crediti insussistenti anni precedenti e da circa € 1.000 per integrazioni su dichiarazione dei redditi anni precedenti.

C PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Ammontano ad € 17.123 (non previsti prudenzialmente a bilancio di previsione) e si riferiscono a interessi attivi maturati al 31.12.2022 su conto corrente bancario presso Carira Ravenna.

17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

La Regione Emilia-Romagna nel corso del 2022 è stata particolarmente attiva e puntuale nelle erogazioni finanziarie e le attivate procedure di pianificazione e gestione della tesoreria, nonché la gestione interna per la collaborazione agli Enti Soci per avere puntuali erogazioni nella contribuzione consortile, hanno permesso di non avere oneri finanziari da indebitamento per utilizzo dell'affidamento per anticipazione di cassa concessa dalla Cassa di Risparmio di Ravenna.

20 IMPOSTE SUL REDDITO

a) IMPOSTE CORRENTI

IMPOSTA IRAP

Le imposte relative all'esercizio 2022 riguardano la sola IRAP per l'anno 2022 e sono state calcolate ed imputate in 14.988.

21 RISULTATO DI ESERCIZIO

Il risultato di esercizio, al netto delle imposte imputate, presenta un utile di € 119.223.

Nella delibera di approvazione del progetto di Bilancio 2022 dell'Amministratore Unico, (delibera nr. 11 del 31.03.2023) viene proposto, in base a quanto previsto dagli articoli 19.4 e 19.5, dello Statuto Sociale, l'accantonamento dell'utile di € 119.223 a Riserva Straordinaria (Gruppo Altre Riserve).

CONTO ECONOMICO	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONALE 2022 A.M.R.	PREVISIONALE 2022A.M.R.			CONSUNTIVO 2022 A.M.R.			
			Bacino di Ravenna	Bacino di Forlì-Cesena	Bacino di Rimini	CONSUNTIVO 2022 A.M.R.	Bacino di Ravenna	Bacino di Forlì-Cesena	Bacino di Rimini
A) VALORE DELLA PRODUZIONE									
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	579.653	316.281	115.651	25.098	175.531	662.836	125.183	53.980	483.674
1.1 RICAIVI AUTORIZZAZIONE NOLEGGIO	28.240	3.000	1.000	1.000	1.000	6.820	1.470	3.610	1.740
1.2 RICAIVI PER PUBBLICITA'	46.266	38.000	38.000	-	-	41.940	41.940	-	-
1.3 RICAIVI CONVENZIONI PROVINCIA /ENTI	28.098	28.098	24.000	4.098	-	28.230	24.000	4.230	-
1.4 RICAIVI DA SERVIZI AGGIUNTI E SPECIALI	474.049	247.183	52.651	20.000	174.531	582.847	56.843	45.000	481.004
1.5 ALTRI RICAIVI DELLE PRESTAZIONI	3.000	-	-	-	-	3.000	930	1.140	930
5) Altri ricavi e proventi									
a) Contributi in c/esercizio	67.647.887	60.357.124	16.916.925	22.580.000	20.860.199	65.729.020	18.633.704	24.820.860	22.274.457
a.1) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO DA REGIONE	53.162.702	43.191.854	12.449.449	15.943.668	14.798.736	48.830.139	14.225.680	17.895.378	16.709.081
a.1.1 CONTRIBUTI SERVIZI MINIMI DA REGIONE	42.399.518	42.399.688	12.222.137	15.651.124	14.526.427	42.863.688	12.294.137	15.723.124	14.846.427
a.1.2 CONTRIBUTI REGIONALI PER FUNZ. AGENZIA	689.426	689.426	198.734	254.490	236.202	689.426	198.734	254.490	236.202
a.1.3 CONTR.IN C/ES. COSTO PERSONALE	102.740	102.740	28.578	38.055	36.107	102.740	28.578	38.055	36.107
a.1.4 CONTR. DA REGIONE PER SERVIZI AGGIUNTIVI COVID	9.971.019	-	-	-	-	5.174.286	1.704.232	1.879.709	1.590.345
a.2) CONTRIBUTI CONSORTILI ENTI SOCI	14.480.282	17.165.270	4.467.476	6.636.332	6.061.463	16.893.089	4.406.228	6.923.281	5.563.580
a.2.1 A_CONTRIBUTI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI	13.485.559	16.099.295	4.159.194	6.210.876	5.729.225	15.827.113	4.097.946	6.497.825	5.231.342
a.2.2 B_ CONTRIBUTI CONSORTILI PER IL FUNZ. AGENZIA	994.723	1.065.975	308.282	425.456	332.238	1.065.976	308.282	425.456	332.238
a.3) CONTRIBUTI C/CRED.IMPOSTA SANIFICAZIONE E DPI NON TASSABILI	839	-	-	-	-	-	-	-	-
a.4) CONTR.C/CRED.D'IMP.ESONERO CONTRIBUTIVO	3.654	-	-	-	-	5.733	1.777	2.178	1.777
a.5) CONTR.C/CRED.D'IMP. BENI STRUMENTALI	410	-	-	-	-	59	18	22	18
b) altri	2.546.937	3.008.449	387.452	1.116.640	1.504.357	3.525.019	409.319	1.500.494	1.615.206
b.1) FITTI ATTIVI FABB. STRUMENTALI	2.051.480	2.850.449	378.772	986.000	1.485.677	2.873.444	383.811	986.000	1.503.633
b.2) SOPRAVVENIENZE ATTIVE	172.367	-	-	-	-	47.523	10.874	25.774	10.874
b.3) RIMBORSI VARI	72.807	18.000	-	-	-	59.398	8.992	8.540	41.867
b.4) RIMBORSI FORMAZIONE	12.500	10.000	-	-	-	12.500	3.875	4.750	3.875
b.5) PENALITA' AL GESTORE	176.450	70.000	-	60.000	10.000	446.164	1.759	389.455	54.950
b.6) RECUPERO COSTI UTENZE BENI STRUM.LOCATI	61.326	60.000	-	60.000	-	85.965	-	85.965	-
b.7) ALTRI RICAIVI E PROVENTI VARI	8	-	8.680	10.640	8.680	25	8	9	8
5) TOTALE Altri ricavi e proventi	70.194.824	63.365.573	17.304.376	23.696.640	22.364.555	69.254.039	19.043.023	26.321.353	23.889.663
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	70.774.477	63.681.854	17.420.028	23.721.738	22.540.087	69.916.875	19.168.206	26.375.333	24.373.337
B) COSTI DELLA PRODUZIONE									
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	7.748	10.000	2.969	3.827	3.204	12.239	3.634	4.684	3.921
7) per servizi	66.316.104	58.903.381	16.570.678	21.783.833	20.548.870	64.986.390	18.280.087	24.378.466	22.327.837
7.1) UTENZE VARIE	10.254	10.000	2.969	3.827	3.204	11.970	3.554	4.581	3.835
7.2) PULIZIE E SANIFICAZIONE	18.010	9.960	2.957	3.812	3.191	9.670	2.871	3.701	3.098
7.3) MAN. E RIP.A.BENI STRUMENTALI TPL	16.611	49.300	49.300	-	-	45.230	45.230	-	-
7.4) MAN. E RIP.A. BENI	2.945	-	-	-	-	3.691	1.096	1.412	1.182
7.5) ASSICURAZIONI	19.828	22.000	6.532	8.420	7.048	22.287	6.618	8.529	7.140
7.6) COSTI PER ORGANO AMMINISTRATIVO	30.254	34.000	10.095	13.012	10.893	29.559	8.777	11.312	9.470
7.7) COMPENSI SINDACI E REVISORI	28.728	29.000	8.611	11.098	9.291	29.008	8.613	11.101	9.293
7.8) CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	24.309	24.960	7.411	9.552	7.996	25.959	7.516	9.687	8.756
7.9) CONSULENZE TECNICHE	59.100	109.000	32.365	41.715	34.920	45.067	13.381	17.247	14.438
7.10) INIZIATIVE PROMOZIONALI E ISTITUZIONALI	36.067	30.380	9.021	11.627	9.733	30.380	9.021	11.627	9.733
7.11) SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	101	200	59	77	64	58	17	22	19
7.12) MENSA BUONI PASTO	25.149	28.752	8.537	11.004	9.211	25.895	7.689	9.910	8.296
7.13) SPESE DI RAPPRESENTANZA	2.228	1.800	534	689	577	3.411	1.013	1.305	1.093
7.14) SPESE PER TRASFERTE	828	1.500	445	574	481	1.531	455	586	490
7.15) ONERI BANCARI	1.351	1.000	297	383	320	1.373	408	526	440
7.16) SERVIZI FISCALI E PAGHE	13.465	12.499	3.711	4.783	4.004	13.794	4.096	5.279	4.419
7.17) FORMAZIONE	19.930	20.000	5.938	7.654	6.407	16.697	4.958	6.390	5.349
7.18) SERVIZI INFORMATICI	7.421	1.200	356	459	384	-	-	-	-
7.19) SPESE FORFETTARIE SEDE OPERATIVA RAVENNA	2.600	3.000	891	1.148	961	2.600	772	995	833
7.20) COSTI PER UTENZE DA RIFATTURARE	61.326	60.000	-	60.000	-	85.965	-	85.965	-
7.21) RIMBORSO ONERI INFORMATICI PER SERVIZIO A CHIAMATA	30.600	-	-	-	-	21.925	2.025	-	19.900
7.22) ALTRI SERVIZI	2.369	-	-	-	-	1.848	549	707	592
7.23) APPALTI E SERVIZI	55.866.611	58.454.830	16.420.647	21.594.000	20.440.184	59.367.961	16.446.834	22.307.404	20.613.723
7.24) SERVIZI AGGIUNTIVI BIS COVID	9.971.018	-	-	-	-	5.174.286	1.704.232	1.879.709	1.590.345
7.25) QUOTA FORFETTARIA AVV BACINO RN	40.000	-	-	-	-	-	-	-	-
7.26) SPESE PUBBLICITA' DA RIFATTURARE	25.000	-	-	-	-	-	-	-	-
7.27) COSTI SOSTENUTI PER CONTO DI ALMA	0	-	-	-	-	15.000	-	-	15.000
8) per godimento di beni di terzi	2.869.668	3.304.800	403.085	1.378.656	1.523.059	3.325.671	403.951	1.379.772	1.541.949
8.1) FITTI PASSIVI BENI STRUMENTALI TPL	2.769.353	3.188.115	368.438	1.334.000	1.485.677	3.206.071	368.438	1.334.000	1.503.633
8.2) FITTI PASSIVI SEDI AGENZIA	36.556	36.416	10.813	13.937	11.667	37.716	11.199	14.434	12.083
8.3) SPESE CONDOMINIALI	14.077	18.768	5.573	7.183	6.013	31.000	9.205	11.864	9.931
8.4) NOLEGGIO AUTO E MACCHINARI	23.234	29.000	8.611	11.098	9.291	27.243	8.089	10.426	8.728
8.5) LIC. DUSO SOFTWARE DI ESERCIZIO	26.448	32.500	9.650	12.438	10.412	23.642	7.020	9.048	7.574

CONTO ECONOMICO	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONALE 2022 A.M.R.				CONSUNTIVO 2022 A.M.R.			
		PREVISIONALE 2022 A.M.R.	Bacino di Ravenna	Bacino di Forlì-Cesena	Bacino di Rimini	CONSUNTIVO 2022 A.M.R.	Bacino di Ravenna	Bacino di Forlì-Cesena	Bacino di Rimini
9) per il personale:									
a) salari e stipendi	907.090	1.350.000	400.847	516.653	432.500	984.458	292.309	376.758	315.391
a) SALARI E STIPENDI	907.090	1.350.000	400.847	516.653	432.500	984.458	292.309	376.758	315.391
b) oneri sociali	279.754	-	-	-	-	312.295	92.728	119.517	100.050
b) ONERI SOCIALI INPS	244.137	-	-	-	-	267.150	79.323	102.240	85.587
b) ONERI SOCIALI INAIL	3.824	-	-	-	-	3.533	1.049	1.352	1.132
b) ALTRI ONERI SOCIALI	31.793	-	-	-	-	41.612	12.356	15.925	13.331
c) trattamento di fine rapporto	71.759	-	-	-	-	89.543	26.588	34.269	28.687
c) TFR	71.759	-	-	-	-	89.543	26.588	34.269	28.687
9) TOTALE per il personale:	1.258.603	1.350.000	400.847	516.653	432.500	1.386.296	411.624	530.544	444.128
10) ammortamenti e svalutazioni:									
a) ammort. immobilizz. immateriali	19.233	26.056	16.433	5.238	4.385	21.417	16.774	2.528	2.116
a) Amm.to immobilizzazioni immateriali	11.164	13.687	4.064	5.238	4.385	6.604	1.961	2.528	2.116
a) Amm.to beni strumentali TPL bacino di Ravenna	8.068	12.369	12.369	-	-	14.813	14.813	-	-
b) ammort. immobilizz. materiali	10.419	13.505	4.010	5.168	4.327	11.265	3.345	4.311	3.609
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp.liq.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10) TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	29.652	39.561	20.443	10.407	8.712	32.682	20.119	6.839	5.725
12) accantonamenti per rischi e oneri	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14) oneri diversi di gestione	132.478	41.116	12.208	15.735	13.172	56.490	16.773	21.619	18.098
14.1) IMPOSTA DI BOLLO	1.359	1.410	419	540	452	1.196	355	458	383
14.2) IMPOSTA DI REGISTRO	33.669	30.000	8.908	11.481	9.611	40.397	11.995	15.460	12.942
14.3) DIRITTI CAMERALI	2.057	2.354	699	901	754	2.208	656	845	707
14.4) TASSE DI PROPRIETA' AUTOVEICOLI	1.072	1.122	333	429	359	972	289	372	311
14.5) ALTRE IMPOSTE E TASSE	1.025	730	217	279	234	1.022	303	391	327
14.6) CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI DI SETTORE	4.606	4.500	1.336	1.722	1.442	5.382	1.598	2.060	1.724
14.7) SANZIONI AMMINISTRATIVE	5.086	-	-	-	-	634	188	243	203
14.8) SOPRAVVIVENZE PASSIVE	82.184	-	-	-	-	2.934	871	1.123	940
14.9) LIBRI, PUBBLICAZIONI	362	-	-	-	-	457	136	175	146
14.10) ALTRI ONERI DI GESTIONE	1.059	1.000	297	383	320	1.288	382	493	413
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	70.614.252	63.648.858	17.410.231	23.709.111	22.529.517	69.799.769	19.136.187	26.321.923	24.341.658
A-B) TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	160.225	32.996	9.797	12.628	10.571	117.107	32.018	53.409	31.679
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI									
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)									
d) proventi finanz. diversi dai precedenti:									
d4) da altri	16.959	-	-	-	-	17.123	5.084	6.553	5.486
d4.1) INT. ATT. SU DEPOSITI BANCARI	16.959	-	-	-	-	17.123	5.084	6.553	5.486
d4.2) ALTRI INTERESSI ATTIVI	0	-	-	-	-	-	-	-	-
e) TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	16.959	-	-	-	-	17.123	5.084	6.553	5.486
16) TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipa	16.959	-	-	-	-	17.123	5.084	6.553	5.486
17) Interessi e altri oneri finanziari	6	-	-	-	-	19	6	7	6
15+16) TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	16.953	-	-	-	-	17.104	5.079	6.546	5.480
n) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'									
B+C) TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	177.177	32.996	9.797	12.628	10.571	134.211	37.097	59.955	37.159
20) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipa									
a) imposte correnti									
a) IRAP DELL'ESERCIZIO	14.720	32.996	9.797	12.628	10.571	14.988	4.450	5.736	4.802
20) TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,a	14.720	32.996	9.797	12.628	10.571	14.988	4.450	5.736	4.802
21) Utile (perdite) dell'esercizio	162.457	-	0	0	0	119.223	32.647	54.219	32.357

CONTRIBUTI CONSORTILI 2022

BILANCIO AL 31.12.2022_RIPARTO CONTRIBUTI CONSORTILI								
BACINO DI RAVENNA								
SOCI DEL BACINO DI RAVENNA	BILANCIO DI PREVISIONE 2022				BILANCIO CONSUNTIVO 2022			
	Contributo per il funzionamento dell'agenzia	Contributi per servizi quote di bacino	Contributi servizi in concessione e a contratto	Contributi consortili Totali Preventivo 2022	Contributi per servizi quote di bacino	Contributi servizi in concessione e a contratto	Contributi consortili totali consuntivo 2022	differenza prev/cons.2022
Comune di Alfonsine	€ 4.994,17	€ 2.119,91		€ 7.114,083	€ 0,000	€ 0,000	€ 4.994,169	-€ 2.119,914
Comune di Bagnacavallo	€ 8.132,48	€ 3.734,31		€ 11.866,792	€ 0,000	€ 0,000	€ 8.132,479	-€ 3.734,313
Comune di Bagnara di Romagna	€ 813,86	€ 367,52		€ 1.181,386	€ 0,000	€ 0,000	€ 813,865	-€ 367,521
Comune di Brisighella	€ 2.441,59	€ 878,48		€ 3.320,072	€ 0,000	€ 0,000	€ 2.441,593	-€ 878,479
Comune di Casola Valsenio	€ 1.140,64	€ 475,43		€ 1.616,069	€ 0,000	€ 0,000	€ 1.140,644	-€ 475,425
Comune di Castel Bolognese	€ 5.012,66	€ 2.452,01		€ 7.464,676	€ 0,000	€ 0,000	€ 5.012,665	-€ 2.452,011
Comune di Cervia	€ 10.672,72	€ 4.469,10	€ 344.306,52	€ 359.448,347	€ 0,000	€ 350.931,240	€ 361.603,963	€ 2.155,616
Comune di Conselice	€ 2.632,73	€ 877,08		€ 3.509,803	€ 0,000	€ 0,000	€ 2.632,728	-€ 877,075
Comune di Cotignola	€ 2.330,61	€ 872,96		€ 3.203,567	€ 0,000	€ 0,000	€ 2.330,612	-€ 872,955
Comune di Faenza	€ 28.374,28	€ 7.610,23	€ 1.150.500,15	€ 1.186.484,656	€ 0,000	€ 1.121.501,350	€ 1.149.875,626	-€ 36.609,030
Comune di Fusignano	€ 3.088,99	€ 1.289,61		€ 4.378,600	€ 0,000	€ 0,000	€ 3.088,986	-€ 1.289,614
Comune di Lugo	€ 12.226,46	€ 4.773,05	€ 23.552,80	€ 40.552,314	€ 0,000	€ 22.978,970	€ 35.205,434	-€ 5.346,880
Comune di Massa Lombarda	€ 2.885,52	€ 1.067,59		€ 3.953,110	€ 0,000	€ 0,000	€ 2.885,519	-€ 1.067,591
Comune di Ravenna	€ 147.950,70	€ 15.240,33	€ 2.244.908,00	€ 2.408.099,022	€ 0,000	€ 2.291.734,340	€ 2.439.685,037	€ 31.586,015
Comune di Riolo Terme	€ 2.706,72	€ 514,18	€ 30.192,55	€ 33.413,445	€ 0,000	€ 30.077,550	€ 32.784,266	-€ 629,179
Comune di Russi	€ 4.229,63	€ 1.757,27		€ 5.986,901	€ 0,000	€ 0,000	€ 4.229,629	-€ 1.757,272
Comune di Sant'Agata sul Santeramo	€ 721,38	€ 273,45		€ 994,834	€ 0,000	€ 0,000	€ 721,380	-€ 273,454
Comune di Solarolo	€ 1.313,28	€ 459,63		€ 1.772,906	€ 0,000	€ 0,000	€ 1.313,281	-€ 459,625
Provincia di Ravenna	€ 66.613,58	€ 34.705,98	€ 281.795,86	€ 383.115,417	€ 0,000	€ 280.722,550	€ 347.336,125	-€ 35.779,292
Totale Contributi Consortili	€ 308.282,00	€ 83.938,12	€ 4.075.255,88	€ 4.467.476,00	€ 0,00	€ 4.097.946,00	€ 4.406.228,00	-€ 61.248,00
			Contributi totali per TPL	€ 4.159.194,00		Contributi totali per TPL	€ 4.097.946,00	

BILANCIO AL 31.12.2022_RIPARTO CONTRIBUTI CONSORTILI

BACINO DI FORLI'-CESENA

SOCI DEL BACINO DI FORLI'-CESENA	BILANCIO DI PREVISIONE 2022					BILANCIO CONSUNTIVO 2022				
	Contributo per il funzionamento Dell'Agenzia	Contributi per servizi quote di bacino	Contributi per servizi aggiuntivi	Contributi per servizi in concessione urbana	Contributi consortili Totali Preventivo 2022	Contributi per servizi quote di bacino	Contributi per servizi aggiuntivi	Contributi per servizi in concessione urbana	Contributi consortili totali consuntivo 2022	Differenza prev/cons.2022
Provincia di Forli - Cesena	€ 92.676,41	€ 641.136,10			€ 733.812,51	€ 670.501,45			€ 763.177,86	€ 29.365,350
Comune di Bagno di Romagna	€ 8.049,54	€ 128.742,50			€ 136.792,04	€ 134.639,17			€ 142.688,71	€ 5.896,670
Comune di Bertinoro	€ 5.468,62	€ 85.280,60			€ 90.749,23	€ 89.186,63			€ 94.655,25	€ 3.906,020
Comune di Borghi	€ 687,90	€ 11.027,91			€ 11.715,80	€ 11.533,01			€ 12.220,90	€ 505,100
Comune di Castrocaro	€ 1.912,45	€ 28.413,59			€ 30.326,04	€ 29.714,99			€ 31.627,44	€ 1.301,400
Comune di Cesena	€ 110.312,93	€ 597.361,01	€ 11.890,00	€ 1.551.048,27	€ 2.270.612,22	€ 624.721,37	€ 0,00	€ 1.612.634,12	€ 2.347.668,43	€ 77.056,210
Comune di Cesenatico	€ 15.323,67	€ 160.711,71		€ 116.206,10	€ 292.241,48	€ 168.072,64	€ 7.800,00	€ 110.032,05	€ 301.228,36	€ 8.986,880
Comune di Civitella di Romagna	€ 3.655,36	€ 60.765,97			€ 64.421,33	€ 63.549,18			€ 67.204,54	€ 2.783,210
Comune di Dovadola	€ 1.445,25	€ 24.581,20			€ 26.026,45	€ 25.707,06			€ 27.152,32	€ 1.125,870
Comune di Forli	€ 128.714,44	€ 453.451,63	€ 84.055,10	€ 1.301.291,66	€ 1.967.512,83	€ 474.220,65	€ 84.055,10	€ 1.388.853,65	€ 2.075.843,83	€ 108.331,000
Comune di Forlimpopoli	€ 7.309,11	€ 113.793,02			€ 121.102,13	€ 119.004,97	€ 341,85		€ 126.655,93	€ 5.553,800
Comune di Galeata	€ 2.408,34	€ 38.009,12			€ 40.417,46	€ 39.750,01			€ 42.158,35	€ 1.740,890
Comune di Gambettola	€ 880,48	€ 9.665,43			€ 10.545,91	€ 10.108,13			€ 10.988,61	€ 442,700
Comune di Gatteo	€ 2.559,53	€ 36.106,12			€ 38.665,64	€ 37.759,85			€ 40.319,38	€ 1.653,740
Comune di Longiano	€ 3.749,10	€ 62.203,09			€ 65.952,19	€ 65.052,12			€ 68.801,22	€ 2.849,030
Comune di Meldola	€ 4.897,67	€ 73.580,43			€ 78.478,10	€ 76.950,56			€ 81.848,23	€ 3.370,130
Comune di Mercato Saraceno	€ 4.742,03	€ 70.955,36			€ 75.697,39	€ 74.205,26			€ 78.947,29	€ 3.249,900
Comune di Modigliana	€ 20,15	€ 0,00			€ 20,15	€ 0,00			€ 20,15	€ 0,000
Comune di Montiano	€ 618,02	€ 10.899,42			€ 11.517,44	€ 11.398,64			€ 12.016,65	€ 499,210
Comune di Portico San Benedetto	€ 1.587,24	€ 27.643,17			€ 29.230,42	€ 28.909,29			€ 30.496,53	€ 1.266,110
Comune di Predappio	€ 4.977,53	€ 76.412,19			€ 81.389,73	€ 79.912,03			€ 84.889,56	€ 3.499,830
Comune di Premilcuore	€ 889,31	€ 14.952,80			€ 15.842,11	€ 15.637,67			€ 16.526,98	€ 684,870
Comune di Rocca San Casciano	€ 1.621,63	€ 26.855,92			€ 28.477,55	€ 28.085,98			€ 29.707,61	€ 1.230,060
Comune di Roncofreddo	€ 1.443,29	€ 22.542,38			€ 23.985,68	€ 23.574,87			€ 25.018,16	€ 1.032,480
Comune di San Mauro Pascoli	€ 1.790,02	€ 19.209,72			€ 20.999,74	€ 20.089,56			€ 21.879,59	€ 879,850
Comune di Santa Sofia	€ 3.946,67	€ 58.725,69			€ 62.672,36	€ 61.415,45			€ 65.362,11	€ 2.689,750
Comune di Sarsina	€ 2.854,35	€ 45.910,53			€ 48.764,88	€ 48.013,32			€ 50.867,67	€ 2.102,790
Comune di Savignano sul Rubicone	€ 5.315,35	€ 63.782,99			€ 69.098,33	€ 66.704,38			€ 72.019,72	€ 2.921,390
Comune di Sogliano al Rubicone	€ 2.810,55	€ 42.882,51	€ 58.970,52		€ 104.663,58	€ 44.846,61	€ 59.058,88		€ 106.716,04	€ 2.052,460
Comune di Verghereto	€ 2.789,05	€ 47.426,97			€ 50.216,02	€ 49.599,23			€ 52.388,28	€ 2.172,260
Comune di Cervia			€ 34.385,29		€ 34.385,29		€ 42.185,29		€ 42.185,29	€ 7.800,000
TOTALI	€ 425.456,00	€ 3.053.029,05	€ 189.300,91	€ 2.968.546,04	€ 6.636.332,00	€ 3.192.864,06	€ 193.441,12	€ 3.111.519,82	€ 6.923.280,99	€ 286.948,96
		Contributi totali per servizi TPL			€ 6.210.876,00	Contributi totali per servizi TPL			6.497.825,00 €	

BILANCIO AL 31.12.2022_RIPARTO CONTRIBUTI CONSORTILI BACINO DI RIMINI							
SOCI DEL BACINO DI RIMINI	BILANCIO DI PREVISIONE 2022			BILANCIO CONSUNTIVO 2022			
	Contributo per il funzionamento dell'agenzia	Contributo per l'affidamento del servizio TPL e MM (Km del MM equivalenti)	Contributi consortili Totali Preventivo 2022	Contributo per il funzionamento dell'agenzia	Contributo per l'affidamento del servizio TPL e MM (Km del MM equivalenti)	Contributi consortili totali consuntivo 2022	differenza prev/cons.2022
BELLARIA IGEA MARINA	€ 12.509,37	€ 256.497,40	€ 269.006,77	€ 13.631,80	€ 256.231,13	€ 269.862,93	€ 856,16
BORGHI		€ 2.463,57	€ 2.463,57		€ 1.715,88	€ 1.715,88	-€ 747,69
CATTOLICA	€ 5.147,61	€ 81.125,83	€ 86.273,44	€ 5.606,10	€ 83.073,71	€ 88.679,81	€ 2.406,37
CORIANO	€ 6.830,39	€ 141.912,90	€ 148.743,29	€ 6.573,64	€ 124.589,64	€ 131.163,28	-€ 17.580,02
GABICCE MARE	€ 148,42	€ 2.864,61	€ 3.013,03	€ 136,46	€ 2.416,88	€ 2.553,34	-€ 459,69
GEMMANO	€ 789,58	€ 16.442,88	€ 17.232,45	€ 826,26	€ 15.735,88	€ 16.562,13	-€ 670,32
MISANO ADRIATICO	€ 7.153,99	€ 143.803,55	€ 150.957,54	€ 7.444,50	€ 137.008,85	€ 144.453,35	-€ 6.504,19
MONDAINO	€ 388,60	€ 6.932,36	€ 7.320,96	€ 385,67	€ 6.288,07	€ 6.673,75	-€ 647,21
MONTEFIORE CONCA	€ 400,92	€ 8.307,38	€ 8.708,30	€ 479,59	€ 9.128,69	€ 9.608,29	€ 899,99
MONTEGRIDOLFO	€ 93,72	€ 1.604,18	€ 1.697,90	€ 89,20	€ 1.365,38	€ 1.454,58	-€ 243,32
MONTECUDO-MONTECOLOMBO	€ 2.225,99	€ 45.661,92	€ 47.887,92	€ 2.259,75	€ 42.337,25	€ 44.597,00	-€ 3.290,92
MORCIANO DI ROMAGNA	€ 2.879,56	€ 52.536,99	€ 55.416,56	€ 3.324,50	€ 56.665,90	€ 59.990,39	€ 4.573,84
POGGIO-TORRIANA	€ 2.502,99	€ 52.823,46	€ 55.326,45	€ 2.437,61	€ 46.951,29	€ 49.388,90	-€ 5.937,55
PROVINCIA RIMINI (25% km extraurb e mm)	€ 29.624,57	€ 518.151,11	€ 547.775,67	€ 29.789,09	€ 476.512,48	€ 506.301,57	-€ 41.474,10
RICCIONE	€ 37.773,45	€ 732.309,54	€ 770.082,99	€ 36.928,77	€ 652.343,12	€ 689.271,88	-€ 80.811,11
RIMINI	€ 201.802,37	€ 3.186.824,11	€ 3.388.626,49	€ 199.111,25	€ 2.858.211,71	€ 3.057.322,96	-€ 331.303,53
SALUDECIO	€ 777,26	€ 15.067,86	€ 15.845,12	€ 883,31	€ 15.845,74	€ 16.729,04	€ 883,92
SAN CLEMENTE	€ 2.896,63	€ 60.557,91	€ 63.454,54	€ 2.887,60	€ 55.117,42	€ 58.005,01	-€ 5.449,53
SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	€ 2.923,30	€ 56.891,20	€ 59.814,51	€ 2.343,35	€ 40.574,29	€ 42.917,64	-€ 16.896,87
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	€ 10.663,21	€ 210.205,27	€ 220.868,48	€ 12.148,45	€ 221.018,97	€ 233.167,42	€ 12.298,94
SAVIGNANO SUL R.		€ 35.120,15	€ 35.120,15		€ 30.922,46	€ 30.922,46	-€ 4.197,69
SOGLIANO AL R.		€ 1.718,77	€ 1.718,77		€ 1.653,10	€ 1.653,10	-€ 65,66
TAVOLETO	€ 276,00	€ 5.614,64	€ 5.890,64	€ 253,14	€ 4.697,75	€ 4.950,89	-€ 939,75
UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA	€ 12,87	€ 0,00	€ 12,87	€ 12,87	€ 0,00	€ 12,87	€ 0,00
VERUCCHIO	€ 4.417,19	€ 93.787,41	€ 98.204,61	€ 4.685,11	€ 90.936,42	€ 95.621,53	-€ 2.583,08
Totale Contributi Consortili	€ 332.238,00	€ 5.729.225,00	€ 6.061.463,00	€ 332.238,00	€ 5.231.342,00	€ 5.563.580,00	-€ 497.883,00

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Determinazione n. 11 del 31.03.2023

OGGETTO: PREDISPOSIZIONE ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO AL 31.12.2022.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Premesso che:

1. Lo Statuto Societario, ai sensi del C.C., prevede all'art.20.2 *"Il bilancio di esercizio deve essere presentato ai Soci entro 120 gg dalla chiusura dell'esercizio sociale; il bilancio può tuttavia essere presentato entro 180 gg dalla chiusura dell'esercizio sociale nel caso in cui la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato o quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della Società"*
2. Lo Statuto Societario prevede altresì (art. 19.7) *"ogni anno, nel rispetto delle stesse tempistiche che regolano la predisposizione del bilancio d'esercizio l'Amministratore Unico predispone, approva ed invia ai Soci un "documento di confronto tra conto economico previsionale e conto economico consuntivo", costituito dal confronto numerico tra i due conti economici e da una relazione illustrativa di commento e spiegazione dei principali scostamenti tra i due prospetti numerici";*
3. Che il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto, pur con l'operazione di scissione/fusione, non vengono superati i parametri previsti dalla normativa per accedere a tale opportunità di semplificazione del bilancio d'esercizio;
4. Che con il nuovo statuto di AMR in vigore dal 18.11.2022 (art. 19.7 lett.b) è previsto a corredo del Bilancio d'esercizio la Relazione sul Governo Societario comprensiva di specifici "programmi di valutazione del rischio aziendale";

Visto che:

5. La gestione del servizio di trasporto pubblico nell'anno 2022 è stata ancora condizionata dall'imposizione di capienze ridotte sui mezzi e dalla presenza di risorse finanziarie (del Ministero e della Regione) destinate a corse aggiuntive per sopperire a tali riduzioni, ovvero i cosiddetti "Bis Covid";
6. A consuntivo sono emersi contenimenti di costi TPL nei Bacini di Ravenna e Rimini, in parte già previsti in fase di pre-chiusura, a fronte di razionalizzazioni nei servizi e corse perse per mancanza di autisti, mentre per il Bacino di Forlì-Cesena si sono avuti aumenti di costi

nei servizi TPL a causa di precise clausole contrattuali riguardo l'indicizzazione dei corrispettivi, aumenti poi contenuti a chiusura finale;

7. I contributi consortili risultano pertanto rideterminati in diminuzione nei Bacini di Ravenna e Rimini rispettivamente per euro 61.248 e euro 497.883 ed in aumento per euro 286.949 per il Bacino di Forlì-Cesena.

VISTI i pareri favorevoli:

del DIRETTORE GENERALE - Ing. Marco Mazzotti;

della DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA - Dott.ssa Cinzia Panici;

Tutto ciò premesso e visto, in virtù delle competenze attribuite all'Amministratore Unico dall'art 17 dallo Statuto Sociale

DETERMINA

1. DI APPROVARE il progetto di Bilancio d'esercizio al 31.12.2022 (Allegato A) in forma abbreviata, come nel precedente esercizio, nel formato conforme alle disposizioni normative e composto da:

- Stato Patrimoniale al 31.12.2022
- Conto economico 2022
- Nota Integrativa

di allegare altresì, come previsto dallo Statuto (art.19.7) i seguenti documenti predisposti:

- Conto economico 2022 diviso per Bacino
- Relazione sulle attività svolte e raffronto tra valori di preventivo e di consuntivo 2022 (Allegato B)
- Relazione sul Governo Societario

2. DI PROPORRE all'Assemblea, in base a quanto previsto dagli articoli 19.4 e 19.5, dello Statuto Sociale, l'accantonamento dell'utile di euro 119.223 a Riserva Straordinaria (Gruppo Altre Riserve).

DIRETTORE GENERALE - Ing. Marco Mazzotti



DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA - Dott.ssa Cinzia Panici



Amministratore Unico
Arch. Guido Guerrieri



**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016**

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

La Società AMR srl consortile, assoggettata statutariamente ai vincoli previsti dalla Legge per le società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 19.7 lett. b) dello Statuto Sociale e dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico **programma** di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli **strumenti integrativi di governo societario** adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

Ai sensi del successivo art. 14:

"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'Amministratore Unico della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato con determinazione del 30.3.2023 nr. 10, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'Amministratore Unico, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa - ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 - come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrano che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante “Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la “crisi” come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*.

L'art. 2086 c.c., come modificato dal decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dispone al comma 2 che *“l'imprenditore, che operi in forma societaria o collettiva, ha il dovere di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale”*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda - pur economicamente sana - risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione*

e le connesse obbligazioni di pagamento”;

- crisi economica, allorché l’azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;
- definizione di specifiche soglie di allarme;
- indicatori di tipo qualitativo ricavati in via extra-contabile (rischi potenziali).

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio

L’analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l’analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l’analisi ha ad oggetto la capacità dell’azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l’analisi verifica la capacità dell’azienda di generare un reddito capace di coprire l’insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico triennale (e quindi l’esercizio corrente e i due precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

	Anno Corrente	Anno n-1	Anno n-2	Anno n-3
Margini				
Margine di tesoreria				
Margine di struttura				
Margine di disponibilità				
Indici				
Indice di liquidità				
Indice di disponibilità				
Indice di copertura delle immobilizzazioni				
Indipendenza finanziaria				

Leverage				
Margini				
Margine operativo lordo (MOL)				
Risultato operativo (EBIT)				
Indici				
Return on Equity (ROE)				
Return on Investment (ROI)				
Return on sales (ROS)				
Gestione operativa				
Oneri finanziari su fatturato				

3. MONITORAGGIO PERIODICO

L'Amministratore Unico provvederà, in occasione dell'approvazione del Bilancio annuale di esercizio, a redigere un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

"L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]
I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]"

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi,

sarà trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'Amministratore Unico è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'Amministratore Unico che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'Amministratore Unico sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2022.

Come noto, l'introduzione del DLgs 175/2016 (TUSP), decreto attuativo della cd Riforma Madia ha introdotto, per le società in controllo pubblico, l'obbligo di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, al fine di informare tempestivamente i soci.

La valutazione viene riportata all'interno di una relazione annuale che viene allegata al bilancio di esercizio.

In particolare, l'art. 6 interviene dettando alcuni principi relativi all'organizzazione e gestione delle società a controllo pubblico; la norma prevede che le società a controllo pubblico possano "integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea."

Le disposizioni del DLgs 175/2016 si pongono in un rapporto di complementarietà con le disposizioni civilistiche. In tal senso, il TUSP ha dato concreto contenuto, con riferimento al profilo della prevenzione della crisi, all'obbligo dell'organo amministrativo, ai sensi dell'art. 2381, commi 3 e 5 c.c., di curare e valutare che gli assetti organizzativi, amministrativi e contabili delle società siano adeguati alla natura e alle dimensioni dell'impresa; obbligo all'interno del quale già si riteneva compreso quello di predisporre assetti organizzativi tali da consentire di monitorare in modo costante l'attività al fine di prevedere e gestire tempestivamente il sopravvenire di un "rischio crisi".

In questo senso il TUSP, come è avvenuto anche con altre fattispecie (per esempio, con l'applicabilità dell'art. 2409 c.c. anche alla società a responsabilità limitata a controllo pubblico), ha svolto un ruolo di "precursore" rispetto alla disciplina comune nell'aver esplicitato tale obbligo. Infatti, l'art. 2086 c.c., come modificato dal decreto con cui è stato emanato il Codice della crisi, si pone in linea di

continuità con l'art. 6 del TUSP, disponendo al comma 2 che *“l'imprenditore, che operi in forma societaria o collettiva, ha il dovere di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale”*.

1. LA SOCIETÀ.

AMR in qualità di Agenzia per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale svolge la funzione di stazione appaltante dei servizi di trasporto pubblico per conto degli enti Soci in riferimento al bacino Romagnolo. Tale attività comporta il rischio che assumendo la Società obbligazioni nei confronti dei terzi, si potrebbe trovare nella situazione di dover soddisfare dette obbligazioni anche in mancanza delle risorse provenienti dagli Enti finanziatori (Regione Emilia-Romagna, comuni, ecc.) anche se i contratti con i Gestori prevedono pagamenti vincolati alle tempistiche delle erogazioni regionali.

Vi è inoltre il rischio di liquidità, ossia quello che la Società possa avere difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. Nel corso dell'esercizio la Società ha mantenuto sempre una posizione finanziaria netta positiva e, di conseguenza, non ha avuto necessità di far ricorso a finanziamenti a breve o medio/lungo termine. La società, oltre alle disponibilità liquide in giacenza presso depositi di conto corrente bancario, non dispone di altre attività finanziarie.

La Società molto prudentemente fin dalla propria costituzione (2017) si è garantita un affidamento per euro/mi 2,5 quale linea di credito per anticipazione di cassa che limitano il rischio di liquidità per carenza o ritardo nelle rimesse regionali e degli enti locali soci.

La Società è soggetta statutariamente all'approvazione da parte dei Soci del Bilancio di Previsione annuale e del relativo riparto dei contributi consortili a pareggio della gestione e quindi a margine dell'approvazione di tale bilancio provvede tempestivamente con la fatturazione agli Enti per garantirsi incassi puntuali e capienti.

Il Controllo viene esercitato dai Soci anche in base alle previsioni dell'art. 11 dello Statuto Sociale (competenze dell'Assemblea) che riserva alla loro competenza:

- a) *La nomina (con le modalità stabilite al successivo art. 15.1) del Presidente dell'Assemblea dei Soci che è anche Presidente della Consulta dei Soci regolata al successivo art.20;*
- b) *La nomina (con le modalità stabilite al successivo art. 16.1) dell'Amministratore Unico;*
- c) *La nomina (con le modalità stabilite al successivo art. 17.2) dell'organo di controllo e/o del soggetto deputato alla revisione legale dei conti, la determinazione della relativa composizione (monocratica o collegiale) e dei relativi poteri e competenze, nonché la nomina dei relativi membri;*
- d) *la determinazione dell'eventuale compenso spettante all'amministratore unico, ai membri dell'organo di controllo/o del soggetto deputato alla revisione legale dei conti;*
- e) *le modifiche del presente statuto;*
- f) *i regolamenti previsti dalle norme di legge vigenti, dal presente statuto, o ritenuti opportuni (a titolo esemplificativo, non esaustivo, in materia di assunzione del personale, conferimento di incarichi, acquisizione di beni, servizi e forniture);*
- g) *le decisioni di compiere operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;*
- h) *l'approvazione del bilancio annuale di previsione e del bilancio d'esercizio;*
- i) *la determinazione degli indirizzi cui dovrà uniformarsi l'amministratore unico della società per il perseguimento delle sue finalità nell'ambito della programmazione economico-territoriale a livello provinciale e di bacino di utenza e nella definizione dei contratti di servizio e/o delle relative modifiche;*
- j) *l'attribuzione periodica di:*
 - *obiettivi gestionali quali-quantitativi, annuali e/o pluriennali, con relativi parametri e/o indicatori di misurazione,*
 - *obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento della società, ivi comprese quelle per il personale, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale ovvero*

delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a carico degli enti pubblici soci, divieti o limitazioni alle assunzioni.

- k) *l'autorizzazione all'organo amministrativo alla sottoscrizione di nuovi contratti di servizio di importi superiori ad euro 300.000 e/o alla modificazione di quelli già esistenti, se tali modifiche riguardino il valore economico per un ammontare superiore al 10% del valore stesso e/o la durata e/o l'oggetto del contratto;*
- l) *l'autorizzazione all'organo amministrativo all'acquisizione o cessione di partecipazioni in società ed enti, non previsti nel bilancio di previsione, qualora consentivo dalle leggi vigenti;*
- m) *l'autorizzazione all'organo amministrativo al compimento di operazioni di investimento, di natura straordinaria, non previsti nel bilancio di previsione, per importi superiori ad euro 300.00;*
- n) *l'autorizzazione all'organo amministrativo all'accensione di finanziamenti passivi di natura straordinaria, non previsti nel bilancio di previsione per importi superiori ad euro 300.00;*
- o) *l'autorizzazione all'organo amministrativo alla vendita o all'affitto dell'azienda o di rami d'azienda;*
- p) *l'autorizzazione all'organo amministrativo alla compravendita di immobili o al compimento di atti di disposizione di diritti reali su immobili;*
- q) *l'autorizzazione all'organo amministrativo alla locazione a terzi delle proprietà immobiliari o di parti di esse non prevista nel bilancio di previsione;*
- r) *l'autorizzazione all'organo amministrativo alla concessione di fidejussioni e/o garanzie, ad acquisti e vendite immobiliari e alla stipula di mutui ipotecari;*

È istituita la Consulta dei Soci, ai sensi dell'art 20 dello Statuto, "al fine di consentire l'efficace ed efficiente attività di informazione e di consultazione dei soci e di consultazione tra i medesimi e gli organi societari in merito all'attività programmata e svolta dalla società.....".

1.1 Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate

Nessun Socio, nell'ambito del piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, ha previsto dimissioni riguardanti la partecipazione in AMR viste le funzioni esercitate dalla Società e l'obbligatorietà della partecipazione in base alle normative vigenti.

1.2 Aggiornamento sul raggiungimento degli obiettivi

Indirizzi e obiettivi generali impartiti dagli enti soci

A seguito del nuovo statuto in vigore dal 18.11.2022 gli obiettivi generali impartiti dagli enti soci hanno trovato la loro formalizzazione in occasione di Assemblea per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023 in data 10.03.2023 approvati con delibera n. 3/2023 e pertanto la prossima Relazione sul Governo Societario allegata al Bilancio al 31.12.2023 presenterà il livello di raggiungimento degli stessi.

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2022 è il seguente:

SOCI DI AMR SRL CONS.		
Ente	VALORE QUOTA	% QUOTA SU C.S.
Comune di Alfonsine	€ 837,00	0,837
Comune di Bagnacavallo	€ 1.150,10	1,150
Comune di Bagnara di Romagna	€ 124,00	0,124
Comune di Bagno di Romagna	€ 382,28	0,382
Comune di Bellaria Igea Marina	€ 245,80	0,246
Comune di Bertinoro	€ 313,88	0,314
Comune di Borghi	€ 37,35	0,038
Comune di Brisighella	€ 533,20	0,533
Comune di Casola Valsenio	€ 201,50	0,202
Comune di Castelbolognese	€ 585,90	0,586
Comune di Castrocaro Terme	€ 144,78	0,145
Comune di Cattolica	€ 632,54	0,633
Comune di Cervia	€ 1.844,50	1,845
Comune di Cesena	€ 9.460,86	9,461
Comune di Cesenatico	€ 809,40	0,809
Comune di Civitella di Romagna	€ 115,90	0,116
Comune di Conselice	€ 629,30	0,629
Comune di Coriano	€ 94,39	0,094
Comune di Cotignola	€ 489,80	0,490
Comune di Dovadola	€ 31,92	0,032
Comune di Faenza	€ 3.825,40	3,825
Comune di Forlì	€ 13.192,46	13,192
Comune di Forlimpopoli	€ 424,46	0,424
Comune di Fusignano	€ 536,30	0,536
Comune di Gabicce Mare	€ 5,81	0,006
Comune di Galeata	€ 126,54	0,127
Comune di Gambettola	€ 152,38	0,152
Comune di Gatteo	€ 241,68	0,242
Comune di Gemmano	€ 9,89	0,010
Comune di Longiano	€ 122,36	0,122
Comune di Lugo	€ 2.253,70	2,254
Comune di Massa Lombarda	€ 607,60	0,608
Comune di Meldola	€ 351,12	0,351
Comune di Mercato Saraceno	€ 346,94	0,347
Comune di Misano Adriatico	€ 203,79	0,204
Comune di Modigliana	€ 9,50	0,009
Comune di Mondaino	€ 29,55	0,030
Comune di Monte Scudo	€ 13,89	0,014
Comune di Montecolombo	€ 30,00	0,030
Comune di Montefiore Conca	€ 5,81	0,006
Comune di Montegridolfo	€ 8,51	0,009
Comune di Montiano	€ 4,18	0,004
Comune di Morciano di	€ 198,88	0,199
Comune di Poggio Torriana	€ 16,73	0,017
Comune di Portico e San	€ 19,38	0,019
Comune di Predappio	€ 315,78	0,316
Comune di Premilcuore	€ 24,32	0,024
Comune di Ravenna	€ 9.597,60	9,598
Comune di Riccione	€ 1.663,30	1,663
Comune di Rimini	€ 24.685,01	24,685
Comune di Riolo Terme	€ 381,30	0,381
Comune di Rocca San Casciano	€ 53,96	0,054
Comune di Roncofreddo	€ 82,46	0,082
Comune di Russi	€ 750,20	0,750
Comune di S. Mauro Pascoli	€ 319,96	0,320
Comune di Saludecio	€ 33,54	0,034
Comune di San Clemente	€ 31,54	0,032
Comune di San Giovanni in	€ 124,76	0,125
Comune di Santa Sofia	€ 297,16	0,297
Comune di Sant'Agata sul	€ 151,90	0,152
Comune di Santarcangelo di	€ 393,60	0,394
Comune di Sarsina	€ 128,82	0,129
Comune di Savignano sul	€ 787,47	0,788
Comune di Sogliano al Rubicone	€ 190,87	0,191
Comune di Solarolo	€ 300,70	0,301
Comune di Tavoleto	€ 5,81	0,006
Comune di Verghereto	€ 61,94	0,062
Comune di Verucchio	€ 16,26	0,016
Provincia di Ravenna	€ 6.200,00	6,200
Provincia di Rimini	€ 2.527,35	2,527
Provincia di Forlì	€ 9.467,32	9,467
Unione di Comuni Valmarecchia	€ 5,81	0,006
TOTALE	€ 100.000,00	100,00

Il Capitale Sociale è interamente versato per 100.000,00 Euro.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

In ottemperanza alle previsioni dell'art. 11 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016, l'organo amministrativo è costituito da un Amministratore Unico, nominato dai Soci, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto.

Amministratore Unico:

- GUIDO GUERRIERI (Rappresentante dell'impresa)

Nominato con atto del 20/06/2022 (Delibera Assemblea dei Soci nr 12)

Data prima iscrizione: 07/03/2019

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2024

Data presentazione carica: 11/07/2022

Compenso deliberato dall'Assemblea dei Soci: € 27.678 oltre IVA e comprensivo di oneri.

I compensi sono assoggettati a limiti a seguito delle previsioni dell'art. 11 comma 6 TUSP 175/2016.

La società ha verificato che l'attuale compenso rispetta il limite fissato dalle disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, secondo periodo del D.L. 6 agosto 2012 n. 95 convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 ovvero "a decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i collegio degli amministratori delle società pubbliche, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013".

4. ORGANO DI CONTROLLO - REVISIONE

L'organo di controllo e di revisione è costituito da un collegio sindacale e dalla società di revisione, che sono stati nominati con delibera assembleare nr. 12 in data 29.06.2020 e rimarranno in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022.

Ai sensi dell'art. 17.2 dello Statuto, il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci effettivi e due supplenti, tutti iscritti al Registro dei Revisori legali ed è nominato ai sensi dell'Art. 2449 c.c.

SINDACI EFFETTIVI:

- ANDREA BULDRINI, Sindaco Effettivo, Revisore Contabile nominato con Decreto Ministeriale del 14/03/2014, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 27 del 04/04/2014 e iscritto al nr. 171229. Compenso deliberato dall'Assemblea dei Soci: € 7.500,00 oltre IVA e oneri.
- ALESSANDRA BARONI, Sindaco Effettivo, Revisore Legale nominato con Decreto Ministeriale del 10/07/2007, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 65 4^a serie speciale del 17/08/2007 e iscritta al nr. 146302. Compenso deliberato dall'Assemblea dei Soci: € 5.000,00 oltre IVA e oneri.
- LIBERO MONTESI, Sindaco Effettivo, Revisore Contabile nominato con Decreto Ministeriale del 12/04/1995 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 31 bis, del 21/04/1995 e iscritto al nr. 39353. Compenso deliberato dall'Assemblea dei Soci: € 5.000,00 oltre IVA e oneri.

SINDACI SUPPLENTI:

- DANIELA CAMPANA Sindaco supplente, Revisore Contabile nominato con Decreto Ministeriale del 19/02/2002 pubblicato sulla G.U.R.I. n. n.17 del 01/03/2002 e iscritto al nr. 124363.
- LUIGI BETTOLI Sindaco supplente, Revisore Contabile nominato con Decreto Ministeriale del 02/02/2021 pubblicato sulla G.U.R.I. n. n.13 del 13/02/2001 e iscritto al nr. 119842.

- RIA GRANT THORNTON SPA, iscrizione al Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49.

Compenso deliberato dall'Assemblea dei Soci: € 10.500 oltre IVA.

RAGIONE SOCIALE	ORGANO	RUOLO	NOMINATIVO	DATA SCADENZA in occasione dell'approvazione del bilancio al
A.M.R. S.R.L. Consortile	Amministratore Unico	Amministratore Unico	Guido Guerrieri	31/12/2024
	Controllo	Sindaco Effettivo	Buldrini Andrea	31/12/2022
	Controllo	Sindaco Effettivo	Baroni Alessandra	31/12/2022
	Controllo	Sindaco Effettivo	Montesi Libero	31/12/2022
	Controllo	Sindaco Supplente	Campana Daniela	31/12/2022
	Controllo	Sindaco Supplente	Bettoli Luigi	31/12/2022
	Revisione	Revisione	RIA Grant Thornton S.p.A.	31/12/2022

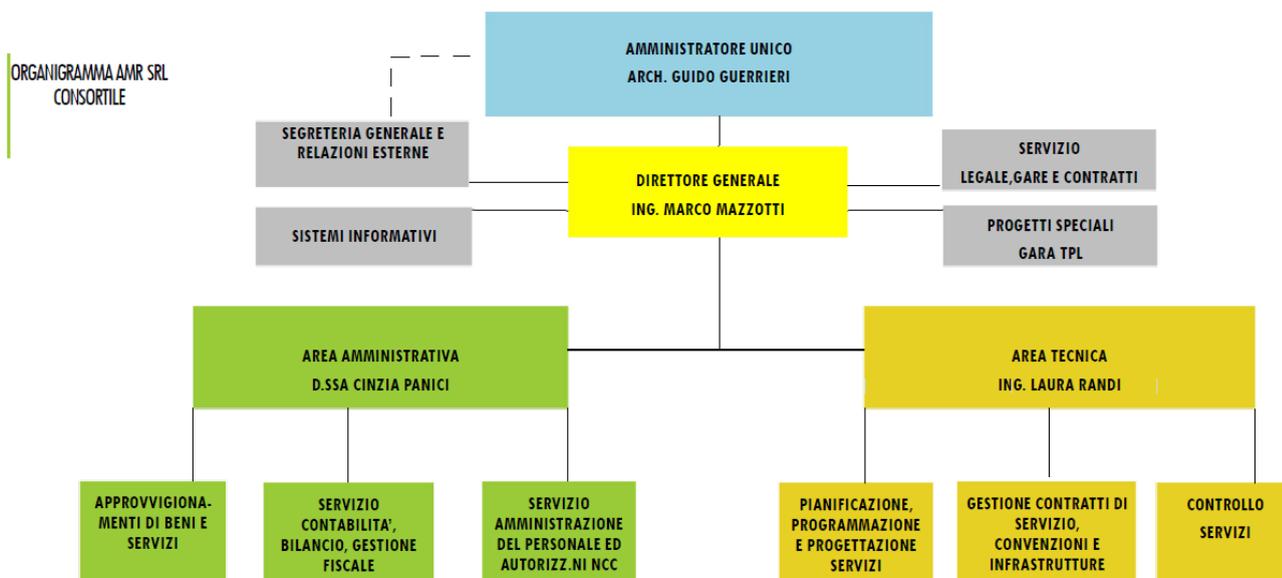
La Società sta predisponendo il modello di organizzazione e gestione al fine di prevenire i reati indicati dal D.Lgs. 231/2001, dotandosi contestualmente, dell'Organismo di Vigilanza (ODV).

5. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2022 è la seguente:

Inquadramento CCNL Autoferrotranvieri	Quantità T.Indeterminato	Quantità T.Determinato	Scadenza T .Determinato	Note Addetti T.Determinato
Dirigenti	2	1	24.05.2026	n.a.
Impiegati par. 250	3	0	n.a.	n.a.
Impiegati par.230	1	0	n.a.	n.a.
Impiegati par.205	5	0		
Impiegati par. 193	2	0	n.a.	n.a.
Impiegati par. 178	1	0	n.a.	n.a.
Impiegati par. 175	3	0	n.a.	n.a.
Impiegati par. 140	1			
TOTALE	18	1	n.a.	n.a.

La struttura organizzativa della società, descritta secondo lo schema gerarchico, è la seguente come da organigramma pubblicato nella sezione “società trasparente” del sito istituzionale della Società.



Il Piano delle assunzioni della Società viene approvato dall’A.U e ratificato dall’Assemblea dei Soci. Per il 2023 la Società ha presentato ai Soci il Piano delle assunzioni in occasione dell’Assemblea per l’approvazione del relativo Bilancio di previsione 2023.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2022

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente con il precedente;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini e degli indici;
- comparazione degli indici e dei margini relativi all'esercizio corrente e ai due precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Aggregato	al 31.12.2022	al 31.12.2021
ATTIVO FISSO (Af)	109.920,00	114.803,00
Immobilizzazioni immateriali	74.216,00	74.813,00
Immobilizzazioni materiali	19.752,00	27.805,00
Immobilizzazioni finanziarie	15.952,00	12.185,00
ATTIVO CORRENTE (Ac)	17.805.579,00	16.326.593,00
Magazzino	-	-
Liquidità differite	7.875.086,00	7.456.403,00
Liquidità immediate	9.920.626,00	8.843.876,00
Ratei e riscontri	9.867,00	26.314,00
CAPITALE INVESTITO (Af+Ac)	17.915.499,00	16.441.396,00

Stato Patrimoniale Passivo

Aggregato	al 31.12.2022	al 31.12.2021
MEZZI PROPRI (MP)	3.622.296,00	3.503.072,00
Capitale sociale	100.000,00	100.000,00
Riserve	3.522.296,00	3.403.072,00
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	620.765,00	1.003.290,00
PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	13.672.438,00	11.935.034,00
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (Mp+Pml+Pc)	17.915.499,00	16.441.396,00

6.1.2 Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Conto Economico Riclassificato	al 31.12.2022	al 31.12.2021
Ricavi delle vendite (Rv)	662.836,00 €	579.653,00 €
Produzione interna (Pi)	- €	- €
Altri ricavi e proventi	69.254.039,00 €	70.194.824,00 €
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	69.916.875,00 €	70.774.477,00 €
Costi esterni operativi (C-esterni)	68.324.300,00 €	69.193.520,00 €
Costi del personale (Cp)	1.386.296,00 €	1.258.603,00 €
Oneri diversi di gestione tipici	56.490,00 €	132.478,00 €
COSTO DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (CP)	69.767.086,00 €	70.584.601,00 €
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL o EBITDA)	149.789,00 €	189.876,00 €
Ammortamenti e accantonamenti (Am e Ac)	32.682,00 €	29.652,00 €
MARGINE OPERATIVO NETTO (MON o EBIT)	117.107,00 €	160.224,00 €
Risultato dell'area finanziaria (C)	17.104,00 €	16.953,00 €
RISULTATO CORRENTE	134.211,00 €	177.177,00 €
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- €	- €
Componenti straordinari		
RISULTATO ANTE IMPOSTE	134.211,00 €	177.177,00 €
Imposte sul reddito	14.988,00 €	14.720,00 €
RISULTATO NETTO (RN)	119.223,00 €	162.457,00 €

6.1.3 Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e due precedenti).

	2022	2021	2020
Margini			
Margine di tesoreria [1] È costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità	4.123.274,00	4.365.245,00	4.249.787,00
Margine di struttura [1] È costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.	3.512.376,00	3.388.269,00	3.235.197,00
Margine di disponibilità [1] Rappresenta la capacità dell'impresa di far fronte autonomamente alla passività di breve periodo facendole leva sulle liquidità e sulle disponibilità di magazzino.	4.133.141,00	4.391.559,00	4.265.003,00
Indici			
Indice di liquidità [1] È costituito dal rapporto, espresso in valore percentuale, fra le liquidità immediate e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie risorse liquide immediatamente disponibili.	1,30	1,37	1,34
Indice di disponibilità [1] È costituito dal rapporto, espresso in valore percentuale, fra le liquidità (immediate e differite) e passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie risorse non immobilizzate	1,30	1,37	1,35
Indice di copertura delle immobilizzazioni [1] L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa	32,95	30,51	31,69
Indipendenza finanziaria [1] È un elemento per la valutazione del bilancio dell'azienda e raffronta la proporzione tra il finanziamento ottenuto con mezzi propri (patrimonio netto) e quello garantito da fonti esterne (patrimonio acquisito: soci, capitali esterni, finanziamenti, etc)	0,20	0,21	0,20
Leverage [1] È un indicatore utilizzato per misurare l'indebitamento di un'azienda	4,95	4,69	5,00
Margini			
Margine operativo lordo (MOL) [2]	149.789,00	189.876,00	746.549,00
Risultato operativo (EBIT) [2]	117.107,00	160.224,00	216.093,00
Utile prima delle imposte (EBT) [2]	134.211,00	177.177,00	

			232.938,00
Utile dopo le imposte (EAT) [2]	119.223,00	162.457,00	199.942,00
Indici			
Return on Equity (ROE) [2] L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa	3,29%	4,64%	5,99%
Return on Investment (ROI) [2] L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica	0,65%	0,97%	1,29%
Return on sales (ROS) [2] L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo	17,67%	27,64%	56,63%
Oneri finanziari su fatturato [2] È un indicatore di onerosità che mostra l'assorbimento dei ricavi prodotti dagli oneri finanziari.	0,00%	0,00%	0,00%

[1] Calcolo effettuato su valori da riclassificazione civilistica ex art. 2424 del codice civile.

[2] Calcolo effettuato su valori da riclassificazione rispondenti ad esigenze specifiche della Società per una migliore rappresentazione di bilancio.

Gli indici e i margini adottati sono quelli ritenuti maggiormente significativi per l'esame del bilancio della Società.

6.1.4 Analisi prospettica attraverso indicatori

La Società non ha individuato indicatori specifici per l'analisi prospettica ma monitora l'andamento della gestione e dei flussi finanziari mediante la predisposizione del bilancio di previsione annuale e del piano di tesoreria previsionale annuale e mensile. Ogni anno, ai sensi dello statuto art.18.2, entro il 31.7, l'Amministratore Unico predispone, approva e trasmette a Soci una relazione semestrale circa l'andamento generale della società anche in relazione al bilancio di previsione. Sempre ai fini del controllo costante della gestione entro il mese di ottobre viene presentato ai Soci un conto economico di prechiusura dell'anno in modo da avere tempestiva informazione sui risultati di chiusura di anno.

6.1.5 Definizione di specifiche soglie di allarme

Per "soglia di allarme" si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della singola Società, meritevole quindi di approfondimento.

Tale situazione richiede una attenta valutazione da parte degli organi societari (organo di amministrazione ed assemblea dei soci) in merito alle azioni correttive da adottare e che si estenda anche ad una concreta valutazione della congruità economica dei corrispettivi dei servizi gestiti e del rispetto di quanto previsto nel decreto legislativo 9 novembre 2012 n. 192.

Si ha una "soglia di allarme" qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore all'1% del volume dei ricavi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
- 2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore allo 0,5%;

- 3) la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- 4) l'indice di struttura finanziaria (Copertura delle immobilizzazioni), dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 25%;
- 5) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 3%

6.1.6 Valutazione dei risultati

Gli indicatori relativi allo Stato Patrimoniale evidenziano una sostanziale solidità della società, con un'ottima indipendenza finanziaria in costante miglioramento. Il rapporto di indebitamento derivante dalla lettura del leverage evidenzia che il capitale proprio è maggiore dell'indebitamento e la società non è sottocapitalizzata; il leverage durante l'esercizio 2022 è pressoché stabile con una lieve flessione e dimostra una buona copertura del capitale proprio sul capitale di terzi. La liquidità complessiva è in progressivo miglioramento grazie all'applicazione del meccanismo dello split payment a partire dal 01.01.2018.

I margini relativi al Conto Economico evidenziano per il 2022 sia il MOL, sia l'EBIT positivi. Il contributo del risultato della gestione finanziaria non è stato determinante per il raggiungimento del risultato di esercizio.

Gli indici relativi al Conto Economico evidenziano che il ritorno finanziario dell'attività tipica dell'impresa ha un valore positivo (ROI) e la redditività aziendale, in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi (ROS), registra un valore positivo per il 2022.

Gli oneri finanziari su fatturato sono pari a zero.

6.1.7 Indicatori di tipo qualitativo ricavati in via extra-contabile

La valutazione degli aspetti qualitativi, non risultanti dalla contabilità, integra l'analisi per indici sopra riportata e consente di disporre di informazioni aggiuntive sulle tipologie di rischi, che, per loro natura, non possono essere rilevati e misurati con strumenti tradizionali.

Nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2023- 2025 approvato con Delibera dell'Amministratore Unico nr. 3 del 24.1.23, sono state dettagliatamente sviluppate le aree di rischio obbligatorie previste dall'Allegato 1 Tab 3 del PNA 2019-2021 suddividendo i processi aziendali precedentemente analizzati e dettagliandoli nelle rispettive attività.

Per ogni area di rischio sono stati identificati dei macro processi che aggregano processi con caratteristiche simili e condivise a dei processi con le proprie specificità. Ogni processo è stato sinteticamente descritto e rappresentato in tabella specificando le attività, gli output previsti, i soggetti responsabili e i soggetti coinvolti. Come prima elaborazione sono stati trattati e rappresentati tutti i processi individuati che potranno, secondo un principio di gradualità, essere ulteriormente sviluppati e meglio descritti nei piani successivi. Come ulteriore elemento di analisi del processo è stata fatta una valutazione della situazione in essere riguardante il processo specificando la presenza o meno di procedure, sistemi di controllo ed eventi salienti riguardanti il processo specifico.

Tale valutazione del rischio, relativa ai rischi in ottica anticorruzione e L. 231/2001 si ritiene essere una valida base per la definizione del contesto, delle attività e dei rischi connessi all'esercizio della Società. In merito ai rischi collegati alla continuità aziendale, è tuttavia da rilevare che il D.Lgs. 231/2001 prevede anche in capo agli enti la possibilità di applicazione di sanzioni interdittive per i reati per le quali sono espressamente previste e secondo le condizioni, criteri e modalità previste dagli artt. 13 - 18 del suddetto decreto.

Per le analisi svolte nell'ambito del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza si rimanda al sito web della Società al seguente link: <https://trasparenza.amr-romagna.it/amm-trasparente/prevenzione-della-corruzione-2/>

Nell'ambito dell'analisi effettuata nella presente relazione, i fattori di rischio sono stati valutati in funzione del tipo di attività svolta dalla Società e delle dimensioni della stessa.

Individuate le aree di rischio rilevanti per la Società e i rischi specifici caratterizzanti ciascuna di esse, è stata valutata la probabilità di manifestazione del rischio, le possibili conseguenze e individuate le strategie di gestione per ciascuna tipologia di rischio.

Di seguito sono riportate le descrizioni dei rischi che potrebbero essere considerati al fine di individuare situazioni di difficoltà, anche solo potenziali, tali da pregiudicare nell'immediato ovvero in un ragionevole arco di tempo, la continuità aziendale.

Rispetto ai rischi individuati, è stata effettuata una valutazione di quelli ritenuti più adeguati rispetto alle caratteristiche di AMR.

Nelle tabelle che seguono, viene illustrata una descrizione delle principali tipologie di rischi di tipo qualitativo.

A) RISCHI STRATEGICI.	
Si tratta di rischi di origine esterna o interna, derivanti dalla manifestazione di eventi che possono minacciare la posizione competitiva dell'impresa, condizionando il grado di successo delle strategie aziendali.	
Principali tipologie:	
Rischio politico:	rischio legato alla manifestazione di situazioni o eventi di natura politica che possono influenzare, negativamente, l'operatività dell'impresa.
Rischio economico-finanziario:	rischio correlato alla manifestazione di eventi di origine esterna (es. cambiamenti macro-economici, crisi economico/finanziarie, variazioni dei tassi d'interesse), che incidono sulla redditività aziendale (rischio economico) ovvero sul livello di liquidità (rischio finanziario).
Rischio legislativo:	rischio legato alla necessità di monitorare costantemente l'evoluzione normativa al fine di adeguare e aggiornare l'operatività aziendale e le regole di esecuzione delle varie attività.
Rischio ambientale:	rischio connesso alla probabilità che si verifichino eventi incontrollabili (es. eventi catastrofici, idrogeologici, sismici), non garantiti da polizze assicurative, che possono comportare conseguenze economiche rilevanti, danni temporanei e/o permanenti alle strutture aziendali.
Rischio di errata programmazione, pianificazione e ricognizione delle opportunità strategiche:	rischio legato alla definizione di obiettivi aziendali inadeguati, non realizzabili, incoerenti che possono avere ripercussioni sulle dinamiche finanziarie/economiche dell'impresa.
Rischio di errata gestione degli investimenti e del patrimonio:	rischio legato ad una inefficiente/inefficace gestione del patrimonio aziendale ovvero all'assunzione di decisioni di investimento che determinano una riduzione della redditività aziendale.

B) RISCHI DI PROCESSO.

Si tratta di rischi che riguardano l'operatività tipica dell'impresa, riconducibili alla manifestazione di eventi che possono pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, e la qualità dei servizi erogati.

Sono ricompresi in questa categoria anche i rischi di *compliance* intesi come rischi inerenti alla mancata conformità alle normative vigenti, nonché a disposizioni e regolamenti delle Amministrazioni pubbliche, società e della società stessa.

Principali tipologie:

Rischio di normativa (comunitaria, nazionale e locale):	rischio che il mancato rispetto delle normative in vigore esponga la società a contenziosi, sanzioni e danni di immagine ovvero che modifiche di leggi o regolamenti influenzino in modo significativo l'attività di impresa.
Rischio legato a disposizioni interne:	rischio legato alla possibilità che vengano assunte decisioni o azioni contrarie a quanto previsto da disposizioni interne della società stessa.
Rischio legato alla contrattualistica :	rischio connesso alla possibilità che vengano commesse irregolarità nella gestione dei contratti.
Rischio in materia di Ambiente, salute e sicurezza:	rischio che il mancato rispetto della normativa da applicarsi sul luogo di lavoro in tema di ambiente, salute e sicurezza comporti danni economici e reputazionali per l'impresa.
Rischio in materia di Privacy:	possibilità che si agisca nel mancato rispetto della normativa sulla Privacy.

C) RISCHI DI INFORMATION TECHNOLOGY (IT).

Includono i rischi correlati al corretto trattamento e alla protezione dell'integrità, della disponibilità, della confidenzialità dell'informazione automatizzata e delle risorse usate per acquisire, memorizzare, elaborare e comunicare tale informazione.

Principali tipologie.

Rischio in merito all'integrità e alla sicurezza dei dati:	rischio che il sistema informativo aziendale presenti livelli di vulnerabilità (alterazione, manipolazione e/o perdita dei dati) tali da inficiare la completezza, l'affidabilità, la riservatezza delle informazioni e, più in generale, l'operatività aziendale.
Rischio in merito alla disponibilità dei sistemi informativi:	rischio che si determini un'interruzione della normale operatività dell'impresa causata dall'indisponibilità/inaccessibilità dei sistemi informativi.
Rischio legato all'infrastruttura e progetti IT:	rischio legato alla possibilità che l'infrastruttura IT (organizzazione, processi e sistemi) o la struttura organizzativa dell'IT (funzionale e dimensionale) non siano adeguate alle dimensioni e/o alle esigenze dell'impresa e non riescano a supportare, adeguatamente, l'operatività aziendale.

D) RISCHI FINANZIARI.

I rischi finanziari sono principalmente correlati alla gestione e al monitoraggio dei flussi di cassa necessari per lo svolgimento dell'attività aziendale.

Principali tipologie.

Rischio connesso alle operazioni di società e agli investimenti diretti:	rischio connesso alla capacità di gestire e monitorare i flussi di cassa del sistema aziendale necessari per lo svolgimento delle attività pianificate e per il raggiungimento degli obiettivi previsti.
Rischio legato all'accesso ai capitali/al mancato rinnovo o di rimborso dei prestiti:	rischio correlato all'incapacità di accedere a capitali di rischio e/o di credito per il finanziamento delle attività aziendali (ad esempio a causa di un inadeguato processo di pianificazione finanziaria). Rientra in questa categoria anche il rischio che non vi siano prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso dei prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza.
Rischio di tasso di interesse:	rischio legato alla possibilità che le variazioni dei tassi di interesse di mercato comportino incrementi del costo dei finanziamenti sottoscritti dall'impresa.
Rischio di controparte finanziaria:	rischio connesso alla possibilità che le controparti finanziarie, con cui la società opera, non ottemperino alle obbligazioni assunte nei modi e nei tempi previsti dal contratto.
Rischio di liquidità:	rischio che l'impresa non sia in grado di avere a disposizione i fondi necessari per adempiere alle obbligazioni in scadenza.

Nella seguente tabella si riportano i rischi individuati nel corso del 2022 dalla Società

Processo di valutazione del rischio					
Area di rischio	Classe di Rischio	Rischi	Tipologia di eventi	Propensione al rischio	Strategia aziendale
Strategica	Rischio politico	0			
	Rischio economico-finanziario	0			
	Rischio legislativo	1	Adeguamento alla normativa in tema di crisi d'impresa - adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili	Basso	Informazione ai soci, aggiornamento organigramma, Piano delle assunzioni, Procedure di assunzione e/o modifica funzioni
	Rischio ambientale	0			
	Rischio di errata programmazione, pianificazione e ricognizione delle opportunità strategiche	0			
	Rischio di errata gestione degli investimenti e del patrimonio	0			
Area di rischio	Classe di Rischio	Rischi	Tipologia di eventi	Propensione al rischio	Strategia aziendale
Di processo	Rischio di normativa (comunitaria, nazionale e locale)	2	Contestazioni, ricorsi o avvisi di accertamento per presunta violazione normativa	Basso	Valutazione tecnica, informazione ai Soci, ricorso/difesa in contenzioso
	Rischio legato a disposizioni interne	0			
	Rischio legato alla contrattualistica	0			

	Rischio in materia di Ambiente, salute e sicurezza	1	Rischi legati alla salute dei dipendenti in una situazione di emergenza sanitaria	Basso	Smart working concesso 2 giornate alla settimana facoltativo, Mantenimento o del protocolli di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro, attuazione delle misure previste dal Protocollo
	Rischio in materia di Privacy	0			
Area di rischio	Classe di Rischio	Rischi	Tipologia di eventi	Propensione al rischio	Strategia aziendale
Information Technology (IT)	Rischio in merito all'integrità e alla sicurezza dei dati	0			
	Rischio in merito alla disponibilità dei sistemi informativi	0			
	Rischio legato all'infrastruttura e progetti IT	1	Saturazione capacità di archiviazione del server	Basso	Aumento della capacità di memoria del server
Area di rischio	Classe di Rischio	Rischi	Tipologia di eventi	Propensione al rischio	Strategia aziendale

Finanziaria	Rischio connesso alle operazioni di finanziamento della società e agli investimenti diretti	0			
	Rischio legato all'accesso ai capitali/al mancato rinnovo o di rimborso dei prestiti	0			
	Rischio di tasso di interesse	0			
	Rischio di liquidità	0			

6.1.8 Rischi potenziali

Tra i potenziali rischi a carico della Società, che non comportano un rischio specifico di continuità aziendale, si riporta quanto segue:

1. La recente riforma della crisi di impresa (D.Lgs. 14/2019, "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza") ha previsto, con l'introduzione dell'articolo 2086, comma 2, cod. civ., l'obbligo per tutti gli imprenditori che operano in forma societaria o collettiva di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa. L'Amministratore Unico di AMR è tenuto pertanto a valutare costantemente, se opportuno, adeguare l'assetto organizzativo amministrativo e contabile della società, e renderlo idoneo al monitoraggio dell'equilibrio economico e finanziario e alla salvaguardia della continuità aziendale. La strutturazione dell'adeguato assetto va effettuata tenendo conto delle dimensioni della società, della sua complessità e natura delle attività esercitate e quindi considerando un criterio di proporzionalità e ragionevolezza tra costi di implementazione e relativi benefici. I fabbisogni della Società sono stati espressi nel Piano delle assunzioni 2023 che, prevede l'assunzione di risorse atte a sopperire: un prossimo pensionamento di addetto con funzioni specialistiche nella gestione dei contratti di servizio, le dimissioni volontarie di addetto da poco assunto sempre nel settore dei contratti di servizio. Anche per l'area amministrativa a causa di nr. 2 addetti passati all'area tecnica e di un pensionamento è ritenuto opportuno procedere con l'implementazione di un addetto anche con contratto di somministrazione. Giova a tal fine ricordare la riforma del diritto societario operata dai D.lgs. 5 e 6/2003 ha elevato i principi di corretta amministrazione a clausola generale di comportamento degli amministratori; lo si rileva dall'obbligo specifico di vigilanza sul rispetto di tali principi in capo al collegio sindacale (art.2403 c.c.). Si auspica quindi che la Società trovi nell'espressione degli indirizzi dei Soci piena aderenza agli obiettivi posti con il Piano delle Assunzioni 2023 che contribuisce ad adeguare l'assetto organizzativo amministrativo e contabile della Società, e renderlo idoneo al monitoraggio dell'equilibrio economico e finanziario e alla salvaguardia della continuità aziendale.

2. Nel corso del 2022 la Società ha curato in particolare le problematiche trasportistiche del post pandemia, la gestione dell'ingente flusso dei finanziamenti pubblici per il materiale rotabile dei Gestori garantendone il controllo ed il rispetto delle procedure da parte dei Gestori. A seguito di orientamenti Anac ed Art, e delle importanti novità normative di settore, impegnativa è risultata la tematica della continuità degli affidamenti dei servizi nelle more delle procedure di gara, che sono comunque continuate, e nell'ambito delle novità normative sulle proroghe dei contratti che hanno interessato in particolare il settore.
3. La Società, pur non avendo un rischio di mancata copertura dei costi di gestione, in quanto i soci hanno l'obbligo del ripiano della gestione economica, attua attraverso un'attenta gestione e monitoraggio delle voci di costo in sede di previsionale e nel corso dell'anno nel confronto con il medesimo. Il Piano delle assunzioni approvato per l'anno 2023 prevede un aumento dei costi del personale in funzione di due nuove assunzioni e di una variazione di livello a seguito di stabilizzazione.
La Società presenta inoltre ai Soci, in occasione del Bilancio d'esercizio e della relazione semestrale nonché in Bilancio di prechiusura, una dettagliata descrizione per ogni posta di costo e di ricavo relativa alla gestione delle attività affidate dagli enti Soci e dalla Regione Emilia-Romagna. Per le spese relative a servizi e approvvigionamenti, la Società compie notevoli sforzi ai fini del contenimento delle spese, adottando politiche di valutazione del mercato e ricorso anche al mercato elettronico anche nei casi di non obbligatorietà. Il contributo del risultato della gestione finanziaria non è stato determinante per il raggiungimento del risultato di esercizio. Il saldo delle partite finanziarie al 31.12.2022 è attivo ma non presenta una situazione particolarmente favorevole a causa dei tassi d'interesse bassi e dalla scelta di non procedere con investimenti di liquidità in un periodo storico non troppo favorevole per i mercati finanziari.
4. Il 31 gennaio 2020 il Consiglio dei ministri n. 27/2020 ha deliberato lo stato di emergenza sanitaria per l'epidemia da coronavirus COVID-19, a seguito dell'emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale, dichiarata dall'OMS. In merito a tale emergenza, la Società non evidenzia situazioni di particolari criticità che comportino effetti sulla gestione societaria e che possano avere impatti rilevanti sul bilancio di AMR. La fine dello stato di emergenza sanitaria è stata il 31 marzo 2022 dal Decreto-Legge 24 marzo 2022, n. 24.

7. CONCLUSIONI

I risultati dell'attività di monitoraggio che verrà condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'Amministratore Unico, a prevedere, che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

AMR conduce quotidianamente le attività che le sono state affidate - in particolare gestisce i contratti di servizio sottoscritti con gli operatori dei servizi pubblici locali - nell'interesse dell'utenza e nel rispetto degli indirizzi degli enti locali Soci, con l'obiettivo di favorire l'uso del trasporto collettivo e la sostenibilità della mobilità nel suo complesso.

Il rischio di crisi aziendale non sussiste in quanto la Società ha principalmente come ricavi tipici i contributi della Regione Emilia-Romagna e degli altri enti locali soci per l'attuazione dei contratti di servizio e delle convenzioni integrative relativi ai servizi affidati dagli enti. Alla pari dei ricavi, i costi sono per la maggior parte legati ai contratti di servizio coi gestori dei servizi.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al co. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	<p>La Società ha adottato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori; - Regolamento per la selezione del personale; <p>è in procinto di adottare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolamento per il conferimento degli incarichi professionali; - Regolamento in materia di accesso civicogeneralizzato e documentale; - Regolamento per il conferimento di incarico di componente nelle Commissioni di gara e di selezione del personale. <p>La Società sta predisponendo il Sistema 231 comprendente una serie di procedure generali e specifiche atte a prevenire la commissione di delitti in materia di violazione del diritto d'autore</p>	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo		<p>Data la dimensione della Società, non si ritiene necessaria la creazione di un ufficio interno di controllo che collabori con l'organo di controllo statutario, che si relaziona già direttamente con tutti gli uffici interessati.</p> <p>Ciò sarebbe anche di difficile attuazione data la limitata disponibilità di risorse umane.</p> <p>Tuttavia si ritiene che con la prossima costituzione dell'Organismo di Vigilanza, ai sensi del DLgs 231/2001, e la nomina del referente interno si possano ritenere assolte anche le funzioni di ufficio di controllo interno.</p>

Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	<p>La Società è in procinto di adottare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231 / 2001; - Codice Etico; - Regolamento per la segnalazione di illecito irregolarità' e disciplina della tutela del segnalante di illeciti (whistleblower); - Sistema disciplinare. <p>Ha adottato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190 / 2012 	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	<p>La Società è in procinto di adottare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Codice Etico; Attraverso l'adozione del Codice Etico, la Società persegue politiche di azione volontaria, al di là di quanto prescritto dalle disposizioni di legge, per conseguire obiettivi sociali ed ambientali nel corso della loro normale attività. Tali politiche vengono attuate nei confronti delle Istituzioni pubbliche, dei privati, di soggetti terzi e dei dipendenti. <p>Le politiche sociali ed ambientali trovano riscontro altresì negli obiettivi di qualità del servizio di trasporto pubblico e di riduzione dell'impatto ambientale previste nel contratto relativo al servizio affidato che sono rivolti al continuo miglioramento della qualità della vita dei cittadini. Una filosofia del tutto analoga è applicata agli altri contratti che AMR sottoscrive</p>	

1.1 Adempimenti normativi e misure di prevenzione del rischio adottate

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2023-2025 (PTCPT) è stato pubblicato sul sito di AMR nella sezione Società Trasparente (Deliberato dall'A.U con determinazione nr 3 del 24.1.23). Il PTCPT è soggetto a revisione periodica e aggiornato con le disposizioni normative e i principi dell'ANAC. In base alle previsioni del Piano, la Società

integra gli adempimenti normativi con una serie di misure di carattere generale e con ulteriori specifiche misure elencate nei paragrafi seguenti e meglio dettagliate nel PTCPT.

1.2 Misure obbligatorie di carattere generale e specifiche

- Trasparenza - nomina del Responsabile Trasparenza, gestione accessi e pubblicazione dei dati;
- Codice Etico - adozione, aggiornamento, comunicazione;
- Inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi - gestione dichiarazioni, pubblicazione, controlli;
- Whistleblowing - piattaforma segnalazioni, gestione segnalazioni;
- Formazione - gestione formazione del personale;
- Patti di Integrità - sottoscrizione dei Protocolli di legalità e di integrità da parte dei partecipanti alle gare;
- Modello 231;
- Determinazioni dell'Amministratore Unico - rapporti con il Collegio Sindacale e Enti Soci;
- Sistema di protocollazione - gestione documentale;
- Regolamenti e procedure - redazione, aggiornamento e adempimenti relativi ai Regolamenti adottati - Regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori; Regolamento per il conferimento degli incarichi professionali; Regolamento per la selezione del personale e per la progressione di carriera; Disciplina in materia di Smart Working; Regolamento per il conferimento di incarico di componente nelle Commissioni di gara e di selezione del personale; Regolamento in materia di accesso civico generalizzato e documentale; Acquisizione delle procedure derivanti dal Sistema Qualità nel nuovo Sistema Integrato Anticorruzione Trasparenza e 231 (SIAT231);
- Separazione tra il soggetto firmatario/responsabile e soggetto istruttore - gestione procedure di approvvigionamento secondo procedura e tramite determine a contrarre;
- Coinvolgimento soggetti esterni - coinvolgimento Enti Soci nella predisposizione degli atti di gara per l'affidamento dei servizi;
- Verifiche a campione delle autocertificazioni - gestione delle verifiche e dei controlli pre e post aggiudicazione;
- Formazione delle commissioni di aggiudicazione - gestione della composizione numerica, di genere, delle cause di incompatibilità e degli adempimenti in materia di trasparenza;
- Nessun ricorso all'arbitrato - la Società evita il ricorso a clausole arbitrali;
- Tracciabilità, motivazione e verbalizzazione - gestione della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività mediante verbalizzazione delle decisioni, la protocollazione dei relativi atti amministrativi nonché la tracciabilità del processo decisionale attraverso l'utilizzo del protocollo;
- Informativa specifica sul trattamento dei dati - gestione dati in conformità al GDPR attraverso l'utilizzo di una specifica piattaforma;
- Trasparenza e rendicontazione dei contributi - pubblicazione contributi ricevuti in nota integrativa al Bilancio, rendicontazione agli Enti Soci e alla Regione Emilia-Romagna.

L'Amministratore Unico

Arch. Guido Guerrieri

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI
DI AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA – A.M.R. S.R.L. CONSORTILE,
CON SEDE LEGALE IN CESENA, PIAZZA LEONARDO SCIASCIA,111
DEL 28 APRILE 2023.

L'anno duemilaventitre, il giorno ventotto del mese di aprile, alle ore 9.30, presso la sala del Consiglio del Comune di Forlì, piazza Saffi 8, come previsto dallo statuto sociale (art. 13.5), preso atto della presenza del Presidente, Ass.re Giuseppe Petetta, giusto avviso di convocazione in atti con prot. n. 1774 del 6 aprile 2023, fatto pervenire per posta elettronica certificata ai soci, a norma delle vigenti disposizioni statutarie, convocata per questo giorno e per questa ora, si è riunita l'Assemblea dei soci di Agenzia Mobilità Romagnola – A.M.R. S.R.L. Consortile.

Sono presenti: per AMR l'Amministratore Unico Arch. Guido Guerrieri, il Direttore Generale Ing. Marco Mazzotti, la Dirigente Amministrativa Dott.ssa Cinzia Panici, la Dirigente Tecnica Ing. Laura Randi, la funzionaria dott.ssa Angelica Donati e il funzionario Dott. Luca Gennari. È altresì presente il collegio sindacale di AMR nella persona del presidente Dott. Andrea Buldrini e dei membri effettivi Dott.ssa Alessandra Baroni e il Dott. Libero Montesi.

Si procede alla votazione della “Nomina del Segretario dell'Assemblea dei Soci” nella persona del Dott. Luca Gennari.

Dopo prova e controprova, risulta approvato all'unanimità, conseguentemente l'Assemblea di A.M.R. S.r.l. consortile

Delibera Nr. 8/2023

di nominare, quale Segretario verbalizzante dell'Assemblea dei Soci, il dott. Luca Gennari, il quale accetta l'incarico.

Il Dott. Luca Gennari, constata, mediante appello, che sono presenti i soci elencati di seguito:

ENTE SOCIO	PRESENTE	%	NOTE
Comune di Bagnacavallo	Ass. Francesco Ravagli	1,150	Delega agli atti.
Comune di Bertinoro	Ass. Raffaele Trombini	0,314	Delega agli atti.
Comune di Castrocaro Terme	Ass. Silvia Zoli	0,145	Delega agli atti.
Comune di Cervia	Ass. Bianca Maria Manzi	1,845	Delega agli atti.
Comune di Cesena	Ass. Francesca Lucchi	9,461	Delega agli atti.
Comune di Cesenatico	Ass. Maurizio Gasperini	0,809	Delega agli atti.
Comune di Conselice	Ass. Francesco Ravagli	0,629	Delega agli atti.
Comune di Forlì	Ass. Giuseppe Petetta	13,192	Delega agli atti.
Comune di Forlimpopoli	Ass. Gian Matteo Peperoni	0,424	Delega agli atti.
Comune di Lugo	Ass. Francesco Ravagli	2,254	Delega agli atti.
Comune di Massa Lombarda	Ass. Francesco Ravagli	0,608	Delega agli atti.
Comune di Montiano	Ass. Francesca Lucchi	0,004	Delega agli atti.
Comune di Predappio	Ass. Giuseppe Petetta	0,316	Delega agli atti.
Comune di Ravenna	Ass. Gianandrea Baroncini	9,598	Delega agli atti.
Comune di Rimini	Ass. Roberta Frisoni	24,685	Delega agli atti.
Comune di San Mauro Pascoli	Sindaco Luciana Garbuglia	0,320	
Comune di San Giovanni in M.	Sindaco Daniele Morelli	0,125	
Comune di Santarcangelo di Romagna	Ass. Roberta Frisoni	0,394	Delega agli atti.
Comune di Verghereto Entra alle ore 10,30.	Sindaco Enrico Salvi	0,062	
Provincia Forlì Cesena	Sindaco Luciana Garbuglia	9,467	Delega agli atti.
Provincia di Ravenna	Ass. Gianandrea Baroncini	6,200	Delega agli atti.
Provincia di Rimini	Sindaco Daniele Morelli	2,527	Delega agli atti.
TOTALE		84,467	

Vengono informati tutti i presenti che l'adunanza verrà registrata ai fini della verbalizzazione.

Il Presidente Giuseppe Petetta riconosce che sono presenti e validamente rappresentati soci pari al 84,467% delle quote di partecipazione al capitale sociale e che pertanto l'Assemblea è validamente costituita per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. **Approvazione progetto di Bilancio al 31.12.2022;**
2. **Rinnovo Organi di controllo e di Revisione Legale;**
 - a) **Nomina Presidente del Collegio Sindacale;**
 - b) **Nomina di due componenti il Collegio Sindacale;**
 - c) **Nomina di due componenti supplenti il Collegio Sindacale;**

- d) **Nomina del soggetto deputato alla Revisione Legale;**
- e) **Compensi degli organi sociali;**
- 3. **Approvazione delle Linee Guida Gara TPL bacino Romagnolo;**
- 4. **Varie ed eventuali.**

Il Presidente Giuseppe Petetta saluta i presenti e passa la parola all'Amministratore Unico Arch. Guido Guerrieri.

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: Approvazione progetto di Bilancio al 31.12.2022.

L'A.U. Arch. Guido Guerrieri introduce il punto dando seguito alla lettura della relazione al bilancio:

“Spettabili Soci, apro questa mia Relazione con un doveroso richiamo alla speranza che questo Consuntivo del 2022, sia l'ultimo Bilancio condizionato dagli effetti dell'emergenza pandemica del Covid, e che questa sia definitivamente superata.

Purtroppo la conclusione del periodo emergenziale, a fine marzo, non ci ha restituito quel ritorno alla normalità tanto desiderato. Il conflitto russo-ucraino ci sta toccato da vicino, oltre che per gli aspetti sociali e umanitari, anche dal punto di vista economico: la forte impennata dei costi, in particolare energetici e dei carburanti ha pesato gravemente sul servizio di TPL.

Il 2022 è stato un anno molto complesso, condizionato da diversi fattori, che hanno fortemente inciso e condizionato l'erogazione del servizio, vale la pena ricordare come:

- fino a marzo siamo stati in emergenza pandemica e fino a giugno i mezzi hanno circolato con capienze ridotte all'80%;

- fino a giugno è stato possibile supportare il servizio con i cosiddetti Bis-Covid (una misura straordinaria, che ha consentito la salvaguardia del TPL garantendo l'erogazione del servizio;

- a febbraio esplose il conflitto russo-ucraino, inizia una corsa al rialzo dell'inflazione e in particolare dei costi energetici;

- a settembre alla riapertura delle scuole, finita l'emergenza pandemica, sono venuti meno i Bis-Covid; ma un significativo aumento della popolazione scolastica, l'incremento di utenti conseguente alla gratuità degli abbonamenti scolastici e la necessità di mantenere nuovi servizi attivati in periodo Covid, hanno reso necessario potenziare il servizio di TPL;

- importante e significativo è stato l'intervento della Regione, che ha deliberato un incremento strutturale dei Servizi minimi in tutta la Regione, e quindi anche nei nostri bacini; con un maggiore contributo economico impiegato per potenziare i servizi TPL, e particolare attenzione alle esigenze legate alla scuola;

- contestualmente la Regione ha deliberato anche un contributo specifico assegnato al Metromare di Rimini, riconoscendo il valore innovativo della infrastruttura ma anche il maggiore costo di funzionamento.

Questo ultimo è un tema che si ripropone sempre più frequentemente: ovvero come le strutture più innovative e sostenibili comportino forti investimenti iniziali, ma anche successivamente maggiori costi di funzionamento.

La scelta di un futuro "green" è indissolubilmente legata al potenziamento del TPL a scapito della mobilità privata; questo potenziamento del trasporto pubblico passa necessariamente per nuovi investimenti, ma anche per una necessaria revisione del FNT (Fondo Nazionale dei Trasporti), che supporti la gestione di queste nuove infrastrutture e ne riconosca l'importanza.

I fattori sopra elencati, rendono chiaro come anche il 2022 sia stato un anno molto impegnativo per la struttura dell'Agenzia, chiamata costantemente a aggiornare e rimodulare servizi e percorrenze, oltre ad implementare nuovi assetti e servizi nei contratti in essere.

Le ripercussioni sono state evidentemente anche di tipo economico, e se i bacini di Ravenna e Rimini, hanno potuto giovare di un dispositivo che ha traslato al prossimo anno (e l'abbiamo visto nel previsionale 2023) gli effetti dell'inflazione caro-carburanti; l'articolato del contratto del bacino di Forlì-Cesena, ha comportato che già nel 2022 questi incrementi hanno gravato sul costo dei servizi, e conseguentemente sono cresciuti i valori economici dei contributi consortili degli Enti soci di questo bacino.

Mi preme sottolineare, come anche il 2022 sia quindi stato un anno caratterizzato da incertezza e continui aggiustamenti, sia dei servizi che degli aspetti contabili, ma l'Agenzia ha con ordine compiuto il proprio lavoro rispettando gli obiettivi prefissati, compresa l'approvazione del nuovo Statuto e l'anticipazione di una verifica pre-consuntiva sostanzialmente in linea con i valori di Bilancio presentati oggi.

Il 2022 ci ha portato anche una nuova criticità per il nostro TPL locale, ovvero una serie di disservizi (corse saltate) dovute a una carenza di autisti nella disponibilità del gestore; è un dato che suscita forte preoccupazione, perché non accenna a calare, apparso nel bacino di Forlì-Cesena si sta propagando nel ravennate, e il fenomeno non sembra superabile in tempi brevi. Probabilmente la riduzione di corse in emergenza Covid ha mascherato i primi effetti di questa criticità, oggi al centro di un continuo confronto con i Consorzi gestori dei Servizi.

Oltre a quanto sopra, altri fattori hanno inciso nel risultato economico dei singoli bacini:

- Sul bacino di Forlì-Cesena, su un valore complessivo di percorrenze non distante da quanto programmato, ha pesantemente inciso l'effetto della crescita inflattiva, giunta a fine anno alla doppia cifra; tale incremento dei costi è stato in realtà calmierato da una significativa incidenza di servizi non erogati (corse saltate) e conseguenti penali, con prevalenza sui servizi urbani di Forlì e Cesena; complessivamente si riscontra nel bacino, un incremento complessivo rispetto al previsionale di circa 290.000€;

- Il Bacino di Ravenna non ha avuto grossi scostamenti dal previsionale, registrando comunque un minor costo nei servizi per circa 60.000€;

- Su Rimini il previsionale venne impostato con l'implementazione del Metromare, che è stata accompagnata da un significativo taglio dei servizi (in particolare quei servizi contigui e/o sovrapposti al Metromare stesso); successivamente, in corso d'anno, è stato erogato dalla Regione un contributo dedicato al MM; questi due fattori hanno portato a un significativo risparmio dei servizi sul Bacino; in particolare a quegli Enti interessati dal MM e dalle

riduzioni delle linee contigue, ovvero Provincia di Rimini, Comuni di Riccione e Rimini. Un risparmio, rispetto al preconsuntivo di circa mezzo milione di Euro.

Tenuto quindi conto del risparmio per servizi non erogati sui bacini di Ravenna e Rimini, dei maggiori costi riscontrati sul bacino di Forlì Cesena, e delle conseguenti rimodulazioni dei Contributi Consortili, (come da tabelle allegate), a fronte di un valore della produzione ancora intorno ai 70 milioni di Euro, il bilancio chiude con un saldo positivo di circa 120.000 € (pari a circa 1,7%), margine ritenuto in equilibrio a fronte del valore della produzione dell'Agenzia e proposto in accantonamento a riserva".

Viene quindi proiettato il progetto di Bilancio 2022 (**allegato 1**) con particolare attenzione ai riparti dei contributi consortili.

Guerrieri spiega che nella ripartizione del bacino di Ravenna risulta un risparmio per tutto il bacino di circa 60.000 euro. Oltre il 50 % di questo risparmio viene attribuito al Comune di Faenza in virtù di servizi, previsti in bilancio di previsione, che non sono stati attivati.

Per quanto riguarda la ripartizione del bacino di Forlì Cesena rileva la forte inflazione che ha influito in maniera significativa sui conti del bacino. Evidenzia che la soppressione di corse sull'intero bacino da parte del gestore, soprattutto verso la fine dell'anno, ha contribuito ad un cospicuo risparmio dovuto essenzialmente ad una minor corresponsione di km erogati e all'applicazione delle relative penali contrattuali. Sottolinea che tali corse sono venute meno nei servizi urbani di Forlì e di Cesena. Per quanto riguarda il bacino di Rimini rileva che nel bilancio previsionale erano previsti l'implementazione di nuovi servizi, tra cui il Metromare. Nel corso dell'anno sono state razionalizzate diverse linee, in particolare le tratte prossime o interessate dal MM. Nel frattempo la Regione ha riconosciuto un contributo dedicato al MM di 280.000 euro per l'anno 2022. Il risparmio complessivo del bacino in questione si attesta, quindi, intorno a 500.000 euro. Il maggior risparmio viene conseguito dal Comune di Rimini che ha razionalizzato una maggiore quantità di km eserciti compensati dal servizio MM.

Petetta sottolinea che il risparmio conseguito dal bacino di Forlì Cesena è suo malgrado dovuto ad un pesante disservizio che mette in imbarazzo l'amministrazione nei confronti dell'intero territorio. Risulta che tali disservizi stiano per impattare in maniera significativa anche nel bacino di Ravenna.

Baroncini conferma che anche nel bacino ravennate, da inizio anno si sono verificati gli stessi disservizi del bacino di Forlì Cesena. Malgrado gli sforzi del gestore per gestire la criticità ritiene non tollerabile che gli utenti paghino per un servizio che non sanno di preciso se verrà espletato o meno. Conferma che il bilancio presentato è stato seguito durante tutto l'anno in ogni sua sfumatura e non ha rilievi da eccepire. Ringrazia l'Agenzia per il lavoro svolto.

Guerrieri, sulla mancanza di autisti, riferisce che anche nei bacini emiliani si sta verificando la stessa problematica ma non con i picchi di quella romagnola.

Mazzotti ricorda che il tema verrà presentato meglio nel punto varie ed eventuali. Ricorda che è stato chiesto al gestore di mettere in campo tutte le misure di breve e medio termine per mitigare il fenomeno.

Panici precisa che nel bilancio al 31.12.2022 presentato, precisamente nella relazione del Governo Societario a pagina 113, relativamente al compenso dell'organo amministrativo è presente un refuso, che verrà corretto, ovvero la mancanza della parola "comprensivo" avanti la parola oneri. Ricorda che tale adempimento della Relazione sul Governo Societario, che appare per la prima volta in Bilancio previsto in forma abbreviata in base alla normativa, scaturisce dall'approvazione del nuovo statuto avvenuta il 18 novembre 2022. Dal prossimo anno l'Amministratore renderà conto, sempre per via dell'approvazione del nuovo statuto, di diversi nuovi monitoraggi, su dati di bilancio e di governo societario, dovuti *ex lege*. Precisa altresì che l'approvazione del punto 1) all'Odg. conterà di tre deliberazioni specifiche e precisamente:

- a. Approvazione bilancio consuntivo al 31.12.2022;
- b. Approvazione documenti aggiuntivi al bilancio al 31.12.2022;
- c. Accantonamento dell'utile d'esercizio a riserva.

Ciò premesso e precisato, il Presidente Petetta dichiara aperta la votazione.

Si procede alla votazione del p.to 1) lettera a) all'ordine del giorno: **"Approvazione Progetto di Bilancio 2022 – a) Approvazione bilancio consuntivo al 31.12.2022"** per alzata di mano:

ASTENUTI: Nessuno.

CONTRARI: Nessuno.

FAVOREVOLI: Comuni di Bagnacavallo, Bertinoro, Castrocaro Terme, Cervia, Cesena, Cesenatico, Conselice, Forlì, Forlimpopoli, Lugo, Massa Lombarda, Montiano, Predappio, Ravenna, Rimini, San Mauro Pascoli, San Giovanni in M., Santarcangelo di Romagna, Verghereto, Provincia di Forlì- Cesena, Ravenna e Rimini.

Dopo prova e controprova, risulta approvato all'unanimità dei presenti (84,467% del capitale sociale); conseguentemente l'Assemblea di A.M.R. S.r.l. consortile delibera:

Delibera Nr. 9/2023

di approvare il Progetto di Bilancio 2022 come predisposto ed approvato dall'Amministratore Unico con determinazione nr. 11 del 31.03.2023, nel formato previsto dalle norme e dallo statuto e composto da conto economico stato patrimoniale e nota integrativa.

Si procede alla votazione del p.to 1) lettera b) all'ordine del giorno: "**Approvazione Progetto di Bilancio 2022 – b) Approvazione documenti aggiuntivi al progetto di bilancio al 31.12.2022**" per alzata di mano:

ASTENUTI: Nessuno.

CONTRARI: Nessuno.

FAVOREVOLI: Comuni di Bagnacavallo, Bertinoro, Castrocaro Terme, Cervia, Cesena, Cesenatico, Conselice, Forlì, Forlimpopoli, Lugo, Massa Lombarda, Montiano, Predappio, Ravenna, Rimini, San Mauro Pascoli, San Giovanni in M., Santarcangelo di Romagna, Verghereto, Provincia di Forlì- Cesena, Ravenna e Rimini.

Dopo prova e controprova, risulta approvato all'unanimità dei presenti (84,467% del capitale sociale); conseguentemente l'Assemblea di A.M.R. S.r.l. consortile delibera:

Delibera Nr. 10/2023

Di approvare i documenti aggiuntivi al Progetto di Bilancio 2022: Relazione sull'andamento della gestione, Prospetto di confronto tra conti economici di previsione e consuntivi per Bacino, Prospetto contributi consortili e Relazione sul Governo Societario, elaborati ai sensi dello statuto, come predisposto ed approvato dall'Amministratore Unico con determinazione nr. 11 del 31.03.2023

Si procede alla votazione del p.to 1) lettera c) all'ordine del giorno: "**Approvazione Progetto di Bilancio 2022 – c) Accantonamento utile d'esercizio**" per alzata di mano:

ASTENUTI: Nessuno.

CONTRARI: Nessuno.

FAVOREVOLI: Comuni di Bagnacavallo, Bertinoro, Castrocaro Terme, Cervia, Cesena, Cesenatico, Conselice, Forlì, Forlimpopoli, Lugo, Massa Lombarda, Montiano, Predappio,

Ravenna, Rimini, San Mauro Pascoli, San Giovanni in M., Santarcangelo di Romagna, Verghereto, Provincia di Forlì- Cesena, Ravenna e Rimini.

Dopo prova e controprova, risulta approvato all'unanimità dei presenti (84,467% del capitale sociale); conseguentemente l'Assemblea di A.M.R. S.r.l. consortile delibera:

Delibera Nr. 11/2023

di procedere con l'accantonamento dell'utile di euro 119.223 a Riserva Straordinaria (Gruppo Altre Riserve).

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: "Rinnovo Organi di controllo e di Revisione Legale".

Viene dato atto alle ore 10,30 della partecipazione in Assemblea del Sindaco di Verghereto Enrico Salvi.

Il Presidente Petetta ricorda che, in ottemperanza dello statuto, con l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2022, si dovrà procedere al rinnovo degli organi di controllo e di revisione legale e precisamente:

- a) **Nomina Presidente del Collegio Sindacale;**
- b) **Nomina di due componenti il Collegio Sindacale;**
- c) **Nomina di due componenti supplenti il Collegio Sindacale;**
- d) **Nomina del soggetto deputato alla Revisione Legale;**
- e) **Compensi degli organi sociali;**

Baroncini ringrazia il Collegio Sindacale per tutto il lavoro svolto fino ad oggi.

Frisoni si unisce al ringraziamento ribadendo la complessità del lavoro che si è paventato in questi anni dal Covid al cambiamento dello statuto societario alla proroga del servizio del TPL tramite analisi dei P.E.F.

Morelli ringrazia il Collegio uscente.

Previa avvenuta consultazione e accordo tra gli enti soci proprietari di AMR il Presidente dell'Assemblea Giuseppe Petetta propone i seguenti nuovi nominativi:

Collegio Sindacale:

Ravenna, Rimini, San Mauro Pascoli, San Giovanni in M., Santarcangelo di Romagna, Verghereto, Provincia di Forlì- Cesena, Ravenna e Rimini.

Dopo prova e controprova, risulta approvato all'unanimità dei presenti (84,467% del capitale sociale); conseguentemente l'Assemblea di A.M.R. S.r.l. consortile delibera:

Delibera Nr. 11/2023

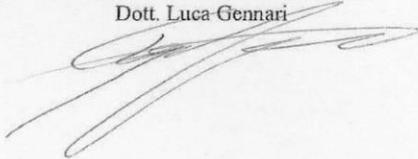
di procedere con l'accantonamento dell'utile di euro 119.223 a Riserva Straordinaria (Gruppo Altre Riserve).

MISSIS

MISSIS

Null'altro essendovi da deliberare, non avendo alcuno chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 11,30.

IL SEGRETARIO DELLA SEDUTA
Dott. Luca Gennari



IL PRESIDENTE
Ass. Giuseppe Petetta

